

Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa
Facoltà di Scienze della Formazione
Programmi
Anno Accademico
2003-2004

*Stampato nel Centrostampa dell'Istituto Universitario
Suor Orsola Benincasa - Napoli*

N.B.: la presente Guida è consultabile dal sito web
www.unisob.na.it

Gennaio 2004

ultimo aggiornamento 17 maggio 2004

Anno Accademico

2003-2004

SOMMARIO

<i>Codici delle discipline e docenti</i>	13
<i>Programmi</i>	17
<i>Antichità e istituzioni medievali</i>	19
<i>Antropologia culturale</i>	20; 22
<i>Antropologia dei simboli</i>	23
<i>Bibliografia e biblioteconomia (a)</i>	24
<i>Bioetica</i>	25
<i>Biologia animale</i>	26
<i>Chimica e principi di biochimica applicata</i>	28
<i>Criminologia</i>	29
<i>Criminologia minorile</i>	30
<i>Critica e teoria della letteratura</i>	31; 32; 33
<i>Didattica della geografia</i>	34
<i>Didattica della lingua italiana</i>	35
<i>Didattica della matematica</i>	37
<i>Didattica della storia</i>	39
<i>Didattica delle lingue moderne</i>	40
<i>Didattica generale per S.F.P.</i>	41
<i>Didattica generale 1</i>	42
<i>Didattica generale 2 per S.E.</i>	43
<i>Didattica speciale</i>	45
<i>Diritto del lavoro</i>	46
<i>Diritto pubblico dell'economia</i>	47
<i>Diritto dell'informazione e della comunicazione</i>	48
<i>Diritto delle comunità europee</i>	49
<i>Diritto scolastico</i>	50
<i>Discipline dello spettacolo</i>	51
<i>Docimologia</i>	52

<i>Economia dei mezzi di comunicazione</i>	53
<i>Economia dell'innovazione</i>	54
<i>Economia politica</i>	55
<i>Educazione ambientale</i>	57
<i>Educazione comparata</i>	58
<i>Educazione degli adulti</i>	60
<i>Elementi di botanica</i>	61
<i>Elementi di chimica</i>	62
<i>Elementi di didattica (a-l)</i>	63
<i>Elementi di didattica (m-z)</i>	64
<i>Elementi di geologia</i>	65
<i>Estetica</i>	67
<i>Etica sociale</i>	68
<i>Etnomusicologia</i>	69
<i>Filosofia del diritto</i>	70; 71
<i>Filosofia del linguaggio</i>	72
<i>Filosofia dell'educazione</i>	73
<i>Filosofia della politica</i>	74
<i>Filosofia della politica</i>	75
<i>Filosofia della religione</i>	76
<i>Filosofia della scienza</i>	78
<i>Filosofia delle scienze sociali</i>	79
<i>Filosofia morale</i>	80
<i>Filosofia teoretica</i>	81
<i>Fondamenti di matematica 1</i>	82
<i>Fondamenti di matematica 2</i>	83
<i>Formazione e politiche delle risorse umane</i>	84
<i>Forme della comunicazione e linguaggi multimediali</i>	85
<i>Geoeconomia e geopolitica delle dinamiche locale/globale</i>	86
<i>Geografia</i>	88
<i>Geografia umana</i>	89
<i>Igiene</i>	90
<i>Igiene ed educazione sanitaria</i>	91
<i>Informatica</i>	93
<i>Informatica generale</i>	94
<i>Introduzione alle scienze giuridiche</i>	95
<i>Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica</i>	96

<i>Istituzioni internazionali</i>	98; 99
<i>Legislazione minorile</i>	100
<i>Letteratura italiana</i>	101; 102
<i>Letteratura per l'infanzia</i>	103
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	104
<i>Lingua e traduzione inglese</i>	105
<i>Lingua francese</i>	106
<i>Lingua francese 1</i>	107
<i>Lingua francese 2</i>	108
<i>Lingua inglese</i>	109
<i>Lingua inglese</i>	110
<i>Lingua inglese 2</i>	111
<i>Lingua portoghese II</i>	112
<i>Lingua spagnola</i>	113
<i>Lingua spagnola 1</i>	114
<i>Lingua spagnola 2</i>	115
<i>Lingua tedesca 2</i>	116
<i>Logica</i>	117
<i>Logica matematica</i>	118
<i>Marketing</i>	119
<i>Metodologia dell'educazione musicale</i>	120
<i>Metodologia della ricerca pedagogica 2</i>	121
<i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale</i>	122
<i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale 1</i>	123
<i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale 2</i>	126
<i>Modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi</i>	127
<i>Neuropsichiatria infantile</i>	129
<i>Organizzazione aziendale</i>	130
<i>Pedagogia della devianza e della marginalita'</i>	131
<i>Pedagogia dell'handicap</i>	132
<i>Pedagogia della relazione educativa</i>	133
<i>Pedagogia generale 1</i>	134
<i>Pedagogia generale 2</i>	135
<i>Pedagogia interculturale</i>	136
<i>Pedagogia sociale per S.E.</i>	138
<i>Pedagogia sperimentale</i>	139
<i>Psicologia dei processi cognitivi</i>	140; 141

<i>Psicologia dell'apprendimento per S.F.P.</i>	142
<i>Psicologia dell'apprendimento e della memoria per S.F.P.</i>	143
<i>Psicologia dell'apprendimento e della memoria per S.E.</i>	144
<i>Psicologia dell'educazione</i>	145
<i>Psicologia della comunicazione</i>	146
<i>Psicologia della percezione</i>	147
<i>Psicologia delle organizzazioni</i>	148
<i>Psicologia delle relazioni identitarie</i>	149
<i>Psicologia dello sviluppo</i>	150
<i>Psicologia di comunità</i>	151
<i>Psicologia dinamica</i>	152
<i>Psicologia generale</i>	153
<i>Psicologia sociale</i>	154; 155
<i>Psicologia sociale della famiglia</i>	156
<i>Psicomетria</i>	157
<i>Psicopatologia dello sviluppo</i>	158
<i>Scienza politica</i>	159
<i>Semiologia del cinema e degli audiovisivi</i>	160
<i>Semiotica</i>	161
<i>Sistemi e tecnologie della comunicazione</i>	162
<i>Sistemi giuridici comparati</i>	163
<i>Sociolinguistica</i>	164
<i>Sociologia dei fenomeni politici</i>	165
<i>Sociologia dei processi culturali</i>	166
<i>Sociologia del mondo islamico</i>	167
<i>Sociologia dell'educazione</i>	168
<i>Sociologia dell'educazione</i>	169
<i>Sociologia dell'organizzazione</i>	170
<i>Sociologia della comunicazione</i>	171
<i>Sociologia della comunicazione d'impresa</i>	173
<i>Sociologia della cultura</i>	174
<i>Sociologia della famiglia</i>	175
<i>Sociologia della religione</i>	176
<i>Sociologia generale</i>	178
<i>Sociologia generale (a-l)</i>	179
<i>Sociologia generale (m-z)</i>	180
<i>Sociologia giuridica</i>	181

<i>Sociologia urbana e rurale</i>	183
<i>Storia contemporanea</i>	184
<i>Storia contemporanea</i>	185
<i>Storia dei modelli e delle istituzioni educative</i>	186
<i>Storia dei modelli educativi (a-l)</i>	187
<i>Storia dei modelli educativi (m-z)</i>	188
<i>Storia del cinema</i>	189
<i>Storia del cinema</i>	192
<i>Storia del cristianesimo</i>	193; 195
<i>Storia del giornalismo e della comunicazione sociale</i>	196
<i>Storia del pensiero coloniale e delle dottrine razziali</i>	197
<i>Storia del pensiero sociologico</i>	198
<i>Storia del teatro e dello spettacolo</i>	199
<i>Storia della critica cinematografica</i>	200
<i>Storia della filosofia (a-l)</i>	201
<i>Storia della filosofia (m-z)</i>	202
<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	204
<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	205
<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea</i>	206
<i>Storia della musica</i>	207
<i>Storia della pedagogia 2</i>	208
<i>Storia della psicologia</i>	209
<i>Storia della scienza</i>	210
<i>Storia delle dottrine politiche</i>	211
<i>Storia delle istituzioni politiche</i>	212
<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	213
<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	214
<i>Storia delle religioni del mediterraneo</i>	215
<i>Storia e tecniche del documentario</i>	216
<i>Storia economica (a-l)</i>	218
<i>Storia economica (m-z)</i>	219
<i>Storia medievale</i>	220
<i>Storia moderna</i>	221
<i>Storia moderna</i>	222
<i>Storia romana (a. e s.)</i>	223
<i>Tecniche dell'intervista e del questionario</i>	225
<i>Tecniche della comunicazione pubblicitaria (</i>	226

<i>Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento.....</i>	<i>227</i>
<i>Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento.....</i>	<i>228</i>
<i>Teoria dell'informazione.....</i>	<i>229</i>
<i>Teoria delle emozioni.....</i>	<i>231</i>
<i>Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica.....</i>	<i>232</i>
<i>Teoria e metodologia del movimento umano.....</i>	<i>233</i>
<i>Teoria e modelli del controllo sociale.....</i>	<i>235</i>
<i>Teoria e storia della didattica.....</i>	<i>236</i>
<i>Teoria e tecniche dei nuovi media.....</i>	<i>237</i>
<i>Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico.....</i>	<i>238</i>
<i>Teoria e tecnica del linguaggio radiotelevisivo.....</i>	<i>239</i>
<i>Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa.....</i>	<i>240</i>
<i>Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra.....</i>	<i>241</i>
<i>Teoria tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva.....</i>	<i>242</i>
<i>Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico.....</i>	<i>244</i>
<i>Teorie e tecniche della comunicazione pubblica.....</i>	<i>245</i>
<i>Teorie e tecniche della rappresentazione.....</i>	<i>247</i>

DOCENTI E INSEGNAMENTI

Legenda:

- A/S *semestrale o annuale*
 2 - 4 ecc. *Crediti*
 SE *Scienze dell'Educazione*
 SFP *Scienze della Formazione Primaria*
 SC *Scienze della Comunicazione*

DOCENTI	INSEGNAMENTI	A/S	CDL
Cuozzo Errico	<i>Antichità e istituzioni medievali</i>	4	SFP
Conci Domenico	<i>Antropologia culturale</i>	4	SFP
Niola Marino	<i>Antropologia culturale</i>	4	SC - SE
Niola Marino	<i>Antropologia dei simboli</i>	4	SC
Russo Franco	<i>Bibliografia e biblioteconomia</i>	A	SE
Battaglia Luisella	<i>Bioetica</i>	4	SE
Izzo Paola	<i>Biologia animale</i>	4	SFP
Dello Russo Antonio	<i>Chimica e principi di biochimica applicata</i>	4	SFP
Lugnano Silvio	<i>Criminologia</i>	4	SC
Lugnano Silvio	<i>Criminologia minorile</i>	4	SE
Campailla Sergio	<i>Critica e teoria della letteratura</i>	8	SC
Campailla Sergio	<i>Critica e teoria della letteratura</i>	4	SC
Formica Carmelo	<i>Didattica della geografia</i>	4	SFP
Filippelli Renato	<i>Didattica della lingua italiana</i>	4	SFP
Guidoni Paolo	<i>Didattica della matematica</i>	4	SFP
De Martino Giulio	<i>Didattica della storia</i>	4	SFP
Di Martino Annamaria	<i>Didattica delle lingue moderne</i>	4	SFP
Sarracino Vincenzo	<i>Didattica generale</i>	8	SFP
Piscopo Carmine	<i>Didattica generale II</i>	S	SE
De Sanctis Ornella	<i>Didattica speciale</i>	4	SFP
De Luca Tamajo Raffaele	<i>Diritto del lavoro</i>	S	SE
Cheli Enzo	<i>Diritto dell'informazione e della comunicaz.</i>	4	SC
Caruso Francesco	<i>Diritto delle comunità europee</i>	A	SE
Liccardo Gaetano	<i>Diritto pubblico dell'economia</i>	S	SC
Ciriello Pasquale	<i>Diritto scolastico</i>	4	SFP
Gregoretti Ugo	<i>Discipline dello spettacolo</i>	4	SE
Notti Achille	<i>Docimologia</i>	S	SE
Balassone Stefano	<i>Economia dei mezzi di comunicazione</i>	4	SC
Carlucci Fabio	<i>Economia dell'innovazione</i>	4	SE - SFP
Martina Riccardo	<i>Economia politica</i>	4	SC
Aloj Totaro Eugenia	<i>Educazione ambientale</i>	S	SE
Sarracino Vincenzo	<i>Educazione comparata</i>	S	SE
Orefice Paolo	<i>Educazione degli adulti</i>	4	SE

De Luca Paolo	<i>Elementi di botanica</i>	4	SFP
Di Donato Alberto	<i>Elementi di chimica</i>	3	SFP
Minichiello Giuliano	<i>Elementi di didattica</i>	4	SE
Zanniello Giuseppe	<i>Elementi di didattica (M-Z)</i>	4	SE
D'argenio Bruno	<i>Elementi di geologia</i>	3	SFP
Trione Aldo	<i>Estetica</i>	A	SE
Maffettone Sebastiano	<i>Etica sociale</i>	S	SE
Scialò Pasquale	<i>Etnomusicologia</i>	4	SC
Omaggio Vincenzo	<i>Filosofia del diritto</i>	A	SE
Omaggio Vincenzo	<i>Filosofia del diritto</i>	4	SE
Conci Domenico	<i>Filosofia del linguaggio</i>	S	SE
Acocella Giuseppe	<i>Filosofia dell'educazione</i>	3	SFP
Chiodi Giulio Maria	<i>Filosofia della politica</i>	A	SE
Chiodi Giulio Maria	<i>Filosofia della politica</i>	S	SE
Giustiniani Pasquale	<i>Filosofia della religione</i>	A	SE
Giustiniani Pasquale	<i>Filosofia della religione</i>	S	SE
Torrini Maurizio	<i>Filosofia della scienza</i>	S	SE
Chiodi Giulio Maria	<i>Filosofia delle scienze sociali</i>	8	SE
Esposito Roberto	<i>Filosofia morale</i>	A	SE
Esposito Roberto	<i>Filosofia morale</i>	4	SE
Trione Aldo	<i>Filosofia teoretica</i>	A	SE
Trione Aldo	<i>Filosofia teoretica</i>	4	SE
Tortora Roberto	<i>Fondamenti di matematica I</i>	4	SFP
Iannece Donatella	<i>Fondamenti di matematica II</i>	4	SFP
Corsale Massimo	<i>Formazione e politiche delle risorse umane</i>	S	SE
De Sanctis Ornella	<i>Forme della comunicaz. e linguaggi multim.</i>	4	SE
D'aponte Tullio	<i>Geocon. e geopol. delle dinam. locale/globale</i>	4	SC
Monti Sebastiano	<i>Geografia</i>	4	SFP
Monti Sebastiano	<i>Geografia umana</i>	A	SE
Marinelli Paolo	<i>Igiene</i>	S	SE
Marinelli Paolo	<i>Igiene ed educazione sanitaria</i>	8	SFP
De Carlini Ugo	<i>Informatica generale</i>	4	SC
Palomba Andrea	<i>Informatica generale</i>	4	SE - SFP
Giordano Paola	<i>Introduzione alle scienze giuridiche</i>	4	SC
Ammirati M.Rosaria	<i>Istituz. di diritto pubblico e legislazione scolas.</i>	A	SE
Sico Luigi	<i>Istituzioni internazionali</i>	A	SE
Sico Luigi	<i>Istituzioni internazionali</i>	S	SE
Musello Margherita	<i>Legislazione minorile</i>	S	SE
Martelli Sebastiano	<i>Letteratura italiana</i>	4	SE
Zoppi Silvia	<i>Letteratura italiana</i>	8	SFP
Costa Annamaria	<i>Letteratura per l'infanzia</i>	S	SE
Corrado Adriana	<i>Lingua Inglese (II livello)</i>	4	SFP - SE
Martelli Sebastiano	<i>Lingua e Letteratura italiana</i>	A	SE
Corrado Adriana	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	4	SC
Papoff Giulia	<i>Lingua francese</i>	A	SE
Papoff Giulia	<i>Lingua francese I</i>	4	SFP
Papoff Giulia	<i>Lingua francese II</i>	4	SE
Simonelli Silvana	<i>Lingua inglese</i>	A	SE
Corrado Adriana	<i>Lingua inglese I</i>	4	SFP
Cusati M. Luisa	<i>Lingua portoghese II</i>	4	SE

Puigdevall Nuria	<i>Lingua spagnola</i>	A	SE
Puigdevall Nuria	<i>Lingua spagnola I</i>	4	SFP
Puigdevall Nuria	<i>Lingua spagnola II</i>	4	SE
Freschi Marino	<i>Lingua tedesca II</i>	4	SE
Grana Nicola	<i>Logica</i>	4	SE
Vaccaro Virginia	<i>Logica matematica</i>	4	SFP
Nardello Carlo	<i>Marketing</i>	8	SC
De Nardis Paolo	<i>Metodol. e tecn. della ricerca soc. II (corso avanz.)</i>	S	SE
Scialò Pasquale	<i>Metodologia dell'educazione musicale</i>	4	SFP
Laneve Cosimo	<i>Metodologia della ricerca pedagogica II</i>	S	SE
De Nardis Paolo	<i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale</i>	4	SC
Martelli Stefano	<i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale I</i>	4	SE
Quintano Claudio	<i>Modelli stat. per l'anal. e la valut. dei proc. educat.</i>	4	SE
Pascotto Antonio	<i>Neuropsichiatria infantile</i>	4	SE
Maggioni Vincenzo	<i>Organizzazione aziendale</i>	A	SC
Frauenfelder Elisa	<i>Pedagogia della devianza e della marginalità</i>	S	SE
Frauenfelder Elisa	<i>Pedagogia della relazione educativa</i>	4	SE
Frauenfelder Elisa	<i>Pedagogia dell'handicap</i>	4	SE - SFP
Perrone Giovanna	<i>Pedagogia dello studio</i>	2	SFP
Fioravanti Giuseppe	<i>Pedagogia dello studio (A-L)</i>	2	SE
Fioravanti Giuseppe	<i>Pedagogia dello studio (M-Z)</i>	2	SE
Attinà Marinella	<i>Pedagogia generale</i>	4	SFP
Acone Giuseppe	<i>Pedagogia generale I</i>	4	SFP
Schettini Bruno	<i>Pedagogia interculturale</i>	4	SE - SFP
Corbi Enricomaria	<i>Pedagogia sociale</i>	4	SFP
Sarracino Vincenzo	<i>Pedagogia sociale</i>	4	SE
Minichiello Giuliano	<i>Pedagogia sperimentale</i>	4	SFP
Brandimonte M. Antonella	<i>Psicologia dei processi cognitivi</i>	8	SE
Brandimonte M. Antonella	<i>Psicologia dei processi cognitivi</i>	8	SFP
Cariota Ferrara Pia	<i>Psicologia dell'educazione</i>	A	SE
Cariota Ferrara Pia	<i>Psicologia dell'educazione</i>	S	SE
Collina Simona	<i>Psicologia della comunicazione</i>	4	SC
Domenella Rosaria G.	<i>Psicologia della percezione</i>	S	SE
Brandimonte M. Antonella	<i>Psicologia dell'apprendimento</i>	4	SFP
Brandimonte M. Antonella	<i>Psicologia dell'apprendimento e della memoria</i>	4	SE
Brandimonte M. Antonella	<i>Psicologia dell'apprendimento e della memoria</i>	4	SFP
Scialoja Paola	<i>Psicologia delle organizzazioni</i>	S	SE
Scialoja Paola	<i>Psicologia delle relazioni identitarie</i>	4	SC
Militerni Roberto	<i>Psicologia dello sviluppo</i>	4	SE
Militerni Roberto	<i>Psicologia dello sviluppo</i>	4	SFP
Varriale Cosimo	<i>Psicologia di comunità</i>	4	SE - SFP
Dazzi Nino	<i>Psicologia dinamica</i>	4	SE
Cesa-Bianchi Marcello	<i>Psicologia generale</i>	4	SC
Scialoja Paola	<i>Psicologia sociale</i>	4	SE - SFP
Scialoja Paola	<i>Psicologia sociale</i>	8	SE
Nicolaus Oscar	<i>Psicologia sociale della famiglia</i>	4	SFP
Bruno Nicola	<i>Psicometria</i>	4	SE
Gritti Antonella	<i>Psicopatologia dello sviluppo</i>	S	SE
Cofrancesco Dino	<i>Scienza politica</i>	S	SC
Sainati Augusto	<i>Semiologia del cinema e degli audiovisivi</i>	4	SC

Gensini Stefano	<i>Semiotica</i>	4	SC
De Kerckhove Derrick	<i>Sistemi e tecniche della comunicazione</i>	4	SC
Procida Mirabelli Di Lauro Ant.	<i>Sistemi giuridici comparati</i>	4	SC
Silvestri Domenico	<i>Sociolinguistica</i>	8	SC
Pirzio Gloria	<i>Sociologia dei fenomeni politici</i>	4	SC
Limone Giuseppe	<i>Sociologia dei processi culturali</i>	4	SE
Limone Giuseppe	<i>Sociologia dei processi culturali</i>	8	SE
Petrillo Antonio	<i>Sociologia del mondo islamico</i>	4	SC - SE
D'agostino Federico	<i>Sociologia dell'educazione</i>	8	SE
D'agostino Federico	<i>Sociologia dell'educazione</i>	5	SE
Morcellini Mario	<i>Sociologia della comunicazione</i>	8	SC
Della Volpe Maddalena	<i>Sociologia della comunicazione d'impresa</i>	4	SC
Limone Giuseppe	<i>Sociologia della cultura</i>	4	SC
Limone Giuseppe	<i>Sociologia della cultura</i>	5	SC
d'Alessandro Lucio	<i>Sociologia della famiglia</i>	4	SE - SFP
Martelli Stefano	<i>Sociologia della religione</i>	5	SE
Corsale Massimo	<i>Sociologia dell'organizzazione</i>	4	SC - SE
Corsale Massimo	<i>Sociologia generale</i>	4	SC
Febbraio Alberto	<i>Sociologia generale (A-L)</i>	8	SE
Petrillo Antonio	<i>Sociologia generale (M-Z)</i>	8	SE
d'Alessandro Lucio	<i>Sociologia giuridica</i>	4	SE - SFP
D'agostino Federico	<i>Sociologia urbana e rurale</i>	5	SE
Carillo Gennaro	<i>St. del pensiero coloniale e delle dottrine razziali</i>	4	SC
Giura Vincenzo	<i>Storia contemporanea</i>	A	SE
Giura Vincenzo	<i>Storia contemporanea</i>	4	SE - SFP
Corbi Enricomaria	<i>Storia dei modelli e delle istituzioni educative</i>	8	SFP
Frauenfelder Elisa	<i>Storia dei modelli educativi (A-L)</i>	4	SE
Fioravanti Giuseppe	<i>Storia dei modelli educativi (M-Z)</i>	4	SE
Sainati Augusto	<i>Storia del cinema</i>	4	SC
Sainati Augusto	<i>Storia del cinema</i>	A	SE
Di Grazia Ottavio	<i>Storia del cristianesimo</i>	A	SE
Di Grazia Ottavio	<i>Storia del cristianesimo</i>	5	SE
Scandaletti Paolo	<i>Storia del giornalismo e della comunicaz. sociale</i>	4	SC
De Nardis Paolo	<i>Storia del pensiero sociologico</i>	5	SE
Lezza Antonia	<i>Storia del teatro e dello spettacolo</i>	A	SE - SFP
Caprara Valerio	<i>Storia della critica cinematografica</i>	4	SC
De Sanctis Francesco Maria	<i>Storia della filosofia (A-L)</i>	8	SE
Chiodi Giulio Maria	<i>Storia della filosofia (M-Z)</i>	8	SE
d'Alessandro Lucio	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	8	SE
Maffettone Sebastiano	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>	5	SE
d'Alessandro Lucio	<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea</i>	A	SE
Scialò Pasquale	<i>Storia della musica</i>	A	SE
Frauenfelder Elisa	<i>Storia della pedagogia II</i>	5	SE
Dazzi Nino	<i>Storia della psicologia</i>	4	SE
Torrini Maurizio	<i>Storia della scienza</i>	4	SFP
Carillo Gennaro	<i>Storia delle dottrine politiche</i>	4	SE
Carillo Gennaro	<i>Storia delle istituzioni politiche</i>	4	SC
Pizzigallo Matteo	<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	4	SC
Pizzigallo Matteo	<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	A	SE
Pizzigallo Matteo	<i>Storia delle relazioni internazionali</i>	5	SE

Di Grazia Ottavio	<i>Storia delle religioni del mediterraneo</i>	4	SE
Pinelli Carlo Alberto	<i>Storia e tecniche del documentario</i>	4	SC
Giura Vincenzo	<i>Storia economica (A-L)</i>	4	SC
Bulgarelli Alessandra	<i>Storia economica (M-Z)</i>	4	SC
Russo Mailler Carmela	<i>Storia medievale</i>	A	SE
Fiorelli Vittoria	<i>Storia moderna</i>	4	SFP
Galasso Giuseppe	<i>Storia moderna</i>	A	SE
De Cristofaro Giacomo	<i>Storia romana</i>	A	SE
De Cristofaro Giacomo	<i>Storia romana</i>	S	SE
Violani Cristiano	<i>Tecniche dell'intervista e del questionario</i>	4	SE
Borrelli Davide	<i>Tecniche della comunicazione pubblicitaria</i>	4	SC
Paci Gabriella	<i>Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento</i>	4	SFP
Salzano Diana	<i>Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento</i>	S	SE
Morcellini Mario	<i>Teoria dell'informazione</i>	S	SE
Notti Achille	<i>Teoria e metodi di programmaz. e valutaz. scolaz.</i>	3	SFP
Pagano Alfredo	<i>Teoria e metodologia del movimento umano</i>	4	SFP
Petrillo Antonio	<i>Teoria e modelli del controllo sociale</i>	4	SC - SE
Zollo Giuseppe	<i>Teoria e storia della didattica</i>	S	SE
Cappelletti Vincenzo	<i>Teoria e tecniche dei nuovi media</i>	A	SC
Sainati Augusto	<i>Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico</i>	A	SC
Orfeo Mario	<i>Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico</i>	S	SC
Balassone Stefano	<i>Teoria e tecniche del linguaggio radio-televisivo</i>	4	SC
Piromallo Gambardella Agata	<i>Teoria e tecniche della comunicazione di massa</i>	8	SC
Sibilio Maurizio	<i>Teoria, tecn. e didatt. dell'attiv. motoria per l'età evolut.</i>	4	SFP
Cuomo Sandro	<i>Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra</i>	4	SFP
De Sanctis Ornella	<i>Teorie delle emozioni</i>	4	SFP
Pitasi Andrea	<i>Teorie e tecniche della comunicazione pubblica</i>	4	SC
Prozzillo Sergio	<i>Teorie e tecniche della rappresentazione</i>	4	SFP

DOCENTE	LABORATORI ATTIVATI PER L' A.A. 2003-2004	CFU	CDL
Niola Marino	<i>Antropologia culturale</i>	2	SC
Campailla Sergio	<i>Critica e teoria della letteratura</i>	1	SC
Moscato Enzo	<i>Discipline dello spettacolo</i>	2	SE
Bennato Eugenio	<i>Etnomusicologia</i>	1	SC
	<i>Giornalismo</i>	2	SC
Frauenfelder Elisa	<i>Pedagogia dell'handicap</i>	2	SE
Schettini Bruno	<i>Pedagogia interculturale</i>	3	SE
Schettini Bruno	<i>Pedagogia interculturale</i>	1	SE
Brandimonte M. Antonella	<i>Psicologia apprendimento e memoria</i>	1	SE
Collina Simona	<i>Psicologia della comunicazione</i>	1	SC
Scialoja Paola	<i>Psicologia delle relazioni identitarie</i>	2	SC
Sainati Augusto	<i>Semiologia del cinema</i>	1	SC
d' Alessandro Lucio	<i>Sociologia della famiglia</i>	2	SE
Pinelli Carlo Alberto	<i>Storia e tecniche del documentario</i>	2	SC

PROGRAMMI

Anno Accademico
2003-2004

AVVERTENZE

I programmi possono subire delle variazioni durante lo svolgimento dei corsi, gli studenti sono tenuti, pertanto, a chiedere conferma di quanto pubblicato ai docenti.

I programmi che non dovessero comparire in questa pubblicazione saranno distribuiti nel corso dell'anno accademico.

ANTICHITÀ E ISTITUZIONI MEDIEVALI (4FCU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. E. CUOZZO

ARGOMENTO DEL CORSO

La scuola nel Medioevo occidentale

LIBRI DI TESTO

J. VERGER, *Gli uomini di cultura nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 1999.

ANTROPOLOGIA CULTURALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. D.A. CONCI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il mondo incantato. Spazio, tempo, logica e contenuti dell' universo figurativo magico-religioso

Il corso muoverà, anzitutto, dalle ragioni metodologiche di base per affrontare nei modi più adeguati e meno banalizzanti un universo antropologico di credenze e di comportamenti divenuto, ormai, profondamente estraneo in Occidente, in particolare dopo l'avvento della cultura della Modernità, della secolarizzazione e del conseguente "disincanto" del mondo.

Si affronteranno, successivamente, i temi fondamentali in discussione, relativi alla teoria generale della magia, alla particolare concezione del reale a questa soggiacente, alle specifiche prassi relate alla rappresentazione magico-religiosa del mondo e al suo singolare patrimonio figurativo. Si passeranno in rassegna i dati informativi più eminenti e diffusi di culture lontane da noi nel tempo e nello spazio, onde concentrare, poi, meglio, l'attenzione su credenze e su comportamenti di comunità agro-pastorali locali ed extraurbane occidentali e, in particolare, del Mezzogiorno d'Italia, analizzate sempre muovendo dalle testimonianze figurative tradizionali.

L'analisi antropologica svolta in atteggiamento fenomenologico, introdotta e motivata già nella fase preliminare del corso, consentirà di portare alla luce non solo le strutture di senso soggiacenti alle credenze e ai comportamenti cosiddetti non scientifici o prescientifici di comunità altre e diverse, approfondendo il loro stravagante patrimonio figurativo, di norma invisibili alle analitiche non fenomenologiche, ma anche gli evidenti limiti e le incongruenze ermeneutiche della letteratura antropologica consolidatasi su tali cruciali tematiche.

TEMATICHE PRINCIPALI

Religione e Magia: genesi arcana di una corriva distinzione ideologica e non scientifica. Linguaggi e comportamenti cosiddetti magico-religiosi. Logica ed economia della credenza sulla "efficacia reale" dei rituali magico-religiosi.

Fenomenologia generale del Miracolo come oggetto culturale occidentale.
Fenomenologia generale del Male come potenza sacrale avversa.
Fenomenologia generale delle Infestazioni e delle Possessioni. Logica dell'adorcismo e dell'esorcismo.
Fenomenologia generale dello spazio, del tempo, della logica, dei contenuti dell'immagine rivelativa e sacra.
Il corso sarà integrato da seminari tenuti da specialisti dell'argomento

LIBRI DI TESTO

D.A. CONCI, *Dispense del Corso di Antropologia culturale* dell'a.a. 2003-2004
disponibili presso il Centro Distribuzione Stampe dell'Istituto Universitario
Suor Orsola Benincasa.

U. FABIETTI, *Antropologia culturale*, Laterza, Bari, 1999.

ANTROPOLOGIA CULTURALE (4 CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. NIOLA

ARGOMENTO DEL CORSO

Differenze, sincretismi, migrazioni, contaminazioni.

Il corso approfondisce gli aspetti antropologici dell'orizzonte contemporaneo, e i fenomeni che lo caratterizzano: conflitti etnico-religiosi, rivendicazioni identitarie, reinvenzione di tradizioni, ma anche migrazioni, contaminazioni e scambi che hanno l'effetto di riscrivere incessantemente i profili delle nostre identità locali proiettandole sullo scenario globale.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. KILANI, *Antropologia. Una introduzione*, tr. it., Dedalo, Bari, 2002.

Per la parte monografica:

M. NIOLA, *Il corpo mirabile*, Meltemi, Roma, 2002³.

NOTE

L'esame si svolge in forma orale

Gli studenti del Vecchio Ordinamento aggiungeranno per la preparazione all'esame il seguente testo: M. NIOLA, *Il purgatorio a Napoli*, Meltemi.

ANTROPOLOGIA DEI SIMBOLI (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. NIOLA

ARGOMENTO DEL CORSO

Corpi, Icone, Simboli. Contaminazioni fra Antico e Moderno nell'immaginario mediterraneo

Il corso approfondisce antiche e nuove forme della comunicazione simbolica nelle culture mediterranee, soprattutto quella napoletana, e comparativamente, in alcune culture africane in trasformazione.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. NIOLA, *Il purgatorio a Napoli*, Meltemi, Roma, 2003

Per la parte monografica:

M. AUGÉ, *Il dio oggetto*, tr. it., Meltemi, Roma, 2002

M. NIOLA, *Totem e ragù. Divagazioni napoletane*, Pironti, Napoli, 2002

N.B.: il programma prevede un approfondimento sul tema della "vendita dell'anima" al diavolo nell'immaginario mediterraneo con particolare riferimento alla figura di Faust nella leggenda, nel mito e nelle produzioni della cultura di massa.

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. F. RUSSO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso di biblioteconomia intende fornire agli studenti una visione generale sulle problematiche relative al mondo del libro manoscritto e a stampa, la storia e l'organizzazione delle biblioteche, mentre la bibliografia intende far conoscere gli elementi di base per una corretta ricerca bibliografica, attraverso i mezzi scientifici tradizionali e multimediali.

Sono previste esercitazioni seminariali.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

L. CASSON, *Biblioteche nel mondo antico*, Milano, Edizioni Sylvestre Bonnard, 2003 (Il sapere del libro).

F. RUSSO, *In biblioteca. Guida per l'operatore culturale*, Palermo, L'Epos, 2003 (in corso di stampa).

Per la parte monografica:

F. METTIERI, R. RIDI, *Biblioteche in Rete. Istruzioni per l'uso*, Bari, Laterza, 2002 (Manuali Laterza 164); limitatamente alle pp. 5-25; 69-77; 155-195.

N.B.: l'esame oltre all'aspetto storico prevederà una verifica pratica sulla tecnica bibliografica.

BIOETICA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa L. BATTAGLIA

ARGOMENTO DEL CORSO

PARTE GENERALE

La responsabilità della vita. Un'etica per la civiltà tecnologica

LIBRO DI TESTO

L. BATTAGLIA, *Dimensioni della bioetica. La filosofia morale dinanzi alle sfide delle scienze della vita*, Name, Genova, 1999.

PARTE MONOGRAFICA

Chi decide in medicina? Il consenso informato tra nuove responsabilità e nuovi diritti

LIBRO DI TESTO

S. WEAR, *Il consenso informato*, a c. di R. Podromo, Bologna, Apeiron, 1999.

N.B.: è prevista la possibilità di approfondire singole tematiche all'interno del corso sia istituzionale che monografico, in relazione a specifici interessi degli studenti. E' quindi consentita una variazione dei testi in programma, previo accordo con la docente.

Ricevimento degli studenti dopo le lezioni.

BIOLOGIA ANIMALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa P. IZZO

ARGOMENTO DEL CORSO

Microscopio ottico e microscopio elettronico: principali differenze.

Tecniche di preparazione dei tessuti per l'osservazione al microscopio ottico e al microscopio elettronico.

Morfologia dei virus e dei batteri. Differenza tra la cellula *procariote* e la cellula *eucariote*.

La cellula

Aspetto morfologico e cenni funzionali delle seguenti strutture cellulari:

La membrana cellulare: i meccanismi di trasporto attraverso la membrana. Endocitosi ed esocitosi.

Il citoplasma. Il reticolo endoplasmatico liscio (R.E.L.), il reticolo endoplasmatico rugoso (R.E.R.). I ribosomi. L'apparato di Golgi. I lisosomi, le ciglia e i flagelli. I mitocondri e il concetto di respirazione cellulare. Il nucleo. Eucromatina ed eterocromatina. Il ciclo cellulare. La mitosi. La meiosi. Concetto di cellula diploide e di cellula aploide.

Lo sviluppo embrionale

La gametogenesi. La fecondazione. Le uova dei cordati. Il significato della segmentazione. La segmentazione dell'anfiosso. Il significato della gastrulazione. La gastrulazione dell'anfiosso. Generalità sugli annessi embrionali.

Istologia

Descrizione morfologica dei seguenti tessuti animali:

il tessuto epiteliale e le giunzioni. Il tessuto connettivo propriamente detto. Il connettivo di sostegno (cartilagine e osso). Il sangue. Il tessuti muscolare (liscio, striato e cardiaco). Il tessuto nervoso.

Genetica

Le tre leggi di Mendel. Definizione di *gene* e di *allele*.

L'evoluzione

Le teorie evolutive. Il concetto di specie. L'evoluzione dell'uomo.

Organismi pluricellulari

Descrizione morfologica e aspetti evolutivi:

i Metazoi primitivi: Poriferi, Celenterati. Gli animali vermiformi: Platelminti, Turbellari, Trematodi, Cestodi. Gli Anellidi. I Molluschi. Gli Artropodi e gli Insetti. Gli Echinodermi.

CHIMICA E PRINCIPI DI BIOCHIMICA APPLICATA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. A. DELLO RUSSO

ARGOMENTO DEL CORSO

Introduzione ai concetti della struttura, composizione e trasformazione della materia. Conoscenze di base della composizione, organizzazione strutturale e funzionale delle biomolecole (zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici). Meccanismi coinvolti nelle principali vie metaboliche degli organismi viventi e loro ruolo nelle basi biochimiche e molecolari delle malattie.

Vedi allegato cartaceo più dettagliato

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

G.I. SACKEIM, D.D. LEHMAN, *Chimica per le Scienze biomediche*, Napoli, Edises, 1996.

Dispense preparate dal Docente

NOTE

L'esame si svolgerà in forma orale.

CRIMINOLOGIA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a 2003-2004

Prof. S. LUGNANO

ARGOMENTO DEL CORSO

Introduzione allo studio della criminologia. Lo sviluppo storico del pensiero criminologico. Psicologia e criminalità. Biologia e criminalità. Tipologia e correlazioni. Abuso di sostanze e criminalità. Criminologia clinica o applicata.

TESTO CONSIGLIATO

PONTI, *Compendio di criminologia*, Raffaello Cortina, 1999.

CRIMINOLOGIA MINORILE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a 2003-2004

Prof. S. LUGNANO

ARGOMENTO DEL CORSO

Miti e ricerche sulle predisposizioni fisiche. Significati e limiti delle spiegazioni psicopatologiche e psichiatriche.

L'influenza delle droghe. L'evoluzione dei contributi psicologici. Le ricerche sulla famiglia e delinquenza minorile. Le condizioni e i processi sociali. L'illusione multifattoriale. Il bisogno di nuovi paradigmi: devianza e azione comunicativa. L'esposizione dei minori alla rappresentazione della violenza. La giustizia di fronte alla devianza dei minori immigrati. Minori e organizzazioni criminali di stampo mafioso. Recenti tendenze della criminalità minorile in Italia. L'evoluzione degli interventi sulla devianza minorile. La mediazione fra autore e vittima di reato: riflessioni sul metodo e prime verifiche. Modelli ed esperienze di prevenzione della devianza minorile. La mediazione penale in Italia e in Europa.

LIBRI DI TESTO

G. DE LEO, *La devianza minorile*, Carrocci, Roma, 1998.

CRITICA E TEORIA DELLA LETTERATURA (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
curriculum professione dei mass-media
a.a. 2003-2004

Prof. S. CAMPAILLA

ARGOMENTO DEL CORSO

- 1) principi di critica e teoria della letteratura
- 2) comunicazione e interpretazione del testo, con prove di lettura

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. COMPAGNON, *Il demone della teoria*, Einaudi, Torino, 2000.

Per la parte monografica:

S. CAMPAILLA, *I paesi in cui sono nato*, E.S.I., Napoli, 2002.

S. CAMPAILLA, *Anatomie verghiane*, Patron, Bologna, 1986.

NOTE

Ulteriori informazioni bibliografiche nel corso delle lezioni e dei seminari.

CRITICA E TEORIA DELLA LETTERATURA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
curriculum comunicazione pubblica e d'impresa
a.a. 2003-2004

Prof. S. CAMPAILLA

ARGOMENTO DEL CORSO

- 1) tendenze contemporanee di critica e teoria della letteratura
- 2) comunicazione e interpretazione del testo, con prove di lettura

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. COMPAGNON, *Il demone della teoria*, Einaudi, Torino, 2000.

Per la parte monografica:

S. CAMPAILLA, *I paesi in cui sono nato*, E.S.I., Napoli, 2002.

NOTE

Ulteriori informazioni bibliografiche nel corso delle lezioni e dei seminari.

CRITICA E TEORIA DELLA LETTERATURA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
curriculum comunicazione interculturale
a.a. 2003-2004

Prof. S. CAMPAILLA

ARGOMENTO DEL CORSO

- 1) fondamenti di teoria della letteratura.
- 2) la critica letteraria tra otto e novecento.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. COMPAGNON, *Il demone della teoria*, Einaudi, Torino, 2000.

Per la parte monografica:

S. CAMPAILLA, *I paesi in cui sono nato*, E.S.I., Napoli, 2002.

S. CAMPAILLA, *Fingere l'infinito*, Il Veltro - Art'è, Roma, 2003.

NOTE

Ulteriori informazioni bibliografiche nel corso delle lezioni e dei seminari.

Didattica della Geografia (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. C. FORMICA

ARGOMENTI DEL CORSO

L'insegnamento della geografia: uno sguardo al passato.

Valori nell'educazione geografica.

Problemi di apprendimento.

Abilità e capacità da acquisire in geografia.

L'osservazione diretta e indiretta.

Gli strumenti didattici.

Gli strumenti quantitativi e le fonti statistiche.

Gli strumenti tecnici e i sussidi.

Geografia e *mass media*.

Problemi di formazione e aggiornamento.

I nuovi programmi della scuola elementare.

LIBRI DI TESTO

C. FORMICA, *Elementi di didattica della Geografia*, Napoli, Ferraro, 2003.

N.B.: nel corso delle esercitazioni verranno forniti altri materiali di natura didattica.

Didattica della lingua italiana (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. R. FILIPPELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

a) *Le forme della comunicazione*

Lingua e linguaggio. La comunicazione non verbale. La comunicazione verbale. Segno, significante e significato. Parole piene e parole vuote. Significato denotativo e significato connotativo. La polisemia. Omonimi e sinonimi, antonimi. Campi semantici. Il codice e gli elementi della comunicazione. Codificazione e decodificazione di un messaggio. Livelli espressivi e registri linguistici. Competenza linguistica e competenza comunicativa. Le funzioni della lingua. La funzione espressiva. La funzione conativa. Funzione poetica. Funzione metalinguistica. Funzione referenziale. I linguaggi settoriali (giornalistico, politico, sportivo, burocratico, pubblicitario). Il linguaggio dei giovani d'oggi. Il linguaggio dei fumetti. I gerghi. Il gergo studentesco. I linguaggi telematici e multimediali. La fonologia e le sue norme. La morfologia e le sue norme. La sintassi e le sue norme. La storia della lingua italiana. Considerazioni sul dialetto.

LIBRO DI TESTO

R. FILIPPELLI, *Viaggiare nell'italiano*, Ediz. Simone per la Scuola, Napoli, 2000, (2 volumi).

b) *Definizione e struttura del testo poetico*

Le forme metriche della tradizione poetica italiana. Il linguaggio figurato, con particolare riguardo alle *figure grammaticali* dell'anacoluto, dell'asindeto, del polisindeto, del chiasmo, dell'anàfora, del raddoppiamento, dello zèugma, dell'ipàllage, dell'enàllage, dell'ipèerbatò.

Tra le *figure retoriche* sottoporre a particolare studio l'antitesi, l'antifrasi, la perifrasi, la litòte, l'apòstrofe, la reticenza, l'interrogazione retorica, la preterizione, l'ipotipòsi, la prosopopèa, l'epifonèma.

Soffermarsi, inoltre, sui traslati (o *tropi*) seguenti: la metafora, la similitudine, l'analogia, l'allegoria, la sinèddoche, la metonìmia,

l'antonomàsia, l'ironia, l'iperbole.

Struttura metrica della poesia. Come analizzare un testo di poesia. Esempi di analisi testuale. Il testo narrativo: definizione e struttura. Come analizzare un testo narrativo, esempi d'analisi testuale di novelle e di romanzi. Il testo teatrale: definizione e struttura. Evoluzione storica del genere teatrale. Come analizzare un testo teatrale. Esempi di analisi di un testo teatrale. I generi letterari.

LIBRO DI TESTO

F. FILIPPELLI, *Viaggiare nei testi*, Edizione Simone per la Scuola, Napoli, 2000 (vol. unico).

Per il commento al testo dei Programmi del 1985 per la Scuola Elementare relativo alla didattica della lingua italiana, consigliamo:

C. SCURATI, *La nuova scuola elementare* (Commento ai Programmi 1985), Editrice La Scuola, Brescia, 1994.

DIDATTICA DELLA MATEMATICA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. P. GUIDONI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso prenderà in considerazione tre aspetti dei problemi didattici (cfr. i punti A, B, C), che saranno discussi in maniera non sequenziale ma intrecciata.

Si prevede una continua interattività, con esercitazioni e distribuzione di materiali scritti: perciò la frequenza al corso è essenziale.

A) La mediazione didattica fra schemi disciplinari, conoscenza naturale e sviluppo della dinamica cognitiva.

Le componenti della conoscenza naturale: percezione, azione, memoria, lingua naturale, sapere contestuale, interpretazione e causalità, progetto e valutazione.

L'area prossimale: evocazione, uso, ri-costruzione continua.

La conoscenza organizzata: per prototipi, per modelli, per prototeorie.

Conoscenza fenomenologia e conoscenza formale: intreccio, disintreccio, reintreccio.

L'emergenza dell'«oggetto matematico»: conoscenza matematica come sapere metaforico.

B) Il discreto e il continuo

Il numero e lo spazio lineale

Spazio a due e tre dimensioni

Variabili e relazioni fra variabili: gli spazi astratti

Le strategie cognitive a monte della gestione del continuo e del discreto

L'aritmetica e le sue sottostrutture: struttura additiva, struttura moltiplicativa, intrecci

La correlazione continuo-discreto: rappresentazione e rappresentazioni

La logica elementare come metafora

C) La progettazione dell'azione didattica

Attività, contesti, percorsi

Intrecci: fra aspetti matematici, fra aspetti matematici e scientifici, con il pensiero-linguaggio naturale.

Strategie cognitive e strategie didattiche: la variazione-sul-tema e le condizioni di risonanza

Comprensione e motivazione

Lavoro cognitivo individuale e socializzato (nei ragazzi e negli adulti): dalla discussione alla collaborazione su progetto.

LIBRI DI TESTO

S. DEHAENE, *pallino della matematica: scoprire il genio dei numeri che è in noi* Rizzoli, Milano, 2000.

D. HAWKINS, *Imparare a vedere: saggi sull'apprendimento e sulla natura umana*, Loescher, Torino, 1979.

M. ARCA, P. GUIDONI, *Guardare per sistemi, guardare per variabili: un approccio alla fisica e alla biologia per la scuola dell'obbligo*, Emme, Torino, 1987.

E. CASTELNUOVO, *Matematica; 1) Numeri e Figure*, La Nuova Italia, Firenze, 1989.

P. GUIDONI, *Individuo, classe, proprietà* (Appunti).

P. GUIDONI, *Il pensiero proporzionale* (Appunti).

Didattica della Storia (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. G. DE MARTINO

ARGOMENTO DEL CORSO

La didattica della storia: tra cognitivismo, laboratorialità e formazione civile delle giovani generazioni

LIBRO DI TESTO

G. DE MARTINO, *La didattica della storia*, nuova edizione, Napoli, Liguori, 2003.

N.B.: in sede di esame si richiederà la completa conoscenza delle sezioni di area geo-storico-sociale di un Sussidiario triennale per la Scuola elementare (a scelta del candidato) e il possesso di nozioni basilari di storia e di geografia italiana ed europea.

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa A.M. DI MARTINO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende creare una consapevolezza teorica, descrittiva e pratica della disciplina.

Nella parte generale propone un *excursus* delle teorie di linguistica applicata più recenti e consolidate relative alla metodologia dell'insegnamento delle lingue straniere per la scuola dell'obbligo. Gli aspetti teorici vengono integrati da esemplificazioni applicative interattive, inerenti alle fasi della lezione, finalizzate all'apprendimento delle abilità linguistiche di base, con il supporto di materiale autentico anche video, al fine di sollecitare discussioni e commenti. La produzione di materiale didattico multimediale, elaborato dallo studente costituirà parte integrante della prova d'esame.

LIBRI DI TESTO

- T. ACCIETTO, D. ZORZI (a cura di), *Nuove tecnologie e didattica delle lingue*, Clueb, Bologna, 1998.
- A. CILIBERTI, *Manuale di glottodidattica. Per una cultura dell'insegnamento*, La Nuova Italia, Firenze, 1994
- V. COOK, *Second Language Learning and Teaching*, Arnold, London, 1996.
- A. DE MARCO (a cura di), *Manuale di Glottodidattica*, Carocci, Roma, 2002..
- M. GOTTI (a cura di), *Progetti Linguistici e sperimentazioni didattiche*, La Nuova Italia, Firenze, 1996.
- G. PORCELLI, *L'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare*, La Scuola, Brescia, 1992..
- G. PORCELLI, *Principi di Glottodidattica*, La Scuola, Brescia, 1996.
- A. RIZZARDI, *Insegnare la lingua straniera, apprendimento e ricerca*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.
- A. SERRA BORNETO, *C'era una volta il metodo*, Carocci, Roma, 1999.

N.B.: la prova di esame è costituita da un colloquio orale su: A. CILIBERTI, *Manuale di glottodidattica. Per una cultura dell'insegnamento*, La Nuova Italia, Firenze, 1994, più due testi a scelta, concordati con il docente, tra quelli indicati in bibliografia.
Inoltre verterà sulla unità didattica elaborata dallo studente, da concordare con il docente durante il corso.

DIDATTICA GENERALE (8CFU)
(Per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. V. SARRACINO

ARGOMENTO DEL CORSO

L'insegnamento di "Didattica generale" si propone di offrire le coordinate teorico-epistemologiche e metodologico-tecniche che configurano la didattica come una nuova scienza dell'educazione, in raccordo con la pedagogia generale e con quegli altri saperi educativi che consentono la comprensione dei fattori e delle dinamiche in gioco nei processi di apprendimento e di insegnamento (psicologia dell'educazione, sociologia dell'educazione, scienze della comunicazione, tecnologie didattiche e dell'istruzione, ecc.).

Il corso prevede lo svolgimento di due moduli di approfondimento, su temi specifici, tenuti dal prof. Franco Frabboni dell'Università di Bologna e dal prof. Claudio Volpi dell'Università Roma Tre.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale (tre testi tra i quattro indicati):

V. SARRACINO, M.L. IAVARONE, *Progettare l'insegnamento*, Pensa MultiMedia, Lecce, 2002.

V. SARRACINO, N. LUPOLI, *Le parole chiave della formazione. Elementi di lessico pedagogico e didattico*, Tecnodid, Napoli, 2003.

F. FRABBONI, *Il curriculum*, Bari, Laterza, 2002.

C. VOLPI, *Maschere della comunicazione*, Tiellemedia, Roma, 2001.

Per la parte monografica (un testo a scelta):

M. R. FIENGO, *Orientare la formazione. Dentro e oltre la norma.*, Lecce, Pensa Multimedia, 2002;

N. LUPOLI (a cura di), *La scuola di base. I nuovi curricula*, Lecce, Pensa Multimedia, 2001.

NOTE

Gli esami si svolgeranno attraverso il colloquio.

DIDATTICA GENERALE 1 (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione - Vecchio Ordin.)
a.a. 2003-2004

Prof. G. ZANNIELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende offrire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della scienza didattica. Durante le lezioni, i seminari e le esercitazioni saranno affrontati i seguenti temi:

- ✓ I presupposti antropologici del rapporto didattico
- ✓ Il posto della didattica nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione
- ✓ L'oggetto specifico e il metodo della didattica come scienza
- ✓ Verso un sistema di obiettivi fondamentali dell'educazione
- ✓ Valore e limiti dell'insegnamento per obiettivi
- ✓ Le tassonomie degli obiettivi educativi
- ✓ Sviluppi recenti della ricerca sugli obiettivi educativi
- ✓ Diagnosi e sviluppo dei processi metacognitivi
- ✓ Le attività didattiche per il miglioramento delle strategie di apprendimento
- ✓ Stili di pensiero, apprendimento e sviluppo della persona
- ✓ L'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva
- ✓ nel processo di insegnamento-apprendimento
- ✓ La motivazione nell'apprendimento

LIBRI DI TESTO

- V. GARCIA HOZ, A. BERNAL GUERRERO, S. DI NUOVO, G. ZANNIELLO, *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palermo, Palumbo, 2002.
- A. LA MARCA, *Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva. Voler apprendere per imparare a pensare*, Palumbo, Palermo, 2002.
- A. LA MARCA, *Io studio per imparare a pensare*, Città Aperta Edizioni dell'Oasi, Troina (EN), 2001.

ESAMI

Gli esami consisteranno in una prova oggettiva di profitto con item a scelta multipla, integrata da un eventuale colloquio orale. Lo studente che desidera sostenere l'esame nella forma interamente orale avanzerà la sua richiesta al momento dell'appello.

DIDATTICA GENERALE 2 (s) 2
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. C. PISCOPO

ARGOMENTO DEL CORSO

Parte Generale

Fondazione storica e legittimazione scientifica della Didattica quale disciplina pedagogica. Forme e tecniche della Didattica. Principi e finalità della Didattica generale. Il ruolo della Didattica nei processi e modelli della formazione globale dell'uomo. Metodologia didattica e Scienze dell'Educazione. Metodologia dell'insegnamento scolastico. Forme di Didattica per la formazione professionale e l'orientamento.

Parte Monografica

Problematiche fondamentali della Didattica: teorie dell'apprendimento scolastico; curricolo e programmazione; tassonomie degli obiettivi didattici; segmenti di didattica frontale e di gruppo; problematiche della valutazione scolastica. La Didattica speciale. Modelli d'insegnamento. Interdisciplinarietà e Ricerca-azione. Il linguaggio della Didattica. L'oggetto formale della Pedagogia. La Scuola dell'Autonomia. Aspetti della professionalità del Docente, dell' Educatore e del Formatore. L'offerta formativa della Cattedra: il Seminario di Didattica Applicata Le lezioni saranno integrate dal Seminario di Didattica Applicata programmato all'interno dell'orario della Cattedra. Le tematiche del Seminario, tenute dal Prof. V. Scarpellino, sono suddivise in due moduli formativi correlati metodologicamente ma didatticamente autonomi:

MODULO 1) Didattica del giornalino di classe: come si realizza un giornalino di classe, aspetti e problematiche dell'esperienza.

MODULO 2) Didattica del mosaico: teoria e tecnica realizzativa di mosaici in pietra in un modulo di quarta elementare presso il 12° Circolo Didattico di Napoli.

LIBRI DI TESTO

C. PISCOPO, *Pedagogia dell'innovazione*, SNEDA, Napoli, 1997.

C. PISCOPO, *Preliminari di Didattica*, SNEDA, Napoli, 1998.

- C. PISCOPO, *Progettare l'educativo*, SNEDA, Napoli, 1998.
C. PISCOPO, *Comparare l'educativo*, SNEDA, Napoli, 1999.
C. PISCOPO, *L'insegnamento della Fisica con l'uso del computer*, SNEDA, Napoli, 1999.
V. SCARPELLINO, *Didattica del giornalino di classe*, SNEDA, Napoli, 1997.
V. SCARPELLINO, *Teoria e storia del tempo prolungato*, SNEDA, Napoli, 1998.
V. SCARPELLINO, *Didattica del mosaico*, SNEDA, Napoli, 2001.

ALTRO TESTO CONSIGLIATO

AA.VV., *La formazione del cittadino*, Edisud, Salerno.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

I testi di studio obbligatori per l'esame sono quattro: tre del Prof. C. Piscopo ed uno a scelta del Dott. V. Scarpellino (testo del seminario). Lo studente ha facoltà di concordare con il Docente programma e testi alternativi a quelli suggeriti entro il primo mese dall'inizio del corso. I collaboratori del Docente, nei giorni di ricevimento, forniranno, su richiesta, ulteriori chiarimenti in merito al programma ed ai testi di esami. NoteGli studenti possono ricevere tutte le informazioni relative alle attività della Cattedra collegandosi o inviando e-mail al sito: www.scarpellino.com e cliccando su Didattica Gen.2 (l'e-mail è possibile inviarla direttamente dal sito) e-mail del Docente: carpiscopo@tin.it

DIDATTICA SPECIALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa O. DE SANCTIS

ARGOMENTO DEL CORSO

La didattica per i problemi dell'udito, e dunque la fisiologia dell'udito, la diagnosi della sordità e l'approccio dell'insegnante ai problemi dell'udito, approccio che ha carattere prevalentemente affettivo-relazionale, costituiscono gli argomenti di base del corso.

Considerato che dal punto di vista pedagogico il linguaggio orale e il linguaggio dei segni sembrano avere pari dignità, è sulla lingua dei segni che in particolare si appunta l'attenzione del corso.

Il corso si articola in tre moduli didattici:

- ♦ prof.ssa Flavia Santoianni
- ♦ prof. Leone Vacalebri
- ♦ dott.ssa Valeria Buonomo

LIBRI DI TESTO

L. TRISCIUZZI, *Manuale di didattica per l'handicap*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

AA.VV., *Linguaggio e sordità*, La Nuova Italia, Firenze, 1994.

Dispense relative ai temi trattati nell'ambito del corso.

DIRITTO DEL LAVORO (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. R. DE LUCA TAMAJO

ARGOMENTO DEL CORSO

- Il diritto del lavoro in generale.
- Principi costituzionali.
- Lavoro subordinato e parasubordinato.
- Il contratto a termine e a tempo parziale.
- Il lavoro dei minori e dei giovani.
- La donna e il lavoro.
- La costituzione del rapporto di lavoro.
- Le mansioni e l'inquadramento dei lavoratori.
- L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro.
- I poteri del datore di lavoro.
- Gli obblighi del lavoratore.
- L'orario di lavoro e le ferie.
- La retribuzione.
- Sospensione del rapporto e vicende dell'impresa.
- L'estinzione del rapporto.
- I trattamenti di fine rapporto.
- La tutela del lavoratore a salvaguardia dei suoi diritti

LIBRO DI TESTO

G. PERA, *Compendio di diritto del lavoro*, Giuffrè, Milano, ultima edizione; (esclusi i capp. III, IV, V, VI, VII, VIII, XI, XIV, XXVI, e XXVII), 2000.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (s)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. LICCARDO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il "potere" dell'ingerenza dello Stato sull'economia e sulla finanza privata rientra tra le *potestà pubbliche* finalizzate all'attuazione dei principi costituzionali a tutela delle "libertà essenziali" dell'Uomo e della *solidarietà economica, politica e sociale*. Articolazione, delimitazione, e controllo sull'esercizio di tale potestà: problematiche connesse.

Le connessioni tra le potestà finanziarie pubbliche nell'ambito di una "Policy mix" protesa ad una equilibrata, costante e sostenibile crescita nazionale.

La convergenza economica tra i Paesi comunitari e l'intervento pubblico dell'Unione Europea per il riequilibrio economico e sociale delle aree comunitarie: i fondi strutturali e l'Agenda 2000 nella evoluzione comunitaria, conseguente all'ampliamento dell'Unione Europea e dell'Unione Economica e Monetaria Europea

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

G.TERRACCIANO, *Il Diritto Finanziario Europeo*

Per la parte monografica:

G. LICCARDO, *Supremazia Finanziaria*

Durante il Corso saranno distribuite copie di letture sugli argomenti trattate nelle lezioni.

NOTE

L'esame finale si svolgerà al termine del semestre e verterà sull'intero programma.

Durante il Corso sarà assegnato agli allievi un tesina scritta, che sarà valutata in sede di esame

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. E. CHELI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso mira a fornire le conoscenze giuridiche di base per un'adeguata comprensione del sistema delle comunicazioni attraverso l'esame dei seguenti argomenti: 1) Lo sviluppo tecnologico ed economico del sistema delle comunicazioni e l'inquadramento costituzionale delle libertà di comunicazione e di informazione. 2) L'evoluzione della legislazione sulla stampa e l'editoria e le norme anticoncentrative a tutela del pluralismo informativo. 3) Lo sviluppo del sistema radiotelevisivo dal monopolio pubblico al sistema misto pubblico-privato attraverso la giurisprudenza della Corte costituzionale, le norme sulle posizioni dominanti e gli obblighi a carico delle emittenti. 4) Liberalizzazione dei mercati e armonizzazione delle legislazioni nel settore delle telecomunicazioni fino al nuovo quadro comunitario sulle comunicazioni elettroniche. 5) Le istituzioni di settore.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

P. CARETTI, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2001, capp. 1, 2 e 3.

Per la parte monografica:

Da definire

NOTE

L'esame consisterà nello svolgimento di una breve dissertazione orale sui principali argomenti trattati nel corso delle lezioni.

DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE
(per il C.d.L. in Scienze dell' Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. F. CARUSO

ARGOMENTO DEL CORSO

Struttura istituzionale

Norme

Tutela giurisdizionale

Libera circolazione delle persone, delle merci e dei capitali

Regole di concorrenza

Aiuti di stato

LIBRI DI TESTO

G. TESAURO, *Diritto comunitario*, Cedam, Padova, 2000.

DIRITTO SCOLASTICO (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. P. CIRIELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il diritto scolastico nel quadro dell'ordinamento giuridico italiano: in particolare, la scuola e l'istruzione nella carta costituzionale; l'organizzazione amministrativa della Pubblica Istruzione; le scuole pubbliche di ogni ordine e grado; le scuole non statali: il tema della parità scolastica; lo stato giuridico del personale docente; il tema-chiave dell'autonomia scolastica: stato attuale della questione e prospettive di riforma.

LIBRI DI TESTO

N. DANIELE, *La Pubblica Istruzione*, Giuffrè Editore, Milano 2001.

R. SANGIULIANO (a cura di), *Diritto e legislazione scolastica – serie Manuali Giuridici*, Edizioni Giuridiche Simone, Napoli (u.e.).

Altre indicazioni bibliografiche – su normative, problemi contrattuali, etc... - verranno fornite direttamente dal docente durante il corso delle lezioni

NOTE

L'esame consiste in un colloquio orale.

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. U. GREGORETTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma sarà definito nel corso delle lezioni.

DOCIMOLOGIA (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A.M. NOTTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso è incentrato sull'evoluzione degli studi docimologici e sulle problematiche della valutazione e dell'autovalutazione. Si esamineranno, altresì, i temi dell'attuale dibattito, sulla valutazione delle "competenze" acquisite dagli studenti, anche attraverso processi di controllo metacognitivo, e le implicazioni motivazionali delle attività valutative.

La riflessione sui metodi statistici assolve due grandi funzioni:

- ✓ la descrizione, vale a dire l'organizzazione delle informazioni in modo da renderle più facilmente fruibili;
- ✓ l'inferenza, vale a dire la possibilità di estendere le risultanze relative ad un campione all'universo da cui è tratto.

Lo sviluppo degli studi docimologici

La valutazione della qualità

Misurazione e valutazione

La valutazione degli obiettivi

La valutazione delle competenze

Le prove strutturate di profitto

Valutazione e progettazione

Valutazione e processi metacognitivi

Valutazione e formazione assistita in rete

Elementi di statistica descrittiva

Elementi di statistica inferenziale

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

C.COCCI, A.M.NOTTI, *Docimologia*, Pensa Multimedia, Lecce, 2002.

Per la parte monografica:

A.M.NOTTI, *Modelli Statistici per la ricerca educativa*, Pensa Multimedia, Lecce, 2003².

ESAMI

Per ciascun appello d'esame è prevista una prova scritta e una prova orale.

Gli studenti che superano la prova scritta saranno ammessi a sostenere il colloquio orale.

Sono previste inoltre, per i frequentanti che vorranno sostenerle, delle prove scritte parziali durante lo svolgimento del corso.

ECONOMIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. S. BALASSONE

ARGOMENTO DEL CORSO

Le logiche che guidano il comportamento dei mass-media come imprese economiche

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

S. BALASSONE, *La TV del Mercato Globale*, Meltemi, Roma, 2000.

G. PACI, *La Televisione*, Esselibri, Napoli, 2000.

Per la parte monografica:

Matrix, n. 2, ESI, Napoli, 2002.

Prof. F. CARLUCCI

ARGOMENTI DEL CORSO

1. *Fondamenti di economia politica*

- Teoria del consumatore
- Teoria della produzione
- Le forme di mercato
- Elementi di macroeconomia

2. *L'intervento pubblico nell'economia*

- I fallimenti dell'intervento pubblico
- La regolamentazione economica
- La regolamentazione e l'efficienza della struttura economica

3. *Economia del terzo settore*

- La crisi del *welfare state* e la nascita del terzo settore
- Imprese sociali, cooperative sociali, "no-profit"
- L'evoluzione del terzo settore in Europa e in America
- Gli aspetti economici del "no-profit"

4. *Teoria dell'innovazione*

- I principali indicatori dell'economia dell'innovazione
- L'approccio neoclassico e l'approccio evolutivo
- Tecnologia e occupazione
- Innovazione, crescita e sviluppo

LIBRI DI TESTO

S. VINCI, *Introduzione alla microeconomia*, Liguori, Napoli, 1993.

F. CARLUCCI, *Trasporto aereo, regolamentazione e concorrenza*, Cedam, Padova, 2003 (solo il Cap. 1, *Intervento pubblico, regolamentazione e deregolamentazione*).

D. PRIMICERIO, F. CARLUCCI, (dispense a cura di), *L'economia sociale in Europa*, I.U.S.O.B., Napoli.

F. MALERBA, *Economia dell'Innovazione*, Carocci, Roma, 2000, Capitoli 1, 2, 3, 4, 10, 17, 18.

N.B.: l'accertamento didattico sarà esclusivamente orale.

ECONOMIA POLITICA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. R. MARTINA

ARGOMENTI DEL CORSO

Il Mercato

La nozione di equilibrio, il principio di ottimizzazione, concorrenza ed efficienza allocativa.

Nozioni di base sulla domanda e sull'offerta

Il meccanismo di mercato; spostamenti della curva di domanda e della curva d'offerta; elasticità della domanda e dell'offerta; effetti dell'intervento pubblico.

Teoria del consumatore

Vincolo di bilancio; effetti di variazione del reddito e dei prezzi.

Preferenze del consumatore: assiomi fondamentali; curve di indifferenza; saggio marginale di sostituzione; beni perfetti sostituiti e beni complementari.

Funzione di utilità.

Scelta ottima del consumatore: il caso delle preferenze Cobb-Douglas, il caso dei beni perfetti sostituiti e dei beni perfetti complementi...

Funzione di domanda: domanda individuale, curva di domanda, curva di Engel.

La produzione

La tecnologia di produzione; gli isoquanti di produzione; la produzione con un solo fattore produttivo; la produzione con due fattori produttivi; i rendimenti di scala; breve e lungo periodo:

Costi di produzione: costi di breve e costo di lungo periodo; costi medi; costi marginali; costi fissi e costi variabili; le curve dei costi.

Massimizzazione del profitto ed offerta concorrenziale; ricavo marginale; la curva di offerta dell'impresa concorrenziale nel breve periodo; la curva di offerta del mercato nel lungo periodo; curva di offerta di lungo periodo del settore industriale.

L'analisi dei mercati concorrenziali

Rendita del consumatore e rendita del produttore. L'efficienza del mercato perfettamente concorrenziale. I controlli sui prezzi. Impatto di un'imposta e di un sussidio; il caso di un'imposta sulla benzina.

Il potere di mercato: monopolio

Il comportamento dell'impresa monopolista. La scelta di produzione e di prezzo: il caso di domanda lineare e costi marginali costanti; l'effetto di un'imposta; la misurazione del potere di monopolio; il mark-up; i costi sociali del monopolio; la misurazione della perdita di benessere sociale nel caso di modello lineare. Discriminazione del prezzo da parte dell'impresa monopolista: discriminazione dei prezzi del primo, del secondo e del terzo grado.

Mercati oligopolistici

Concorrenza sui livelli di produzione. Il modello di Cournot: esempio con domanda lineare e costi marginali costanti. Il modello di Stackelberg: esempio con domanda lineare e costi marginali costanti. Concorrenza attraverso i prezzi: la critica di Bertrand. Concorrenza o collusione: il dilemma del prigioniero.

Cenni di teoria dei giochi

Giochi non cooperativi; strategie dominanti; la nozione di equilibrio di Nash in strategie pure e strategie miste; esempi.

Equilibrio economico generale ed efficienza economica

Analisi di equilibrio economico generale: due mercati interdipendenti. Equilibrio walrasiano in un'economia di puro scambio. L'efficienza nello scambio; l'efficienza nella produzione.

Cenni sui mercati con informazioni asimmetriche, esternalità e beni pubblici

LIBRI DI TESTO

R.S. PINDYCK, D.L. RUBINFELD, *Microeconomia*, Zanichelli, Bologna, 2002³ (ediz. italiana). Gli argomenti del programma sono sviluppati nei seguenti capitoli: 1-4, 6-13, 16-18.

Oppure, in alternativa, entrambi i volumi:

J. SLOMAN, *Elementi di economia*, Il Mulino, Bologna, 2002 (fino al cap. 6° incluso).

Microeconomia, Zanichelli, Bologna, 2002³ (ediz. italiana). Gli argomenti del programma sono sviluppati nei seguenti capitoli: 10-13.

EDUCAZIONE AMBIENTALE (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa E. ALOJ TOTÀRO

ARGOMENTO DEL CORSO

- ✓ La questione ambientale e la cultura della complessità: dall'educazione ambientale all'educazione allo sviluppo sostenibile
- ✓ Le origini dell'educazione ambientale: la genesi del consenso e strategie di comunicazione di massa
- ✓ Sviluppo e ambiente: un nuovo rapporto
- ✓ Cultura d'ambiente e sviluppo sostenibile
- ✓ Strategie didattiche per l'educazione allo sviluppo sostenibile
- ✓ Strategie ludiche: giochi di ruolo e di simulazione
- ✓ Mutamenti globali
- ✓ La valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.): valori economici e sociali
- ✓ La valutazione del rischio e del danno ambientale
- ✓ La biodiversità come patrimonio naturale e culturale
- ✓ Educazione alla naturalità diffusa
- ✓ L'ecoturismo come strategia di sviluppo
- ✓ La cultura d'ambiente, la civiltà rurale e l'innovazione dell'agricoltura ecocompatibile
- ✓ La città sostenibile
- ✓ La cultura del rifiuto come risorsa
- ✓ Le materie seconde nell'ottica della sostenibilità
- ✓ La qualità ambientale di processo e di prodotto (ecobilancio – ecoaudit – ecolabel)
- ✓ Cultura d'ambiente e rilancio della cultura gastronomica
- ✓ Il rapporto tra ambiente e salute: l'educazione ambientale come piattaforma di base dell'educazione sanitaria
- ✓ Suggestioni e proposte
- ✓ I documenti internazionali dell'educazione ambientale

LIBRI DI TESTO

E. ALOJ TOTÀRO, *Educazione ambientale*, Nuova Edit Grasso.

E. ALOJ TOTÀRO, *Ecologia del Turismo Compatibilità ambientale dei fenomeni turistici e strategie di turismo sostenibile*, Edizioni Giuridiche Simone.

E. ALOJ TOTÀRO, *Percorsi didattici tra natura e cultura: guida al Parco Nazionale del Vesuvio*, Edizioni Simone.

EDUCAZIONE COMPARATA (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a.2003-2004

Prof. V. SARRACINO

ARGOMENTO DEL CORSO

L'insegnamento di "Educazione comparata" si propone di presentare agli allievi le questioni teoriche e metodologiche fondamentali che ineriscono alla comparazione, nel tempo e nello spazio, tra sistemi e contesti formativi, con particolare attenzione ai problemi della "formazione e del processo formativo oggi.

La complessità e la sistemicità che connotano gli attuali scenari della formazione rendono imprescindibile, infatti, in ambito pedagogico, l'approccio comparativo alle questioni formative.

Si metteranno a fuoco, quindi, in dimensione diacronico-sincronica, quegli oggetti e quei contenuti della disciplina che, storicamente e nell'attualità, hanno richiesto o richiedono, in modo particolare, l'esame attraverso la lente dell'analisi comparativa, quale modalità di estensione-amplificazione del visus della ricerca in ambito pedagogico.

LIBRI DI TESTO

Per gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (è previsto lo studio di tre testi):

Per la parte generale un testo a scelta tra i seguenti:

E. FRAUENFELDER, V. SARRACINO (a cura di), *L'orientamento. Questioni pedagogiche*, Liguori, Napoli, 2002.

V. SARRACINO, M.R. STROLLO, *Manuale di pedagogia della formazione*, Liguori, Napoli 2004.

Per la parte monografica (due testi obbligatori):

E. CORBI, V. SARRACINO, *Scuola e politiche educative in Italia dall'Unità ad oggi*, Liguori, Napoli, 2003.

M.R. FIENGO, *Orientare la formazione. Dentro e oltre la norma*, Pensa MultiMedia, Lecce, 2002

Per gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (è previsto lo studio di tre testi):

Per la parte generale (un testo a scelta tra i seguenti):

E. FRAUENFELDER, V. SARRACINO (a cura di), *L'orientamento. Questioni pedagogiche*, Liguori, Napoli, 2002.

V. SARRACINO, M.R. STROLLO, *Manuale di pedagogia della formazione*, Liguori, Napoli 2004.

Per la parte monografica (due testi obbligatori):

E. CORBI, V. SARRACINO, *Scuola e politiche educative in Italia dall'Unità ad oggi*, Liguori, Napoli, 2003.

F. CAMBI, *Manuale di storia della pedagogia*, Laterza, Roma-Bari, 2003 (ult. ediz.), da pag. 131 a pag. 391.

NOTE

Gli esami si svolgeranno attraverso il colloquio

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. OREFICE

ARGOMENTO DEL CORSO

I. *Parte istituzionale*

- ✓ L'educazione degli adulti (eda) nella società contemporanea: dal dopoguerra ad oggi
- ✓ L'eda come *Lifelong Learning*
- ✓ L'eda nella società europea della conoscenza
- ✓ L'eda tra società globale e società locale

II. *Parte monografica*

- ✓ Il potenziale di conoscenza in età adulta
- ✓ La ricerca azione partecipativa per la liberazione del potenziale del sentire e del pensare
- ✓ Eda come partecipazione: la conoscenza dei sensi e delle emozioni
- ✓ Eda come ricerca: la conoscenza dei pensieri
- ✓ Eda come azione: la conoscenza dell'esperienza

LIBRI DI TESTO

- P. OREFICE, *Politiche e interventi culturali e formativi in Italia nel secondo 900*, Ferraro, Napoli, 1991 (le parti da approfondire per i frequentanti saranno indicate ad inizio del corso.)
- A. ALBERICI, D. DEMETRIO (a cura di), *Istituzioni di Educazione degli adulti*, Guerini, Milano, 2002.
- P. OREFICE, *La formazione di specie*, Guerini, Milano, 2003.
- P. OREFICE, *La ricerca azione partecipativa*, Liguori, Napoli, 2004.

NOTE

Laboratori didattici, riservati ai frequentanti, sono tutorati dai proff. Teresa Iavarone e Franco Valenti. I laboratori approfondiscono tematiche del corso, in particolare alcune Unità didattiche del libro "Politiche e interventi".

ELEMENTI DI BOTANICA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. P. DE LUCA

ARGOMENTO DEL CORSO

Le piante e gli ambienti terrestri

La Cellula vegetale

Divisioni cellulari delle cellule vegetali

La cellula dei funghi

I tessuti vegetali

Organi vegetali: radice, fusto e foglia (struttura e funzione)

L'assorbimento dei sali

L'organizzazione del carbonio

L'organizzazione dell'azoto

Il trasporto delle sostanze nelle piante

La traspirazione

I cicli della materia

La riproduzione nei vegetali

Il Fiore e l'impollinazione. Il seme, la germinazione e la disseminazione.

I principali gruppi sistematici nei vegetali.

Le piante e gli animali

Le piante e l'Uomo.

LIBRO DI TESTO

RAVEN, EVERT, EICHHORN, *Biologia delle piante*, Zanichelli, Bologna.

ELEMENTI DI CHIMICA (3CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. A. DI DONATO

ARGOMENTO DEL CORSO

Elementi di chimica generale

Elementi di struttura atomica della materia, gli elementi chimici: le proprietà periodiche, le reazioni chimiche

Le soluzioni, i gas

L'equilibrio chimico in fase gassosa, l'equilibrio in soluzione: acidi e basi

L'elettrochimica

Elementi di chimica organica

Il legame chimico dei composti del carbonio, gli idrocarburi saturi:

l'isometria geometrica e conformazionale

Gli idrocarburi insaturi, i composti aromatici

Stereoisomeria ed attività ottica, alcoli

Composti carbonilici: aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi

Elementi di Biochimica

Le macromolecole: le proteine, gli acidi nucleici (DNA e RNA), polisaccaridi, lipidi

Come si trasmettono i caratteri: la duplicazione del DNA

Come si fabbricano le proteine: la trascrizione e la traduzione

Come vivono le cellule: il metabolismo

Il corso comprende anche un ciclo di esercitazioni.

LIBRI DI TESTO

J.R. HOLUM, *Chimica generale, organica e biologica*, Zanichelli, Bologna
Appunti delle lezioni.

ELEMENTI DI DIDATTICA (A-L) (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a 2003-2004

Prof. G. MINICHELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

I principali modelli teorici della didattica contemporanea, in rapporto alla funzione docente e ai processi di apprendimento/insegnamento

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. GENNARI, *Didattica generale*, Bompiani, Milano, 2002² - relativamente ai capp. 2, 3, 5 (par. 1), 9, 10 (par. 1 e 2).

Per la parte monografica:

G. MINICHELLO, *Elementi di didattica*, Edisud, Salerno, 2002.

LETTURE SEMINARIALI

Un testo a scelta tra i seguenti:

P. DI NATALE, *Le vie dell'invenzione. Ermeneutica e creatività*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2001.

C. LANEVE, *Per una pedagogia del sapere. Téléfo e lo studio*, La Scuola, Brescia, 2000.

E. MANNESE, *La pedagogia clinica tra scienze umane e neuroscienze*, Anicia, Roma, 2002.

G. MINICHELLO (a cura di), *Autobiografia e didattica*, La Scuola, Brescia, 2003.

ELEMENTI DI DIDATTICA (M-Z) (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. ZANNIELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende offrire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della scienza didattica. Durante le lezioni, i seminari e le esercitazioni saranno affrontati i seguenti temi:

- I presupposti antropologici del rapporto didattico
- Il posto della didattica nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione
- L'oggetto specifico e il metodo della didattica come scienza
- Verso un sistema di obiettivi fondamentali dell'educazione
- Valore e limiti dell'insegnamento per obiettivi
- Le tassonomie degli obiettivi educativi
- Sviluppi recenti della ricerca sugli obiettivi educativi
- Diagnosi e sviluppo dei processi metacognitivi
- Le attività didattiche per il miglioramento delle strategie di apprendimento
- Stili di pensiero, apprendimento e sviluppo della persona
- L'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva
- nel processo di insegnamento-apprendimento
- La motivazione nell'apprendimento

LIBRI DI TESTO

- V. GARCIA HOZ, A. BERNAL GUERRERO, S. DI NUOVO, G. ZANNIELLO, *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palermo, Palumbo, 2002.
- A. LA MARCA, *Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva. Voler apprendere per imparare a pensare*, Palumbo, Palermo, 2002.
- A. LA MARCA, *Io studio per...imparare a pensare*, Città aperta Edizioni dell'Oasi, Troina (EN), 2001.

ESAMI

Gli esami consisteranno in una prova oggettiva di profitto con item a scelta multipla, integrata da un eventuale colloquio orale. Lo studente che desidera sostenere l'esame nella forma interamente orale avanzerà la sua richiesta al momento dell'appello.

ELEMENTI DI GEOLOGIA (3CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. B. D'ARGENIO

ARGOMENTO DEL CORSO

1. *Elementi di geologia*

1.1. *Introduzione*

- 1.1.1. Inquadramento storico della Geologia e delle Scienze della Terra; uniformismo dei processi e catastrofismo.
- 1.1.2. Principi di stratigrafia; concetti di tempo geologico e successioni di eventi.
- 1.1.3. La terra come meccanismo sistemico (calore endogeno, gravità e campi gravitazionali; radiazione solare); ruolo della biosfera.
- 1.1.4. La Geologia nella vita dell'uomo; (ruolo della geologia e delle conoscenze geologiche); importanza delle trasformazioni regionali o globali dell'ambiente fisico, subite o imposte dall'uomo.

1.2. *Dinamica endogena*

- 1.2.1. La terra come pianeta; l'interno della terra e la sua dinamica; tettonica a zolle, vulcanismo, e sismicità; flusso geotermico etc.).
- 1.2.2. L'origine del rilievo terrestre; curva ipsografica e suo significato geologico.
- 1.2.3. Principali categorie di rilievo terrestre (relazioni con spessore e densità crostali).
- 1.2.3. Fisiografia dei margini continentali.
- 1.2.4. Bacini sedimentari e loro formazione; subsidenza.

1.3. *Dinamica esogena*

- 1.3.1. Il sistema climatico e la sua influenza sui processi esogeni terrestri (dall'erosione alla sedimentazione); idro-atmosfera e biosfera.
- 1.3.2. Concetto di livello di base; ruolo del livello di base nell'evoluzione geomorfologia; eustatismo; variazioni relative del livello del mare.
- 1.3.3. Elementi di paleoclimatologia (periodi di *Greenhouse* e *Icehouse*); Variazioni climatiche ed oscillazioni eustatiche nel Quaternario superiore; glaciazioni; importanza delle ricerche in Antartide per gli studi di paleoclimatologia e paleoceanografia.

2. *Geologia culturale*

2.1. *Geologia Regionale*

- 2.1.1. Cenni sull'evoluzione meso-cenozoica dell'area Mediterranea e formazione della megasutura Alpino-Himalayana; vergenza di

- una catena montuosa e falde di ricoprimento; i bacini neogenici dell'area Mediterranea.
- 2.1.2. Geologia dell'Italia Meridionale (Appennino, Avampaese, Tirreno).
 - 2.1.3. Geologia dell'area intra-carpatica (formazione ed evoluzione neogenico-quadernaria del bacino Pannonico; le successioni continentali del bacino Pannonico).
 - 2.1.4. Carte Geologiche (significato, utilizzazione; scale).
- 2.2. *Il vulcanismo dell'area Campana*
- 2.2.1. Evoluzione vulcanologia dei Campi Flegrei e del Vesuvio; il rischio vulcanico.
 - 2.2.2. Il bradisismo di Pozzuoli.
 - 2.2.3. Importanza delle rocce vulcaniche come materiali da costruzione in Campania negli ultimi 2000 anni.
- 2.3. *Geologia e Territorio*
- 2.3.1. Geologia e conservazione dei beni paesaggistici ed ambientali.
 - 2.3.2. Importanza delle caratteristiche geologiche del territorio nello sviluppo culturale e tecnologico dell'uomo.
 - 2.3.3. Disastri naturali e difesa del territorio; le frane nelle coperture piroclastiche dei versanti dei rilievi carbonatici della Campania; l'alluvione del Torrente Bonea (Vietri sul Mare) del 1954.
- 2.4. *La Geologia negli insediamenti urbani*
- 2.4.1. Importanza della morfologia, idrografia, localizzazione di materiale da costruzione.
 - 2.4.2. I Travertini, loro origine e ruolo nel paesaggio e come materiali da costruzione nell'Italia Centro Meridionale.
 - 2.4.3. Il caso di Paestum (dalla costruzione alla fossilizzazione della città).
3. *Parte pratica*
- 3.1. *Le rocce*
 - 3.1.1. Rocce endogene (rocce ignee e metamorfiche).
 - 3.1.2. Rocce sedimentarie e loro fossili.
 - 3.2. *I travertini di Paestum*
 - 3.2.1. Principali litofacies e strutture in affioramento.
 - 3.2.2. Litotipi e loro impiego nelle diverse tipologie costruttive.

TESTI CONSIGLIATI

- A. BOSELLINI, *Le scienze della terra e l'universo intorno a noi*, vol. A (II ediz.) Italo Bovolenta Editore, distribuito da Zanichelli, pp. 488.
- Appunti* (copie dei lucidi di proiezione illustrati a lezione ed altro materiale didattico).

ESTETICA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. TRIONE

ARGOMENTO DEL CORSO

L'arte plastica: autori e storia

LIBRI DI TESTO

AA. VV., *Estetica della Scultura, Aesthetica*, Palermo 2003.

M. MODICA, *Che cos'è l'estetica*, Editori Riuniti, Roma 2002.

È obbligatorio lo studio della storia dell'estetica.

TESTO CONSIGLIATO

F. VERCELLONE, A. BERTINETTO, G. GARELLI, *Storia dell'estetica moderna e contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2003.

Il Prof. Cosimo Campanelli svolgerà un seminario sul "sistema delle arti" di Alain.

ETICA SOCIALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. S. MAFFETTONE

LIBRO DI TESTO

S. MAFFETTONE E G. FERRANTI (a cura di), *Introduzione alla bioetica*, Liguori, Napoli, 1992

PARTE SPECIALE

PRODOMO, *L'embrione*, Esi, Napoli, 1998.

SINGER, *Etica pratica*, Liguori, Napoli, 2002³.

AA.VV., *Medicina e multiculturalismo*, Apeiron, Bologna, 2000.

N.B.: gli studenti che sostengono l'esame dovranno abbinare a *Introduzione alla bioetica* 1 testo a scelta tra quelli indicati nella parte speciale

ETNOMUSICOLOGIA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. SCIALÒ

ARGOMENTO DEL CORSO

Migrazioni melodiche nei reperti tradizionali

Il corso consta di una parte generale relativa agli strumenti di lavoro dell'etnomusicologia (ricerca sul campo, trascrizione, analisi, studio dei testi verbali) e di una parte monografica sul canto del Guarracino, quale esempio emblematico di trasformazione e spostamento nello spazio e nel tempo di un brano popolare.

Nel corso delle lezioni è previsto l'ascolto di numerosi materiali musicali inediti e la proiezione di documenti visivi. E' vivamente consigliata la presenza.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

T. MAGRINI, *Universi sonori. Introduzione all'etnomusicologia*, Einaudi, Torino, 2002 (dal cap. 1 al cap. 6, pp. 5-147).

Per la parte monografica:

Dispensa a cura del docente

FILOSOFIA DEL DIRITTO (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. V. OMAGGIO

ARGOMENTO DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata alle categorie storico-concettuali che segnano la cultura giuridica europea: eguaglianza, sovranità, Stato, società civile, proprietà, contratto, diritto di resistenza.

La seconda parte prende in esame le "ragioni del diritto": i fini e i valori, le funzioni, gli strumenti e le pratiche.

LIBRI DI TESTO

F.M. DE SANCTIS, *Temi di filosofia del diritto*, Bulzoni Editore, Roma, 2002;

F. VIOLA, G.ZACCARIA, *Le ragioni del diritto*, Il Mulino, Bologna, 2003.

N.B.: l'esame consisterà in una prova orale.

FILOSOFIA DEL DIRITTO (a. e s.)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione - V. O.)
a.a. 2003-2004

Prof. V. OMAGGIO

ARGOMENTO DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata alle categorie storico-concettuali che segnano la cultura giuridica europea: eguaglianza, sovranità, Stato, società civile, proprietà, contratto, diritto di resistenza.

La seconda parte prende in esame le "ragioni del diritto": i fini e i valori, le funzioni, gli strumenti e le pratiche.

LIBRI DI TESTO

F.M. DE SANCTIS, *Temi di filosofia del diritto*, Bulzoni Editore, Roma, 2002.

F. VIOLA, G. ZACCARIA, *Le ragioni del diritto*, Il Mulino, Bologna, 2003.

N.B.: l'esame consisterà in una prova orale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. D.A. CONCI

ARGOMENTO DEL CORSO

Linguaggio e filosofia nell'era postmoderna tra realismo e relativismo

Il corso intende proseguire l'analisi della relazione tra linguaggio e realtà dal punto di vista filosofico-linguistico. Costituisce una salda tradizione delle analisi linguistiche dei discorsi cognitivi il dominio dei meta – linguaggi semantico-sintattici a scapito o a detrimento dei meta-linguaggi pragmatici. Il corso è concentrato, in stretto collegamento con il corso di Logica, nello studio della pragmatica dei discorsi cognitivi, nella convinzione che questo tipo di analisi possa affrontare e risolvere alcuni problemi di natura filosofica ed epistemologica che le analisi sintattiche e semantiche, certamente necessarie e tuttavia insufficienti, non sono in grado di risolvere.

LIBRI DI TESTO

Appunti delle lezioni (presi dagli studenti frequentanti).

M. DUMMETT, *La natura e il futuro della filosofia*, Ed. Il Melangolo, Genova, 2001.

I. LUCCHESI, N. GRANA, *Attraverso lo specchio*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2000.

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (3CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. G. ACOCELLA

ARGOMENTO DEL CORSO

PARTE GENERALE

Lineamenti di Filosofia dell'educazione

Parte monografica

Il positivismo pedagogico in Italia: filosofia ed educazione in A. Gabelli

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

O. REBOUL, *La filosofia dell'educazione*, Armando Editore, Roma, 1997.

Per la parte monografica:

G. ACOCELLA, *Le tavole della legge. Educazione, società, Stato nell'etica civile di Aristide Gabelli*, Liguori, Napoli, 2000.

FILOSOFIA DELLA POLITICA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G.M. CHIODI

ARGOMENTO DEL CORSO

Nel primo semestre il corso indirizzerà lo studente alla riflessione intorno ad alcuni temi riguardanti la complessità delle forme culturali che caratterizza l'identità europea. Nel secondo semestre verranno trattati argomenti di simbolica delle forme socioculturali sotto il loro profilo metodologico.

LIBRI DI TESTO

- G.M. CHIODI, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino, 2002.
- G.M. CHIODI, *La menzogna del potere. La struttura elementare del potere nel sistema politico*, Giuffré, 1979 (a scelta il primo o secondo capitolo).
- G.M. CHIODI (a cura di), *Miti simboli e politica. La contesa tra fratelli*, Giappichelli, Torino, 1993 (soli saggi di Chiodi, Bonvecchio, Alfieri, Mazzù, Escobar, integrati da brevi approfondimenti che saranno segnalati durante il corso).

N.B.: per gli studenti che non possono frequentare il corso, l'esame verterà sui seguenti testi:

- G.M. CHIODI, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino, 2002.
- G.M. CHIODI, *La menzogna del potere. La struttura elementare del potere nel sistema politico*, Giuffré, 1979 (a scelta il primo o secondo capitolo).
- G.M. CHIODI (a cura di), *Miti simboli e politica. La contesa tra fratelli*, Giappichelli, Torino, 1993 (soli saggi di Chiodi, Bonvecchio, Alfieri, Mazzù, Escobar, integrati da brevi approfondimenti che saranno segnalati durante il corso).
- G.M. CHIODI, *Tacito dissenso*, Giappichelli, Torino, 1990 (solo i saggi: *Utopia, Crisi del dissenso, Individualismo*).

FILOSOFIA DELLA POLITICA (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G.M. CHIODI

ARGOMENTO DEL CORSO

Nel primo semestre il corso indirizzerà lo studente alla riflessione intorno ad alcuni temi riguardanti la complessità delle forme culturali che caratterizza l'identità europea. Nel secondo semestre verranno trattati argomenti di simbolica delle forme socioculturali sotto il loro profilo metodologico.

LIBRI DI TESTO

G.M. CHIODI, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino, 2002.

G.M. CHIODI, *La menzogna del potere. La struttura elementare del potere nel sistema politico*, Giuffré, 1979 (a scelta il primo o secondo capitolo).

N.B.: per gli studenti che non possono frequentare il corso, l'esame verterà sui seguenti testi:

G.M. CHIODI, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino, 2002.

G.M. CHIODI, *La menzogna del potere. La struttura elementare del potere nel sistema politico*, Giuffré, 1979 (a scelta il primo o secondo capitolo).

G.M. CHIODI, *Tacito dissenso*, Giappichelli, Torino, 1990 (solo i saggi: *Utopia, Crisi del dissenso, Individualismo*).

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (a. e s.)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. GIUSTINIANI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il titolo del corso è «Ragione e Rivelazione in età moderna e contemporanea» e intende avviare gli studenti alla conoscenza analitica delle principali tendenze della filosofia moderna e contemporanea in ordine ai rapporti tra ragione e rivelazione, filosofia e teologia, ragione e fede.

Il corso è articolato in due moduli didattici semestrali:

I modulo semestrale (ottobre 2003-gennaio 2004: CFU 4) con i seguenti temi:

- Ragione e rivelazione nella stagione del pluralismo religioso
- Genesi storica della Filosofia della religione
- Filosofia della religione in età moderna
- Ragione e rivelazione in I. Kant

II modulo semestrale (febbraio-giugno 2004: CFU 4) con i seguenti temi:

- Ragione e rivelazione tra Settecento e Ottocento
- Decostruzioni filosofiche, psicologiche e politiche della religione e del cristianesimo
- Dove va il cristianesimo?

LIBRI DI TESTO

Testi per gli studenti iscritti al I modulo semestrale.

Per la parte generale:

P. COLONNELLO-P. GIUSTINIANI, *Ragione e rivelazione. Introduzione alla filosofia della religione*, Premessa di Adriano Fabris, Edizioni Borla, Roma 2003

Per la parte monografica:

LEONE XIII, *Enciclica Aeterni Patris*, 1879 (testo in fotocopia).

Testi per gli studenti iscritti al II modulo semestrale:

Per la parte generale:

P. COLONNELLO-P. GIUSTINIANI, *Ragione e rivelazione. Introduzione alla filosofia della religione*, Premessa di Adriano Fabris, Edizioni Borla, Roma 2003

Per la parte monografica:

GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica Fides et ratio* (1998) (qualsiasi edizione con o senza commento)

N.B.: gli studenti che sostengono l'esame orale semestrale possono iscriversi, secondo le esigenze, a uno dei due moduli semestrali. Se eventualmente non frequentanti, ai fini del colloquio d'esame sono comunque tenuti a *concordare col Docente il modulo didattico semestrale - con relativi testi.*

- Gli studenti che sostengono l'esame orale annuale concorderanno col docente *almeno tre testi* fra i quattro indicati in programma.
- Gli studenti di altre Facoltà (Lettere, Giurisprudenza), ai fini dell'esame orale, sostituiranno i testi di cui ai numeri 2. e 4. del presente programma con il seguente: R. DI CEGLIE (cur.), *Verità della rivelazione. I filosofi moderni della Fides et Ratio*, Edizioni Ares, Milano 2003.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. TORRINI

ARGOMENTO DEL CORSO

La bancarotta della scienza: crisi del positivismo e rinascita dell'idealismo nell'Italia tra '800 e '900

Il corso si propone, attraverso la lettura e il commento di testi significativi, di esplorare il peculiare percorso lungo cui si configura la genesi di linee durature della cultura filosofica e scientifica nell'Italia del sec. XX. Lungi dall'aderire a formule storiografiche trite, imputanti ad una presunta 'tirannia idealistica' l'acclimatamento faticoso e manchevole della cultura scientifica in terra italiana, si mirerà a riconsiderare simile scottante questione storiografica alla luce di fonti rilevanti malnote o trascurate.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

E. GARIN, *Cronache di filosofia italiana. 1900-1960*, Roma-Bari, Laterza, 1997, vol. I.

L. MANGONI, *Una crisi di fine secolo*, Torino, Einaudi, 1983.

Per la parte monografica:

Tale parte includerà fonti originali commentate durante le lezioni e rese disponibili in fotocopia.

NOTE

L'esame prevede la conoscenza integrale dei testi sopraelencati, corredati di fonti di prima mano lette e commentate entro il corso e rese disponibili in fotocopia.

Gli studenti impossibilitati a frequentare, per sostenere l'esame, dovranno aggiungere lo studio del vol. II di E. GARIN, *Cronache di filosofia italiana*.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI (8 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G.M. CHIODI

ARGOMENTO DEL CORSO

Nel primo semestre il corso indirizzerà lo studente alla riflessione intorno ad alcuni temi riguardanti la complessità delle forme culturali che caratterizza l'identità europea. Nel secondo semestre verranno trattati argomenti di simbolica delle forme socioculturali sotto il loro profilo metodologico.

LIBRI DI TESTO

- G.M. CHIODI, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino, 2002.
- G.M. CHIODI, *La menzogna del potere. La struttura elementare del potere nel sistema politico*, Giuffré, 1979 (a scelta il primo o secondo capitolo).
- G.M. CHIODI (a cura di), *Miti simboli e politica. La contesa tra fratelli*, Giappichelli, Torino, 1993 (soli saggi di Chiodi, Bonvecchio, Alfieri, Mazzù, Escobar, integrati da brevi approfondimenti che saranno segnalati durante il corso).

N.B.: per gli studenti che non possono frequentare il corso, l'esame verterà sui seguenti testi:

- G.M. CHIODI, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino, 2002.
- G.M. CHIODI, *La menzogna del potere. La struttura elementare del potere nel sistema politico*, Giuffré, 1979 (a scelta il primo o secondo capitolo).
- G.M. CHIODI (a cura di), *Miti simboli e politica. La contesa tra fratelli*, Giappichelli, Torino, 1993 (soli saggi di Chiodi, Bonvecchio, Alfieri, Mazzù, Escobar, integrati da brevi approfondimenti che saranno segnalati durante il corso).
- G.M. CHIODI, *Tacito dissenso*, Giappichelli, Torino, 1990 (solo i saggi: *Utopia, Crisi del dissenso, Individualismo*).

FILOSOFIA MORALE (a. e s.)
(per il C.d.I. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. R. ESPOSITO

ARGOMENTO DEL CORSO

La questione della comunità nella riflessione politica e morale

Il corso analizzerà la concezione della comunità - intesa come relazione interumana - nell'opera filosofica di alcuni grandi autori, a partire da Hobbes e Rousseau fino a Kante Heidegger. Dalla rilettura critica dell'attuale dibattito sulla comunità emergerà una diversa impostazione del problema.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

R. ESPOSITO, *Communitas. Origine e destino della comunità*, Einaudi, Torino, 1998.

Per la parte monografica (un libro a scelta tra i seguenti):

A.A.V.V., *Politica della vita*, Roma, Laterza, 2003.

H. ARENDT, *Vita activa*, Milano, Bompiani, 1989.

M. FOUCAULT, *Biopolitica e liberalismo*, Milano, Medusa, 2001.

G. CANTARANO, *La comunità impolitica*, Troina, Città aperta, 2003.

R. ESPOSITO, *Immunitas. Protezione e negazione della vita*, Einaudi, Torino, 2002.

N.B.: l'esame finale sarà anticipato in una serie di prove (orali) all'interno del corso. Gli studenti che intendono svolgere l'esame semestrale porteranno solo il testo della parte generale.

FILOSOFIA TEORETICA (a. e s.)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. TRIONE

ARGOMENTO DEL CORSO

Giordano Bruno: mito, simbolo ed etica

LIBRI DI TESTO

Programma semestrale:

G. BRUNO, *Eroici furori*, intr. di M. Ciliberto con note e cura di S. Bassi, Laterza, Bari-Roma, 2001

M. CILIBERTO, *Introduzione a Bruno*, Laterza, Roma-Bari 2001⁵.

Programma annuale:

G. BRUNO, *Eroici furori*, intr. di M. Ciliberto con note e cura di S. Bassi, Laterza, Bari-Roma, 2001.

M. CILIBERTO, *Introduzione a Bruno*, Laterza, Roma-Bari 2001⁵.

G. CACCIATORE, *G. Bruno e noi. Momenti della sua fortuna tra '700 e '900*, ed. Marte, Salerno, 2003.

Per entrambi i programmi è obbligatorio lo studio della storia della filosofia: dall'Umanesimo a Kant (1° esame); da Kant al Novecento (2° esame).

Il Prof. Cosimo Campanelli terrà un corso seminariale sulla filosofia del Rinascimento italiano.

FONDAMENTI DI MATEMATICA 1 (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. R. TORTORA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il linguaggio della matematica. Matematica e lingua italiana. Matematica e realtà. Matematica e scienza. Costruzione di modelli matematici.
I numeri naturali. Concetti diversi di numero e loro genesi epistemologica, psicologica, didattica. Principio di Induzione. Sistemi di numerazione.
Le operazioni: proprietà e algoritmi. Ordinamento dei numeri naturali.
Multipli e divisori. Numeri primi. Fattorizzazione, MCD e mcm, divisibilità.
I numeri interi relativi. Definizione, operazioni, proprietà. Modelli interpretativi. Difficoltà didattiche.
Rappresentazione dei numeri naturali e relativi sulla retta. Relazioni e funzioni.
Il metodo matematico: congetture, ipotesi, verifiche, argomentazioni, dimostrazioni.

LIBRI DI TESTO

F. SPERANZA, D. MEDICI CAFFARRA E P. QUATTROCCHI, *Insegnare la matematica nella scuola elementare*, Zanichelli, Bologna, 1990.

NOTE

Fanno parte del corso attività di laboratorio matematico. Per le caratteristiche di interattività e di laboratorio, si consiglia vivamente la frequenza alle lezioni.
Per gli argomenti del programma non trattati nel testo di riferimento, rivolgersi al docente del corso.

FONDAMENTI DI MATEMATICA 2 (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa D. IANNECE

ARGOMENTO DEL CORSO

I numeri razionali. Definizione matematica e modelli interpretativi: numeri decimali e frazioni. Operazioni, ordinamento dei numeri razionali. Cenno ai numeri irrazionali.

Rappresentazione dei numeri sulla retta e nel piano cartesiano. Il metodo delle coordinate. Relazione discreto-continuo. Funzioni e relazioni e loro rappresentazione cartesiana. Le funzioni lineari e la proporzionalità. L'iperbole e la proporzionalità inversa. La parabola e le funzioni quadratiche.

Grandezze geometriche e loro misure: perimetri, aree, volumi.

La matematica come modello per interpretare la realtà: dall'osservazione, alla rappresentazione dei fenomeni allo studio degli "oggetti" matematici, al loro impiego per la comprensione del reale.

Il ruolo dei problemi. Strategie di risoluzione. Uso dei problemi nella didattica.

LIBRI DI TESTO

F. SPERANZA, D. MEDICI CAFFARRA E P. QUATTROCCHI, *Insegnare la matematica nella scuola elementare*, Zanichelli, Bologna, 1990.

NOTE

Fanno parte del corso attività di laboratorio matematico. Per le caratteristiche di interattività e di laboratorio, si consiglia vivamente la frequenza alle lezioni.

Per gli argomenti del programma non trattati nel testo di riferimento, rivolgersi al docente del corso.

FORMAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. CORSALE

ARGOMENTO DEL CORSO

Concetto di formazione e suoi rapporti con la modernità - il comportamento organizzativo e la gestione delle risorse umane negli autori classici - l'organizzazione del lavoro e le risorse umane

LIBRI DI TESTO

B. BOLOGNINI, *Comportamento organizzativo e gestione delle risorse umane*, Carocci, 2001.

B. BEZZA, *L'organizzazione del lavoro*, Carocci 2000 (limitatamente alle pagg. 17-130).

M. CORSALE, *Dispense di "Formazione delle risorse umane"*.

FORME DELLA COMUNICAZIONE E LINGUAGGI MULTIMEDIALI (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa O. DE SANCTIS
(modulo a cura della dott.ssa M. D'Ambrosio)

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di lavorare sull'identità dell'educatore e sui contesti relazionali in cui si situa il processo formativo. La riflessione infatti riguarderà soprattutto l'agire e quindi l'inter-agire comunicativo osservato e 'letto' a partire da un'esperienza didattica fortemente partecipata. La dimensione simbolica perciò sarà individuata come elemento trasversale per ricostruire e contestualizzare il ruolo e le competenze dell'educatore, dove il linguaggio e la multi-medialità saranno individuati come 'luoghi' e 'forme' del possibile 'incontro' con l'*altro*.

LIBRI DI TESTO

- S. MIODINI, M.T. ZINI, *L'educatore professionale*, Carocci, Roma, 2000.
L. MORTARI, *Aver cura della vita della mente*, La Nuova Italia, Firenze-Bari, 2002, I parte (fino a pag. 169).
M. D'AMBROSIO, *Attori Scene Autobiografie. Per un approccio narrativo ai media e alla formazione*, Liguori, Napoli, 2003.

GEOECONOMIA E GEOPOLITICA DELLE DINAMICHE LOCALE/GLOBALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. T. D'APONTE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire metodi e prassi della realtà geopolitica e degli assetti geoeconomici del mondo contemporaneo globalizzato per lo studio di modelli interpretativi e di strumenti di "comunicazione" in termini di scenari e strategie.

Muovendo dalla costruzione del processo d'interazione uomo-natura-risorse-tecnologie-produzione-consumi si affrontano le tematiche dell'innovazione territoriale e del modello di sviluppo approfondendo tecniche di analisi e strumentazioni di rappresentazione dei fenomeni che consentono di illustrare e comprendere gli equilibri del mondo contemporaneo, gli scenari di crisi in atto e quelli prevedibili.

Durante il corso saranno sviluppate attività seminariali e interventi di "analisi simulata di scenario" attraverso fonti giornalistiche (stampa quotidiana e periodica).

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

Processi basilari della strutturazione economica: dalle esperienze rurali, all'industrializzazione e all'urbanesimo. Il capitalismo avanzato, il post-industriale e la globalizzazione dei processi economici. La riorganizzazione geografica degli insediamenti e dei flussi incentrata sull'innovazione territoriale (*si consiglia* P. KNOX, J. AGNEW, *Geografia Economica*, vol. II, pp. 13-110).

La costruzione del "paesaggio umanizzato" e i fattori di trasformazione. Analisi degli assetti socio-economici e delle strutture territoriali – Scenari geopolitici e interpretazione delle dinamiche geostrategiche (dispense a cura del Prof. T. D'Aponte distribuite attraverso il forum degli studenti)

Per la parte monografica:

- 1) Scenari italiani: Il fenomeno immigratorio in Italia – Il contesto geopolitica – La qualità della vita – Lo sviluppo e le politiche territoriali (*si consiglia* Soc. Geogr. Ital., *Rapporto Annuale 2003*, Roma, 2003).
- 2) Scenari locali: Le componenti demografiche e gli assetti socio-economici del quadro provinciale napoletano in una prospettiva di Piano (*si consiglia* T. D'Aponte, *La pianificazione per ambiti dell'area napoletana*, Cuen, Napoli, 2004).
- 3) Metodi e pratica della “comunicazione” attraverso elaborazione e rappresentazione cartografica di tematismi sociali, politici, economici e culturali (dispense a cura del Prof. T. D'Aponte distribuite attraverso il forum degli studenti).

NOTE

L'esame si svolge attraverso un colloquio incentrato sugli argomenti del corso.

Sarà possibile iscriversi ad una sessione di valutazione da svolgere attraverso questionario a risposta multipla.

I partecipanti ad attività seminariali o impegnati in lavori di “presentazione, analisi, discussione” di temi di attualità sostituiranno parte del programma con le elaborazioni concordate con il docente.

Il docente ricorda espressamente agli studenti che l'esame costituisce una prova di valutazione che tende ad accertare il conseguimento del corrispondente livello di CFU attribuito al corso.

Il voto è assegnato in piena autonomia e insindacabile responsabilità esclusivamente dal docente e costituisce un'ulteriore gradazione del risultato dell'apprendimento che, tuttavia, non inficia in alcun modo l'entità del CFU conseguito.

GEOGRAFIA (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. S. MONTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso di Geografia è incentrato essenzialmente, da un lato, sull'approfondimento della conoscenza dei principali problemi del panorama antropico ed economico internazionale, nei loro aspetti distributivi ed evolutivi; e, dall'altro, sull'analisi articolata dell'influsso della religione sullo scenario socio-politico mondiale.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

S. MONTI, *Terra-Territorio. Temi di Geografia umana*, Loffredo, Napoli, 2002

Per la parte monografica:

S. MONTI, *Religione e Geografia II*, Loffredo, Napoli, 2000

N.B.: per preparare l'esame di Geografia occorre l'ausilio di un buon Atlante geografico.

GEOGRAFIA UMANA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. S. MONTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso di Geografia umana mira ad approfondire la conoscenza dei principali problemi geo-antropici ed economici delle superficie terrestre, con particolare riguardo alla struttura e alla dinamica della popolazione mondiale, nei suoi aspetti distributivi ed evolutivi.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

S. MONTI, *Terra-Territorio. Temi di Geografia umana*, Loffredo, Napoli, 2002.

Per la parte monografica:

C. FORMICA, *Modulibro di Geografia umana*, La Nuova Scuola, Ferraro, Napoli, 2000.

N.B.: lo studio della Geografia umana va condotto con l'ausilio di un buon Atlante geografico.

IGIENE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. MARINELLI

ARGOMENTI DEL CORSO

1. Definizione, contenuti ed obiettivi dell'Igiene: concetto di salute globale; livelli di prevenzione; educazione alla salute.
2. L'epidemiologia come strumento di studio delle malattie infettive e cronico-degenerative: le metodologie epidemiologiche; agenti patogeni e fattori di rischio.
3. Epidemiologia generale delle malattie infettive: cause, sorgenti, serbatoi, veicoli e vettori d'infezione; modalità di contagio; malattie endemiche e malattie esotiche; epidemie e pandemie.
4. Profilassi generale delle malattie infettive: notifica; accertamento; isolamento e misure contumaciali;
5. Profilassi immunitaria delle malattie infettive: vaccini, sieri ed immunoglobuline; calendari vaccinali.
6. Epidemiologia e profilassi di malattie a diffusione aerea: influenza; meningiti.
7. Epidemiologia e profilassi di malattie esantematiche: morbillo; rosolia.
8. Epidemiologia e profilassi di malattie a trasmissione fecale: epatite A, poliomelite, febbre tifoide
9. Epidemiologia e profilassi di malattie a trasmissione ematica: epatiti B, C e Delta; AIDS.
10. Epidemiologia e profilassi di malattie a patogenesi tossinfettiva: difterite; tetano.
11. Igiene degli ambienti confinati: inquinamento indoor; fattori fisici, chimici e biologici del Microclima; benessere ambientale.
12. Igiene degli alimenti e della nutrizione: principi alimentari; educazione alimentare; metodi di conservazione degli alimenti; tossinfezioni alimentari.
13. Igiene dell'acqua: ciclo dell'acqua; approvvigionamento e distribuzione; potabilità;
14. Igiene dell'aria: composizione e proprietà fisiche; inquinamento outdoor.

Prof. P. MARINELLI

ARGOMENTI DEL CORSO

15. Definizione, contenuti ed obiettivi dell'Igiene: concetto di salute globale; livelli di prevenzione; educazione alla salute.
16. L'epidemiologia come strumento di studio delle malattie infettive e cronicodegenerative: le metodologie epidemiologiche; agenti patogeni e fattori di rischio.
17. Epidemiologia generale delle malattie infettive: cause, sorgenti, serbatoi, veicoli e vettori d'infezione; modalità di contagio; malattie endemiche e malattie esotiche; epidemie e pandemie.
18. Profilassi generale delle malattie infettive: notifica; accertamento; isolamento e misure contumaciali;
19. Profilassi immunitaria delle malattie infettive: vaccini, sieri ed immunoglobuline; calendari vaccinali.
20. Epidemiologia e profilassi di malattie a diffusione aerea: influenza; meningiti.
21. Epidemiologia e profilassi di malattie esantematiche: morbillo; rosolia.
22. Epidemiologia e profilassi di malattie a trasmissione fecale: epatite A, poliomelite, febbre tifoide
23. Epidemiologia e profilassi di malattie a trasmissione ematica: epatiti B, C e Delta; AIDS.
24. Epidemiologia e profilassi di malattie a patogenesi tossinfettiva: difterite; tetano.
25. Epidemiologia e profilassi di infestazioni da macroparassitari: pediculosi; scabbia.
26. Epidemiologia e profilassi di malattie da protozoi: malaria; toxoplasmosi.
27. Epidemiologia e profilassi di zoonosi: brucellosi
28. Igiene degli ambienti confinati: inquinamento indoor; fattori fisici, chimici e biologici del Microclima; benessere ambientale.
29. Igiene dell'ambiente e del territorio: sistemi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali; raccolta, allontanamento e sistemi di smaltimento dei liquami.

30. Igiene degli alimenti e della nutrizione: principi alimentari; educazione alimentare; metodi di conservazione degli alimenti; tossinfezioni alimentari.
31. Igiene dell'acqua: ciclo dell'acqua; approvvigionamento e distribuzione; potabilità;
32. Igiene dell'aria: composizione e proprietà fisiche; inquinamento outdoor.
33. Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative: diabete; malattie cardio-vascolari; tumori; broncopneumopatie cronico-ostuttive.
34. Epidemiologia e prevenzione delle tossicodipendenze: tabagismo; alcoolismo; droghe.
35. Epidemiologia e prevenzione delle affezioni non infettive dell'età scolare; obesità; carie dentaria; miopia; scoliosi.

INFORMATICA GENERALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. U. DE CARLINI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso è diviso in due parti. La prima è essenzialmente finalizzata a dare conoscenze di base della Information Technology spaziando dalla struttura degli elaboratori e loro interconnessione in reti telematiche ai sistemi operativi e linguaggi di programmazione. La parte prima si conclude con l'argomento banche dati finalizzato alla possibilità di creazione ed utilizzo, da parte dell'allievo, di piccole banche dati ad uso personale. La seconda parte è essenzialmente rivolta alle metodologie di catalogazione nelle biblioteche nonché ai concetti di base sui sistemi di Information Retrieval

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale e monografica:

B. FADINI, C. SAVY, *Informatica per le scienze umane*, Franco Angeli Editore, 1999.

N.B.: prova scritta che, in caso di esito positivo, può integrarsi, a richiesta dell'allievo, con prova orale.

INFORMATICA GENERALE (4 CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze dell'educazione e Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. A. PALOMBA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso è diviso in due parti. La prima è essenzialmente finalizzata a dare conoscenze di base della *Information Technology* spaziando dalla struttura degli elaboratori e loro interconnessione in reti telematiche ai sistemi operativi e linguaggi di programmazione. La parte prima si conclude con l'argomento banche dati finalizzato alla possibilità di creazione ed utilizzo, da parte dell'allievo, di piccole banche dati ad uso personale. La seconda parte è essenzialmente rivolta alle metodologie di catalogazione nelle biblioteche nonché ai concetti di base sui sistemi di *Information Retrieval*.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale e monografica:

B. FADINI, C. SAVY, *Informatica per le scienze umane*, Franco Angeli Editore, 1999.

N.B.: prova scritta che, in caso di esito positivo, può integrarsi, a richiesta dell'allievo, con prova orale.

INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa P. GIORDANO

ARGOMENTO DEL CORSO

Nozioni di diritto (concetto e problemi)

Diritto naturale/positivo

Ordinamento giuridico

Rapporto fra legge e giustizia

Interpretazione

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

N. BOBBIO, *Teoria generale del diritto*, Giappichelli, Torino, 1993.

Per la parte monografica:

G. ZAGREBELSKY, *Il diritto mite*, Einaudi, Torino, 1992.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M.R. AMMIRATI

ARGOMENTO DEL CORSO

Parte I

Nozioni fondamentali

L'ordinamento giuridico - concezione normativistica e concezione istituzionistica del diritto - principi e norme giuridiche - le fonti del diritto.

La costituzione: concetto, tipi, modifiche - interpretazione e applicazione delle norme giuridiche.

Lo Stato: Stato-comunità e Stato-soggetto-popolo, territorio, sovranità - le persone giuridiche pubbliche - gli organi pubblici.

Fatti e atti del diritto pubblico - le funzioni pubbliche: legislazione, amministrazione, giurisdizione; la funzione di diritto politico. Le situazioni giuridiche: di vantaggio e di svantaggio, il rapporto giuridico. Forme di Stato e forme di governo.

Parte II

L'ordinamento italiano

La carta costituzionale repubblicana - i principi fondamentali: il principio democratico, il principio della tutela dei diritti inviolabili, il principio del pluralismo, il principio di eguaglianza, il principio lavorista, il principio della tutela delle autonomie locali. Gli organi costituzionali: corpo elettorale - parlamento - Presidente della Repubblica - governo - Corte Costituzionale. Gli organi di rilevanza costituzionale. La pubblica amministrazione. La magistratura. Le funzioni pubbliche. La legge e gli atti aventi forza di legge, l'atto amministrativo, l'atto giurisdizionale. I diritti pubblici subbietivi: diritti civili, diritti di libertà - Gli istituti di democrazia diretta. Le formazioni sociali - la regione e gli enti territoriali minori - I partiti politici - I sindacati - Le confessioni religiose - La scuola.

Parte III

Gli organi collegiali della scuola

Il programma per la parte terza va concordato con il docente.

LIBRI DI TESTO

Per la parte prima e seconda un testo a scelta tra:

G.D. FALCON, *Lineamenti di diritto pubblico*, Cedam, Padova, 2001.

A. BARBERA, C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2001.

N.B.: si raccomanda vivamente la conoscenza della Costituzione italiana. A tal fine può utilmente consultarsi il seguente testo: V. FALZONE, F. PALERMO, F. COSENTINO, *La Costituzione della repubblica italiana illustrata con i lavori preparatori*, Mondadori, Milano, 1979, oppure: M. AINIS, T. MARTINES, *Codice costituzionale*, Laterza, Bari, 2001.

ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. L. SICO

ARGOMENTO DEL CORSO

Caratteristiche comuni delle OO.II.
L'organizzazione delle Nazioni Unite
Gli istituti specializzati dell'O.N.U.
L'Unione Europea
Le Organizzazioni Regionali

LIBRO DI TESTO

Organizzazione Internazionale, Edizioni Giuridiche, Simone, 2001.

ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. L. SICO

ARGOMENTO DEL CORSO

Caratteristiche comuni delle OO.II.

L'organizzazione delle Nazioni Unite

Gli istituti specializzati dell'O.N.U.

L'Unione Europea

Le Organizzazioni Regionali

LIBRO DI TESTO

Organizzazione Internazionale, Edizioni Giuridiche, Simone, 2001 (escluse le parti IV e V).

LEGISLAZIONE MINORILE (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M. MUSELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Interesse del minore e diritto minorile. Il diritto alla vita e il diritto alla salute. La filiazione legittima e naturale. L'affidamento del minore e l'istituto della tutela. L'adozione. Separazione dei genitori e affidamento dei figli. I diritti e i doveri del minore. Il lavoro, l'istruzione e la formazione professionale. Disagio, emarginazione, rischio psico-sociale, devianza. La violenza sui minori. La competenza amministrativa del tribunale per i minorenni: le misure di rieducazione. Il processo penale minorile. L'adozione internazionale. Enti autorizzati: aspetti organizzativi. Ulteriori procedimenti all'interno della procedura di adozione. L'efficacia in Italia dei provvedimenti stranieri. Per un approccio ad una complessa opera di mediazione pedagogica ed educativa. La mediazione penale in Italia e in Europa.

TESTI CONSIGLIATI

ASSANTE, GIANNINO, MAZZIOTTI, *Manuale di diritto minorile*, Laterza, Bari,
u.e.

M. MUSELLO, *Il figlio straniero*, La città del Sole, Napoli, 2002.

S. LUGNANO, *La mediazione penale*, L'Orientale, Napoli, 2003.

LETTERATURA ITALIANA (8 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa S. ZOPPI GARAMPI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso è articolato in due parti.

La prima, a carattere istituzionale, intende illustrare lo svolgimento della letteratura italiana del Novecento.

La seconda, a carattere monografico, ha come argomento: Carlo Emilio Gadda e il Mezzogiorno d'Italia.

Obiettivi formativi: Imparare a leggere e ad analizzare criticamente un testo lirico e narrativo del Novecento.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

È richiesta la conoscenza della storia e dei testi della letteratura italiana del Novecento da acquisire attraverso lo studio di una storia letteraria e un'antologia scolastica a scelta, purché concordate con il docente.

Per la parte monografica:

S. ZOPPI GARAMPI, *Lo scrittore e il cittadino Gadda tra biografia e bibliografia*, Napoli, Istituto Suor Orsola Benincasa, 2003, pp. 2529-2553.

S. ZOPPI GARAMPI, *Bruno e Gadda*, «La Cultura», 2000, 3, pp. 475-486.

I due saggi sopra indicati saranno forniti in fotocopia insieme a un'antologia di scritti di Gadda.

N.B.: è parte integrante del corso un seminario a scelta tra quelli tenuti dalla Prof. ssa E. Bufacchi e dal Prof. S. Mastrocola.

Condizione necessaria per sostenere l'esame da non frequentante è incontrare almeno una volta il docente prima della prova. L'orario di ricevimento è il giovedì dalle 15,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 12,30 alle 13,30. La e.mail del docente è silvia.zoppi@uniroma1.it

LETTERATURA ITALIANA (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. Seb. MARTELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Letteratura e storia

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

AA. VV., *Strumenti per lo studio della letteratura italiana*, Edisud, Salerno, 2003.

Un buon manuale di storia letteraria

Per la parte monografica:

S. MARTELLI, *Letteratura contaminata*, Laveglia, Salerno, 1994

R. SCOTELLARO, *Scritti giornalistici*, a cura di S. Martelli, Avagliano Editore, Salerno, 2004.

Letture delle seguenti opere di narrativa:

L. PIRANDELLO, *L'altro figlio*, in *Novelle* (Varie edizioni)

L. PIRANDELLO, *I vecchi e i giovani* (varie edizioni)

F. JOVINE, *Signora Ava*, Einaudi, Tascabili (varie edizioni)

TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*, Feltrinelli (varie edizioni)

Il Corso è finalizzato ad una più sicura padronanza degli strumenti fondamentali per l'analisi del testo letterario, alla conoscenza della letteratura dell'Otto-Novecento, soprattutto nelle sue interconnessioni con la coeva storia italiana ed europea e con gli sviluppi storico-letterari dalla fondazione illuministica della modernità al secondo dopoguerra, anche attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi esemplari.

LETTERATURA PER L'INFANZIA (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A.M. COSTA

ARGOMENTO DEL CORSO

Gusto per la lettura, immaginario infantile, fiaba antica e moderna.

Il corso intende approfondire, nella prima parte, la funzione svolta dalla letteratura per l'infanzia nella formazione del *gusto* per la lettura, sia in ambito familiare che scolastico. Verranno quindi esaminati gli elementi che entrano in gioco nella famiglia e nella scuola e saranno posti in rapporto con i vari generi letterari.

Nella seconda parte del corso si analizzerà l'azione formativa che ancora possono avere la fiaba classica e quella moderna, sull'immaginario infantile: televisione, fumetti, videogiochi, informazione in diretta e spot pubblicitari ne hanno determinato, infatti, una profonda modifica, dando il via alla formazione di nuovi atteggiamenti e nuovi gusti.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. M. COSTA, *Letteratura per l'infanzia e gusto della lettura*, Japadre Editore, L'Aquila- Roma, 2002.

Per la parte monografica:

M. ARGILLI, *Ci sarà una volta. Immaginario infantile e fiaba moderna*. La Nuova Italia, Firenze, 1995.

Lettura integrale di un testo per l'infanzia scelto in un elenco che verrà indicato ad inizio corso.

N.B.: l'esame consiste in una prova orale.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. Seb. MARTELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

La letteratura nell'epoca della modernità. Dall'illuminismo alla crisi del neorealismo.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

- 1) AA. VV., *Strumenti per lo studio della letteratura italiana*, Edisud, Salerno, 2003
- 2) Un buon manuale di storia letteraria

Per la parte monografica:

S. MARTELLI, *Letteratura contaminata*, Laveglia, Salerno, 1994

G. CECCHETTI, *Voci di poesia*, Laveglia, Salerno, 1998

LETTURA DELLE SEGUENTI OPERE DI NARRATIVA

L. PIRANDELLO, *I vecchi e i giovani* (Varie edizioni).

L. PIRANDELLO, *L'altro figlio*, in *Novelle* (varie edizioni).

F. JOVINE, *Signora Ava*, Einaudi, Tascabili (varie edizioni).

TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*, Feltrinelli (varie edizioni).

N.B.: la prova scritta, propedeutica all'esame orale, consiste nell'analisi di un testo letterario in versi o in prosa relativo ad uno degli autori oggetto delle lezioni.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa A. CORRADO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il modulo didattico di Lingua Inglese I, cui corrispondono 4 crediti didattici, ha la durata di un semestre, si svolge nelle aule del Centro Linguistico di Ateneo e mira a fornire agli allievi una conoscenza di base delle strutture grammaticali fondamentali, oltre che la capacità di comprendere e commentare un breve passo in lingua inglese.

All'inizio di ogni semestre si terrà un *test* di accesso (*placement test*) mirato ad inserire gli allievi in gruppi di studio idonei, nonchè ad assegnare eventualmente agli stessi dei crediti sulla base dell'accertata competenza di base in lingua inglese.

L'insegnamento linguistico, che si articola secondo una segmentazione semestrale della didattica, si svolge per moduli, di cui il primo da ottobre a gennaio ed il secondo da marzo a giugno. Alla fine di ogni semestre si svolge il *test* di verifica finale.

LIBRI DI TESTO

MCCARTHY & O'DELL, *English Vocabulary in Use*, Cambridge University Press.

J. & L. SOARS, *Elementary, Pre-Intermediate Student's Book and Workbook*, Oxford University Press.

P.E.T., *English Test: Book 1 and 2*, Cambridge University Press.

LINGUA FRANCESE (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione - V.O.)
a.a. 2003-2004

Prof. ssa G. PAPOFF

ARGOMENTO DEL CORSO

Acquisizione di una competenza didattica nell'insegnamento della Lingua Francese nella scuola elementare.

Conoscenza delle strategie comunitarie in materia di educazione

Il corso è articolato in tre parti:

- a) Strutture linguistiche di base con esercitazioni pratiche
(presso il Centro Linguistico)
- b) Letture scelte sui temi della cooperazione internazionale nelle
strategie comunitarie sul piano educativo
- c) Metodologie e tecniche di impostazione di un' unità didattica in
Lingua Francese

LIBRI DI TESTO

Campus One, Cours de langue, . Méthode pour l'apprentissage du français

AA.VV., *L'éducation, un trésor est caché dedans*, Rapport à l'Unesco de la
Commission sur l'éducation pour le XXIe siècle présidée par J. Delors,
édition O. Jacob, Paris, Unesco, 1996 (pages choisies).

G. CAFASSO, C. PIANTEDOSI, *Le lingue comunitarie nella scuola elementare del 2000*,
Avellino, Scuderi, 2001.

B.MALLET, *Enseigner le français langue étrangère à l'école primaire et maternelle*,
Grenoble, Presses Universitaires, 1991.

N.B.: il corso non prevede alcuna propedeuticità. L'esame consiste in un test
di verifica di Lingua Francese con esercizi di tipo strutturale, un
colloquio sui brani letti e una presentazione di una unità didattica in
Lingua Francese.

LINGUA FRANCESE 1 (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. ssa G. PAPOFF

ARGOMENTO DEL CORSO

Conoscenza di base della Lingua Francese, intesa a sviluppare le 4 abilità linguistiche

Il corso è articolato in due parti:

- a) Strutture linguistiche di base con esercitazioni pratiche (presso il Centro Linguistico)
- b) Letture scelte su temi pedagogici e sulla cooperazione internazionale nelle strategie comunitarie nel settore educativo

LIBRI DI TESTO

Le français de tous les temps, Méthode de français, Grenoble, (ult. ediz.).

AA.VV. *L'éducation, un trésor est caché dedans*, Rapport à l'Unesco de la Commission sur l'éducation pour le XXI^e siècle présidée par J. Delors, édition O. Jacob, Paris, Unesco, 1996 (pages choisies).

N.B.: il corso non prevede alcuna propedeuticità. L'esame consiste in un test di verifica di Lingua Francese con esercizi di tipo strutturale, un colloquio sui brani letti.

LINGUA FRANCESE 2 (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. ssa G. PAPOFF

ARGOMENTO DEL CORSO

Competenza linguistica di II livello

Preparazione alla certificazione internazionale (DELF)

Conoscenza delle strategie comunitarie in materia di educazione

Il corso è articolato in due parti:

- a) Approfondimento delle strutture morfologiche e sintattiche linguistiche di base con esercitazioni pratiche (presso il centro linguistico)
- b) Letture scelte sui temi della cooperazione internazionale in materia educativa

LIBRI DI TESTO

Campus One, Cours de langue,. Méthode pour l'apprentissage du français.

Réussir le DELF (A1, A2, A3, A4), Didier

A.A.V.V., *L'éducation, un trésor est caché dedans*, Rapport à l'Unesco de la Commission sur l'éducation pour le XXIe siècle présidée par J. Delors, édition O. Jacob, Paris, Unesco, 1996 (pages choisies)

N.B.: il corso prevede propedeuticità con Lingua Francese I. L'esame consiste in un Test di Lingua Francese con esercizi di tipo strutturale e un colloquio di verifica in Lingua Francese sui brani scelti.

LINGUA INGLESE (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione - V.O.)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa S. SIMONELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di portare gli allievi alla comprensione della lingua scritta e alla capacità comunicativa di base.

La scelta del testo è stata operata secondo gli interessi dei discenti e pienamente rispondente alla loro formazione culturale.

LIBRI DI TESTO

R. FACCHINETTI, *English in the humanities: psychology and education*, CEDAM, Padova, 1998.

LINGUA INGLESE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa A. CORRADO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il modulo didattico di Lingua Inglese 1, cui corrispondono 4 crediti didattici, ha la durata di un semestre, si svolge nelle aule del Centro Linguistico di Ateneo e mira a fornire agli allievi una conoscenza di base delle strutture grammaticali fondamentali, oltre che la capacità di comprendere e commentare un breve passo in lingua inglese.

All'inizio di ogni semestre si terrà un *test* di accesso (*placement test*) mirato ad inserire gli allievi in gruppi di studio idonei, nonché ad assegnare, eventualmente, agli stessi i 4 crediti formativi, sulla base dell'accertata competenza in lingua inglese.

L'insegnamento linguistico, che si articola secondo una segmentazione semestrale della didattica, si svolge per moduli, di cui il primo da ottobre a gennaio ed il secondo da marzo a giugno. Alla fine di ogni semestre si svolge il *test* di verifica finale.

LIBRI DI TESTO

MCCARTHY & O'DELL, *English Vocabulary in Use*, Cambridge University Press.

J. & L. SOARS, *Elementary, Pre-Intermediate Student's Book and Workbook*, Oxford University Press.

P.E.T., *English Test: Book 1 and 2*, Cambridge University Press.

N.B.: Gli allievi che intendessero investire crediti didattici liberi potranno progredire ulteriormente nella loro preparazione linguistica previo accordo con la Direzione del Centro.

Agli allievi interessati si fornirà anche adeguata assistenza didattica in vista del conseguimento dei diversi tipi e livelli di Certificazione Internazionale. Anche questo progetto formativo va concordato con la Direzione del Centro.

LINGUA INGLESE II (4CFU)

(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)

a.a. 2003-2004

Prof.ssa A. CORRADO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il modulo didattico di Lingua Inglese 2, cui corrispondono 4 crediti didattici, ha la durata di un semestre, si svolge nelle aule del Centro Linguistico di Ateneo, corrisponde ad un corso di II *Level Standard* e mira a fornire agli allievi una più articolata padronanza della lingua, parlata e scritta, a fortificazione di quanto da loro già acquisito nel precedente periodo di studio, propedeutico a questo, articolato in un semestre di studio linguistico.

L'insegnamento linguistico si articola secondo una segmentazione semestrale della didattica, e cioè: I° *term* da ottobre a gennaio e II° *term* da marzo a giugno. Alla fine di ogni semestre (febbraio e giugno) si svolgono i *test* di verifica finale.

LIBRI DI TESTO

MCCARTHY & O'DELL, *English Vocabulary in Use*, Cambridge University Press.

J. & L. SOARS, *Elementary, Pre-Intermediate Student's Book and Workbook*, Oxford University Press.

P.E.T., *English Test: Book 1 and 2*, Cambridge University Press.

N.B.: Gli allievi che intendessero investire crediti didattici liberi potranno progredire ulteriormente nella loro preparazione linguistica previo accordo con la Direzione del Centro.

Agli allievi interessati si fornirà anche adeguata assistenza didattica in vista del conseguimento dei diversi tipi e livelli di Certificazione Internazionale. Anche questo progetto formativo va concordato con la Direzione del Centro.

LINGUA PORTOGHESE II (4cfu)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M.L. CUSATI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso prevede circa 22 ore di lezioni frontali oltre ad esercitazioni in laboratorio e verifiche per un totale di 4 ore settimanali.

Dopo una verifica dei livelli raggiunti, il corso si propone di far giungere gli allievi all'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta l'approccio a testi più complessi curando l'approfondimento della conoscenza della struttura sintattica.

LIBRO DI TESTO

A. TAVARES, *Português XXI*, Lisboa, Lidel Editora, 2003.

N.B.: il secondo livello potrebbe essere inoltrato alle prove di verifica internazionali in vista dell'ottenimento del passaporto europeo delle lingue.

LINGUA SPAGNOLA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione - V. O.)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa N. PUIGDEVALL

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende fornire le basi delle strutture grammaticali, lessicali e comunicative della lingua spagnola, allo scopo di sviluppare tutte le abilità linguistiche dello studente, con maggiore enfasi sulla comprensione della lingua orale e sul graduale avvicinamento alla lettura e comprensione dei testi scritti (letterari e non).

Il corso si articolerà in esercitazioni e lezioni teorico-pratiche, col sussidio di mezzi audio.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

J. PÉREZ NAVARRO, *Hablando claro*, Curso intensivo de español para italianos, Masson, Milano, 1997.

LETTURE OBBLIGATORIE

All'inizio del corso si darà tutti i riferimenti bibliografici necessari.

TESTI CONSIGLIATI

(Per i non frequentanti):

AA.VV., *Gramática de español lengua extranjera. Curso Práctico*, Edelsa, Madrid, 1994.

AA.VV. *Español lengua extranjera. Curso Práctico. Cuaderno de ejercicios, nivel 1*, 1, Edelsa, Madrid, 1994.

N.B.: l'esame consisterà in due prove, di cui la prima SCRITTA propedeutica alla seconda ORALE. Le due prove si svolgeranno in giorni diversi (per la prova scritta è previsto un unico appello per ogni sessione, nei mesi di MAGGIO, SETTEMBRE e FEBBRAIO).

La prova scritta consiste in un test di conoscenza basica della grammatica spagnola. La prova orale consiste nella lettura e traduzione delle letture obbligatorie.

LINGUA SPAGNOLA 1 (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa N. PUIGDEVALL

ARGOMENTO DEL CORSO

Questo insegnamento si rivolge a studenti che abbiano già una conoscenza elementare della lingua spagnola e si propone di aiutarli a consolidare e sistematizzare quanto acquisito in precedenza.

Alla fine del primo anno gli studenti dovranno essere in grado di esprimersi in spagnolo sia oralmente che per iscritto, su qualsiasi argomento di carattere generale.

Dovranno inoltre avere nozioni generali di geografia e di storia dei paesi di lingua spagnola.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

AA.VV., *Avance*, nivel elemental, SGEL, Madrid, 2001.

LETTURE OBBLIGATORIE

All'inizio del corso si darà tutti i riferimenti bibliografici necessari.

TESTI CONSIGLIATI

Per i non frequentanti:

AA.VV., *Gramática de español lengua extranjera. Curso Práctico*, Edelsa, Madrid, 1994.

AA.VV., *Español lengua extranjera. Curso Práctico. Cuaderno de ejercicios*, nivel 2, Edelsa, Madrid, 1994.

N.B.: L'esame consisterà in due prove, di cui la prima SCRITTA propedeutica alla seconda ORALE. Le due prove si svolgeranno in giorni diversi (per la prova scritta è previsto un unico appello per ogni sessione, nei mesi di MAGGIO, SETTEMBRE e FEBBRAIO).

La prova scritta consiste in un test di conoscenza basica della grammatica spagnola. La prova orale (con prenotazione) consiste nella lettura e traduzione delle letture obbligatorie.

LINGUA SPAGNOLA 2 (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa N. PUIGDEVALL

ARGOMENTO DEL CORSO

Questo insegnamento si rivolge a studenti che abbiano già una conoscenza elementare della lingua spagnola e si propone di aiutarli a consolidare e sistematizzare quanto acquisito in precedenza.

Alla fine del primo anno gli studenti dovranno essere in grado di esprimersi in spagnolo sia oralmente che per iscritto, su qualsiasi argomento di carattere generale.

Dovranno inoltre avere nozioni generali di geografia e di storia dei paesi di lingua spagnola.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

AA.VV., *Avance*, nivel intermedio, SGEL, Madrid, ult. ediz.

LETTURE OBBLIGATORIE

E. PANIZZA, P. PERNAS IZQUIERDO, *Los reformadores de la educación en España (1868-1923). Antología pedagógica con actividades lingüísticas para itálofonos*. Cleup, Padova, 1997. (Segunda parte).

TESTI CONSIGLIATI

Per i non frequentanti:

AA.VV., *Gramática de español lengua extranjera. Curso Práctico*, Edelsa, Madrid, 1994.

AA.VV., *Español lengua extranjera. Curso Práctico. Cuaderno de ejercicios*, nivel 2, Edelsa, Madrid, 1994.

N.B.: l'esame consisterà in due prove, di cui la prima SCRITTA propedeutica alla seconda ORALE. Le due prove si svolgeranno in giorni diversi (per la prova scritta è previsto un unico appello per ogni sessione, nei mesi di MAGGIO, SETTEMBRE e FEBBRAIO).

La prova scritta consiste in un test di conoscenza basica della grammatica spagnola. La prova orale consiste nella lettura e traduzione delle letture obbligatorie.

LINGUA TEDESCA 2 (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. FRESCHI

2° LIVELLO - dott.ssa M.G. Scardaccione

ARGOMENTO DEL CORSO

Nel secondo anno l'insegnamento della lingua si basa sull'approfondimento di aspetti grammaticali studiati durante il primo anno, sulla presentazione di nuove funzioni comunicative e strutture sintattiche e sull'acquisizione di un lessico più ampio. Le attività di lettura, di ascolto e di produzione orale e scritta sono finalizzate al progressivo sviluppo delle quattro abilità linguistiche. La lettura di semplici testi di *Landeskunde* (civiltà) offrirà l'opportunità di dialogare sui vari aspetti socio-culturali e storici dei paesi di lingua tedesca. Il corso si articola in lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio guidate ed autonome.

I contenuti linguistici del corso sono organizzati secondo i parametri previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per il conseguimento della certificazione del livello A2 (*Esame Fit in Deutsch 2 del Goethe Institut*).

LIBRO DI TESTO

CATANI, GREINER, PEDRELLI, *Wie bitte? Neue Ausgabe* (Module H-N) (Kursbuch 2 + Arbeitsbuch 2) Zanichelli, Bologna, 2002.

LOGICA (4FCU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. N. GRANA

ARGOMENTO DEL CORSO

Logica e realtà

Il corso intende analizzare gli aspetti sintattici e semantici di alcuni linguaggi dominabili in stretto collegamento didattico e scientifico con il corso di filosofia del linguaggio. L'obbiettivo specifico del corso è di rilevare le connessioni tra l'aspetto logico – linguistico e la realtà.

LIBRI DI TESTO

N. GRANA, *Ontologia e logica*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2003.

N. GRANA, *Epistemologia della matematica. Ontologia, verità, valutazione*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2001.

N.B.: per i non frequentanti si consiglia la lettura di:

I. LUCCHESI, N. GRANA, *Attraverso lo specchio*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2000.

LOGICA MATEMATICA (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa V. VACCARO

ARGOMENTO DEL CORSO

Linguaggio-metalinguaggio; semantica-sintassi; segno-simbolo; ruolo del contesto; concetto di proposizione; la logica delle proposizioni; analisi di un ragionamento; regole di inferenza; alcuni aspetti della logica dei predicati (variabili individuali, predicati, quantificatori, ..., sillogismi); legami con la teoria degli insiemi; relazioni; proposte didattiche. Gli argomenti sono trattati in stretta relazione con il linguaggio naturale da un punto di vista adulto e con riflessioni sulla ricaduta didattica.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

L. GIOVANNONI, *Lingua e logica*, Franco Angeli, 1987.

Appunti del corso

N.B.: l'esame è una discussione riguardo i concetti argomento di studio a partire però da semplici esempi ed esercizi, al fine di verificare l'effettiva capacità di riconoscere ed usare tali concetti.

MARKETING (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. C. NARDELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Marketing e nuovi media

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

P. KOTLER, *Marketing management*, Isede, 2002.

J.L. SEGLIN, *La guida Mc groww-hill al marketing*, Mc graw-hill , 2001

Per la parte monografica:

W. HANSON, *Internet Marketing*, Tecniche Nuove, 2002

AA.VV. *Internet Marketing*, Apogeo, 2002

NOTE

(Specificare in modo chiaro le modalità di svolgimento dell'esame)

Esame orale. L'esame potrà essere diviso - a discrezione dello studente - in tre fasi:

1. consegna di un Piano di Marketing - dovrà avvenire almeno una settimana prima dell'orale
2. prova scritta
3. prova orale

METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. P. SCIALÒ

ARGOMENTO DEL CORSO

Paesaggi sonori

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

Dispense (a cura del docente).

Per la parte monografica:

R. MURRAY SCHAFER, *Il paesaggio sonoro*, Ricordi-Lim, Lucca, 1985 (solo da pag. 11 a pag. 145).

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA 2 (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. C. LANEVE

ARGOMENTO DEL CORSO

Obiettivi dell'insegnamento:

- ✓ Potenziare le conoscenze nel campo del settore pedagogico;
- ✓ Apprendere i metodi della ricerca pedagogica;
- ✓ Scoprire le differenze fra i diversi approcci all'interpretazione del fatto educativo.

Problematiche e contenuti:

La ricerca pedagogica e i suoi metodi

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la parte generale:

C. LANEVE, *Derive culturali e critica pedagogica*, La Scuola, Brescia, 2001.
R. PAGANO, *Educazione e interpretazione*, La Scuola, Brescia, 2001.

Per la parte monografica:

C. LANEVE, *La didattica fra teoria e pratica*, La Scuola, Brescia 2003.

MODALITÀ DI ESAME

Saranno aperte e molteplici. Sono previste prove diverse per ciascuno studente anche se equivalenti.

INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

Sarà flessibile con modalità didattiche rivolte a rendere più proficuo l'insegnare e sperimentare sempre forme diverse di studio e frequenza; attività di laboratorio; giochi di simulazioni; forme articolate di frazionamento del programma del corso che prevede, oltre alle lezioni settimanali, attività seminariali e pratico-operative.

Gli studenti impossibilitati alla frequenza sono comunque tenuti a concordare il programma di esame con il docente.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. DE NARDIS

ARGOMENTO DEL CORSO

La finalità del corso è quella di favorire e sostenere lo sviluppo di una riflessione sul mutamento sociale attraverso le metodologie di analisi sociologica, le teorie sociologiche contemporanee, le problematiche delle ricerche empiriche in Sociologia.

Il corso si propone quindi, di fornire allo studente un'adeguata conoscenza della metodologia della ricerca sociologica in relazione ai nuovi e diversi fenomeni sociali che caratterizzano la "nuova modernità".

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

G. STATERA, *Introduzione alla metodologia e tecnica della ricerca sociale*, Seam, Roma, 1998.

P. DE NARDIS, *Sociologia perché*, Lithos, Roma, 2002.

P. DE NARDIS, *Le nuove frontiere della sociologia*, Carocci, Roma, 1998 (solo i primi due capitoli)

Per la parte monografica:

F. DE NARDIS, *Cittadini globali*, Carocci, Roma, 2003.

M. GIOVENE, R. VACCA, *La relazione sociale come mezzo e come fine*, Cuen, Napoli, 2003.

NOTE

Si precisa che l'esame prevede un colloquio orale e verterà sulle tematiche trattate nei testi di riferimento ed approfondite durante il corso.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE 1 [4 CFU]
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione)
a.a. 2003-2004

Prof. Stef. MARTELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso si propone di avviare all'impiego consapevolmente differenziato di metodi e tecniche di ricerca sociale, finalizzati alla raccolta al trattamento ed all'elaborazione di diversi tipi di dati – qualitativi e quantitativi –, in vario modo utili allo studio di fenomeni sociali differenti. Tale attività di ricerca sarà collocata all'interno di una riflessione approfondita sulla natura stessa della metodologia e tecnica della ricerca sociale, intesa come attività interpretativa dei dati raccolti, la quale è orientata e controllata dalla teoria sociologica.

Nella sua *Parte istituzionale* il Corso illustrerà le questioni fondamentali della disciplina, illustrando i paradigmi di riferimento, i metodi e le tecniche della ricerca sociale sia di tipo quantitativo sia qualitativo, e le principali procedure di analisi dei dati raccolti; ciò con riferimenti al quadro epistemologico delineato dalla sociologia contemporanea.

Nella sua *Parte monografica* il Corso dedicherà specifica attenzione agli esiti dell'importante dibattito svoltosi sull'impiego di metodi quantitativi e metodi qualitativi nella ricerca sociale. Tale tema verrà sviluppato, da un lato, mediante l'approfondimento degli aspetti teoretici della questione; dall'altro, mediante la presentazione di alcune indagini empiriche, effettuate nel nostro Paese. Tali ricerche sociologiche potranno costituire altrettanti esempi di come le diverse tecniche di ricerca sociale sono state impiegate.

Una parte del Corso sarà dedicata all'analisi di materiali di ricerca (questionari, *output* di elaborazioni compiute mediante il programma statistico per le scienze sociali SPSS/PC+, ecc.), al fine di rendere familiari allo studente gli aspetti empirici dell'attività di ricerca. Sarà favorito un approccio attivo da parte degli studenti alle tematiche del Corso. La *Parte seminariale* vuole infatti favorire nello studente la tematizzazione dei propri interessi conoscitivi e l'esplicitazione delle proprie riflessioni in merito. A tal fine sono stati predisposti alcuni *approfondimenti seminariali*, riguardanti ricerche sociologiche svolte in Italia su temi quali la religiosità, i valori giovanili e la comunicazione tramite siti internet.

LIBRI DI TESTO CONSIGLIATI:

A) *Per la parte generale* (testo a tutti comune):

P. CORBETTA, *La ricerca sociale: metodologia e tecniche*, il Mulino, Bologna, voll.4., 2003.

Programma minimo: vol.I + almeno 1 altro volume a scelta dello studente, con la seguente quantità minima di pagine per volume:

- ❖ Vol.II, Le tecniche quantitative: *almeno il cap. 1 intero, il cap. 2 §§ 1-3 (pagg. 69-80), il cap.3 §§ 1-8 (pagg.123-189), il cap.4 §§ 1-3 (pagg. 211-232), il cap.5 §§ 1-3 (pagg.259-277);*
- ❖ Vol.III, Le tecniche qualitative: *tutto (volume di pagg. 178);*
- ❖ Vol.IV, L'analisi dei dati: *almeno il cap. 1 intero, il cap. 2 §§ 1-8 (pagg. 53-116), il cap.3 §§ 1-3 (pagg.161-202) + inizio § 7 (pagg. 226-229).*

B) PER LA PARTE MONOGRAFICA E SEMINARIALE (*scegliere almeno un testo di approfondimento seminariale:*)

- a) S. MARTELLI E COLL., *Il Giubileo "mediato". Audience televisive e religiosità in Italia*, Franco Angeli, ivi., 2003.
- b) MARTELLI S. E COLL., *Comunicazione multidimensionale. I siti internet di istituzioni pubbliche e imprese*, Franco Angeli, ivi, 2003²
- c) MARTELLI S. E COLL., *L'arcobaleno e i suoi colori. Dimensioni della religiosità, modelli di chiesa e valori in un'area a diffuso benessere*, Franco Angeli, Milano (programma minimo: capp. 1, 4-10 e appendici n. 1 e 2), 1995².
- d) G. MORRA (a cura di), *Religione civile, frammentazione sociale, post-modernità. Quali valori comuni tra i giovani del Sud e del Nord Italia?*, Franco Angeli, ivi, 1999.

C) NOTE

Al fine di superare l'esame e così poter acquisire pure i Cfu previsti, il Candidato dovrà superare un *test scritto* di verifica dell'apprendimento degli argomenti proposti dal Corso nella parte istituzionale e in quella monografica.

Il test si compone di domande chiuse a risposta multipla pre-codificata, in numero di 10 per ogni testo previsto nel programma. Prima che inizi la prova il/la Candidato/a nel frontespizio del fascioletto, oltre alle proprie generalità, dichiarerà il percorso di studi prescelto:

- a) il percorso *minimo* comprende 3 testi e consiste nel rispondere a 30 domande;

b) il percorso *più ampio* comprende 1 o più testi *ulteriori* e consiste nel rispondere a 40 domande od oltre, in serie di 10.

Chi sceglierà un percorso più ampio avrà 10' di tempo in più per ogni serie di 10 domande prescelte, e fruirà di un doppio bonus:

- a) l'arrotondamento *in eccesso* del voto riportato nel test (es.: 24,2 diventerà 25);
- b) 2 punti in più per ogni percorso scelto oltre il programma minimo e *superato positivamente* (almeno 6 domande su 10 dovranno essere corrette).

Esempio di programma minimo:

1. vol.I del manuale Corbetta (unico testo comune) +
2. 1 dei restanti 3 volumi del manuale, secondo la quantità minima di pagine sopra indicata +
3. 1 delle 4 ricerche indicate come approfondimenti seminariali.

Attenzione: il tipo di programma portato (se minimo o più ampio) va dichiarato nel frontespizio del questionario *prima* dell'inizio della prova!

Il Candidato, seguendo le istruzioni presenti nel questionario, dovrà individuare la/e risposta/e *correttale* all'interno di un insieme contenente risposte *errate* in numero superiore. Il punteggio riportato, *se positivo* (18/30mi o superiore), potrà:

- i) essere considerato *definitivo* e pertanto registrato direttamente sul verbale d'esame;
- ii) essere considerato *provvisorio*: qualora il candidato desideri migliorare ulteriormente la votazione riportata, potrà iscriversi all'esame orale portando una parte ulteriore del programma *concordata col Docente*. Il voto riportato nell'esame orale *non sostituisce* il voto riportato nello scritto, ma *fa media* con questo.

L'esame orale potrà essere sostenuto o nel medesimo giorno dello scritto, subito dopo la correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati, oppure in altro appello della medesima sessione o anche della successiva; in quest'ultimo caso, il voto riportato sarà conservato per l'intero periodo della sessione d'esami. Trascorso tale periodo, il candidato si ripresenterà al test.

Importante: Si invitano gli studenti ad iscriversi per tempo agli appelli – ciò per consentire di preparare un numero congruo di copie del questionario d'esame e così evitare disorganizzazioni e disservizi la mattina dell'esame. Le iscrizioni si chiudono inderogabilmente alle ore 10,00 del 5° giorno precedente ogni appello.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE 2 (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. DE NARDIS

(CORSO AVANZATO)

ARGOMENTO DEL CORSO

Le principali correnti della storia della sociologia. La genesi della sociologia. Filosofia politica, filosofia sociale, sociologia. L'illuminismo e le origini dell'analisi sociale. Il positivismo inglese e francese. Il marxismo e il condizionamento sociale del pensiero. Il fatto sociale e la ricerca empirica in sociologia: E. Durkheim. La razionalità dell'azione sociale: M. Weber. La sociologia in Italia e gli elitisti. Lo struttural-funzionalismo. La situazione attuale della sociologia e le prospettive future.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. IZZO, *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 1994.

A. CAVALLI, *Incontro con la sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2001.

Per la parte monografica:

P. DE NARDIS, *Sociologia perché*, Lithos, Roma, 2002.

NOTE

Si precisa che l'esame prevede un colloquio orale e verterà sulle tematiche trattate nei testi di riferimento ed approfondite durante il corso.

MODELLI STATISTICI PER L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. C. QUINTANO

STATISTICA

LIBRI DI TESTO

M.F. FULLER, D.A. LURY, A. CALVELLI, C. QUINTANO, *La Statistica*, Liguori, Napoli, 1982 limitatamente ai seguenti argomenti:

Tabelle (cap. 1). Grafici ed altre rappresentazioni (cap. 2). Valori medi (cap. 3). Dispersione disuguaglianza - aspetti della variabilità (cap. 5, si escludono i parr. da 5.13 a 5.17, e da par. 5.42 a fine capitolo. Inoltre è richiesto solo il concetto generale di *concentrazione*). Indici di sviluppo e di variazione (cap. 6, si escludono i parr. da 6.15 a fine capitolo). Misure di associazione e relazione (cap. 7, per i paragrafi da 7.10 a 7.17, sono richiesti solo i concetti fondamentali, inoltre si escludono i parr. da 7.48 a 7.58, nonché da pag. 191 a pag. 201). Campionamento: concetti e formule basilari (cap. 8). Alcuni problemi di campionamento (cap. 9). A proposito di un dubbio legittimo - test d'ipotesi (cap. 10: si escludono i parr. da 10.25 a 10.33).

Dispense scaricabili dal sito internet www.materialedidattico.3000.it:

- Integrazioni al libro *La Statistica*, di M.F. Fuller, ed altri.
- Tracce e soluzioni degli esercizi

N.B.: in questi due set di dispense vi sono alcune parti che presentano lo sfondo grigio: esse sono facoltative, finalizzate ad una migliore comprensione degli argomenti esposti nelle parti che non presentano lo sfondo grigio e che sono invece obbligatorie.

Parte speciale I (Conti satellite dell'istruzione)

LIBRO DI TESTO

C. QUINTANO, R. CASTELLANO, S. LONGOBARDI, *L'educazione degli adulti. Un sottoconto satellite dell'istruzione nella provincia di Napoli nel 2001*, Liguori, Napoli, 2003.

Parte speciale II (Autovalutazione dei sistemi per l'istruzione)

Dispense scaricabili dal sito internet www.materialedidattico.3000.it

N.B.: si rende noto che a decorrere dall'anno accademico 2003-2004, tutti gli studenti che sono in debito di esame devono svolgere questo programma indicato.

Il corso si compone di 30 lezioni, di cui 20 dedicate alla prima parte riguardante la *Statistica*, 5 dedicate alla *Parte speciale I* inerente i *Conti satellite dell'istruzione*, e le restanti 5 per la *Parte speciale II*, relativa all'*Autovalutazione dei sistemi per l'istruzione*.

Svolgimento dell'esame

L'esame consiste nello svolgimento di una prova parziale scritta relativa ad un set di esercizi e in una prova orale. La prova scritta consiste nello svolgimento di 3 esercizi appartenenti ad un set di esercizi di un gruppo di 16 set a disposizione degli studenti presso il Centro Distribuzione dell'Istituto o scaricabile dal sito internet www.materialedidattico.3000.it, che si consiglia di consultare con frequenza per eventuali aggiornamenti.

Per la prova scritta viene assegnato un tempo massimo di 40 minuti. Si invitano gli studenti di presentarsi dotati di fogli a quadretti e di calcolatrice.

La prova orale, che si tiene subito dopo la prova scritta, consiste nella discussione della prova scritta e nell'accertamento della conoscenza della Parte generale (Statistica) e delle Parti speciali I e II.

Prima degli esami, verrà affisso il calendario delle sedute, frazionando l'elenco così come pervenuto dagli uffici in gruppi. La distinzione in gruppi è tassativa e nessuno può richiedere spostamenti o scambi di turno.

Tuttavia, poiché il numero di coloro che si presentano effettivamente all'esame, talvolta, è molto inferiore a quello dei prenotati, si consiglia agli studenti che sono allocati nelle sedute successive alla prima di anticiparsi nella/e seduta/e precedente/i, in modo da sveltire anche il successivo espletamento delle prove orali, che normalmente avviene immediatamente dopo la prova parziale scritta. Pertanto, solo in questi casi si può ottenere l'anticipo nell'orario di svolgimento degli esami.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. PASCOTTO

PARTE GENERALE

1. Fattori etiopatogenetici delle alterazioni neuropsichiatriche
2. Lo sviluppo psicomotorio
3. Approccio diagnostico
4. Trattamenti

PARTE SPECIALE

1. Epilessie: aspetti clinici e psicosociali
2. Manifestazioni parossistiche non epilettiche
3. Paralisi Cerebrali Infantili
4. Cefalee
5. Disturbi del linguaggio
6. Disturbi specifici dell'apprendimento
7. Ritardo Mentale
8. Disturbi generalizzati dello sviluppo
9. Disturbi da deficit d'attenzione/iperattività
10. Disturbi della condotta
11. Disturbi d'ansia
12. Disturbi da tic
13. Disturbi del controllo sfinterico
14. Depressione infantile
15. Il bambino maltrattato

LIBRI DI TESTO

R. MILITERNI, *Neuropsichiatria infantile*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2003.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (a)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. V. MAGGIONI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma sarà definito nel corso delle lezioni.

PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. ssa E. FRAUENFELDER
Prof. ssa S. ULIVIERI

ARGOMENTO DEL CORSO

Le emergenze della marginalità e della devianza
Risposte pedagogiche

Nell'ambito del corso, il dott. Fabrizio Manuel Sirignano terrà un seminario di approfondimento sulle problematiche educative legate agli immigrati, visti come nuovi *marginali*, e sulla *pedagogia della politica* intesa come prospettiva per una possibile educazione alla cittadinanza consapevole.

Si prevede lo studio di tre testi, di cui due obbligatori ed uno a scelta.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale (2 testi obbligatori):

- D. IZZO, A. MANNUCCI, M.R. MANCANIELLO, *Manuale di pedagogia della marginalità e della devianza*, ETS, Pisa, 2004.
S. ULIVIERI (a cura di), *L'educazione e i marginali. Storia, teoria, luoghi e tipologie dell'emarginazione*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.

Per la parte monografica (un testo a scelta):

- R. BIAGIOLI, *L'orientamento formativo*, ETS, Pisa, 2003.
F. CAMBI, G. CAMPANI, S. ULIVIERI (a cura di), *Donne migranti. Verso nuovi percorsi formativi e culturali*, ETS, Pisa, 2003.
D. IZZO, *L'educazione come politica sociale. Istituzioni di scienza politica dell'educazione* Liguori, Napoli, 1994
R. MANCANIELLO, *L'adolescenza come catastrofe. Modelli di interpretazione psico-pedagogica*, ETS, Pisa, 2002.
F. MARONE, *Narrare la differenza*, Unicopli, Milano, 2003.
F. M. SIRIGNANO, *La formazione interculturale fra teoria, storia e autobiografia*, ETS, Pisa, 2002.
T. ZAPPATERRA, *Braille e gli altri. Percorsi storici di didattica speciale*, Unicopli, Milano, 2003.

PEDAGOGIA DELL'HANDICAP (4CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa E. FRAUENFELDER ZEULI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso affronta le problematiche inerenti l'integrazione scolastica ed extrascolastica dei soggetti portatori di handicap, inquadrando in una prospettiva storica

LIBRI DI TESTO

Per sostenere l'esame occorre studiare due testi:

Per la parte generale:

L. TRISCIUZZI, C. FRATINI, M. A. GALANTI, *Introduzione alla pedagogia speciale*,
Laterza, Roma-Bari, 2003.

Per la parte monografica:

A. CANEVARO, J. GAUDREAU, *L'educazione degli handicappati dai primi tentativi alla pedagogia moderna*, Carocci, Roma, 2002.

PEDAGOGIA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa E. FRAUENFELDER ZEULI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso presenta i modelli della pedagogia contemporanea e i contesti della formazione.

LIBRI DI TESTO

Per sostenere l'esame occorre studiare tre testi:

Per la parte generale:

Due testi obbligatori:

F. FRABBONI, F. PINTO MINERVA, *Introduzione alla pedagogia generale*, Laterza, Roma-Bari 2003 (ultima edizione).

E. FRAUENFELDER, F. SANTOIANNI, *Percorsi dell'apprendimento. Percorsi per l'insegnamento*, Armando, Roma, 2002.

Per la parte monografica:

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. M. SIRIGNANO, *La pedagogia della formazione. Teoria e storia*, Liguori, Napoli, 2003

F. MARONE, *Emozioni e affetti nel processo formativo*, Edizioni ETS, Pisa, 2003.

PEDAGOGIA GENERALE 1 (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. G. ACONE

ARGOMENTO DEL CORSO

Linee fondamentali della teorizzazione pedagogica contemporanea

TESTI CONSIGLIATI

G. ACONE, *Fondamenti di pedagogia generale*, Edisud, Salerno, 2001.

G. ACONE, *Antropologia dell'educazione*, La Scuola, Brescia, 1997.

A.A.V.V., *Pedagogia dell'adolescenza*, La Scuola, Brescia, 2003.

Per la parte monografica:

A. GRANESE, *Etica della formazione e dello sviluppo*, Anicia, Roma, 2002.

PEDAGOGIA GENERALE 2 (4CFU)
(Modulo applicativo)
(per il C.d.L. Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. M. ATTINÀ

ARGOMENTO DEL CORSO

IL corso si propone di inquadrare alcuni problemi fondamentali della *pedagogia della scuola* approfondendone i contenuti ed i dibattiti più rilevanti sotto il profilo strutturale, professionale ed organizzativo. Alcune tematiche, in particolare, saranno analizzate alla luce delle opportune intersezioni tra la pedagogia e la didattica.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

C. SCURATI, *Pedagogia della scuola*, La Scuola, Brescia, 1997.

M. ATTINÀ, *Il "puzzle" della didattica. Paradigmi interpretativi della didattica contemporanea* (in corso di pubblicazione).

Per la parte monografica:

G. ACONE, *Pedagogia dell'adolescenza*, La Scuola, Brescia, 2003.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE (4CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. B. SCHETTINI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso, dopo avere fatto gli opportuni richiami epistemologici ai concetti di pedagogia e di educazione, intende sviluppare gli aspetti teorici di una Pedagogia interculturale, con particolare riferimento all'oggetto proprio della riflessione pedagogica, ai modelli e alle pratiche di educazione in contesti multiculturali e multietnici.

La parte monografica del Corso, oltre a sviluppare i temi legati al razzismo e alle teorie esplicative sottese, intende soffermarsi sulle pratiche educazionali in contesti multiculturali.

LIBRI DI TESTO

C. DESINAN, *Orientamenti di educazione interculturale*, FrancoAngeli, Milano 1997;

F. TORIELLO, *Educare in prospettiva interculturale*, E.S.I., Napoli 2001.

Per la parte monografica

P.A. TAGUIEFF, *Il razzismo. Pregiudizi, teorie, comportamenti*, Raffaello Cortina, Milano 1999.

NOTE

L'esame si svolgerà in forma orale. Ai fini dell'esame, non sono ammessi testi diversi da quelli indicati. Gli studenti dell'a.a. 2002/2003 possono optare fra i testi dell'anno di riferimento e quelli dell'anno in corso (2003/04). Gli studenti sono invitati a presentarsi all'esame muniti dei libri di testo.

PEDAGOGIA SOCIALE (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

prof. E.M. CORBI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso affronta il problema dell'identità della Pedagogia sociale alla luce del più ampio dibattito riguardante lo statuto epistemologico della Pedagogia generale nell'ambito delle Scienze dell'Educazione. In particolare saranno trattate le tematiche dell'orientamento nell'incrocio tra la riflessione teorica e l'analisi storica, con specifica attenzione allo svolgersi dell'attività educativa.

LIBRI DI TESTO

Il corso prevede lo studio di tre testi:

Per la parte generale (due testi):

V. SARRACINO, M. STRIANO (a cura di), *La pedagogia sociale. Prospettive di indagine*, ETS, Pisa, 2001.

E. CORBI, *Orientamento come formazione. Sviluppo storico e modelli teorici*, Pensa Multimedia, Lecce, 2002.

Per la parte monografica (un testo a scelta):

E. CORBI, *La formazione a distanza di terza generazione. Nuove frontiere per l'educazione degli adulti*, Liguori, Napoli, 2002.

STUDIUM EDUCATIONIS, Rivista per la formazione nelle professioni educative, Vol. 1, *Il processo di orientamento nelle scienze dell'educazione*, CEDAM, Padova, 2003.

R. PIAZZA, V. SARRACINO (a cura di), *La pedagogia del progetto*, Pensa Multimedia, Lecce, 2001.

F.M. SIRIGNANO, *La pedagogia della formazione. Teoria e storia*, Liguori, Napoli, 2003.

PEDAGOGIA SOCIALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. V. SARRACINO

ARGOMENTO DEL CORSO

L'insegnamento di "Pedagogia sociale" si propone di presentare agli allievi, in modo problematico e plurale, i termini salienti dell'attuale dibattito scientifico nell'ambito della *pedagogia sociale*, insieme a quei fattori che connotano lo sviluppo, in senso storico della disciplina, e che si riferiscono a determinati autori.

Si metteranno a fuoco, inoltre, le emergenze formative in ambito pedagogico-sociale, ovvero quegli oggetti e contenuti disciplinari che, attualmente, occupano il primo piano nella ricerca scientifica contemporanea.

Il corso prevede l'approfondimento delle concezioni pedagogico-sociali di alcuni autori, anche attraverso la lettura diretta di alcune pagine dei loro testi.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale (tre testi):

V. SARRACINO, M.R. FIENGO, M. STRIANO, C. TUOZZI, *Elementi di pedagogia sociale*, L'Orientale, Napoli, 2002.

V. SARRACINO, M. STRIANO (a cura di), *La pedagogia sociale*, ETS, Pisa, 2001.

V. SARRACINO, P. OREFICE (a cura di) *Nuove questioni di pedagogia sociale* (scritti di S. Guetta, M.L. Iavarone, P. Orefice, V. Sarracino, M. Striano, B. Schettini), F. Angeli, Milano, *in corso di pubblicazione*.

Per la parte monografica (un testo di lettura a scelta tra i due indicati):

V. SARRACINO, *Il "poema pedagogico" di A. S. Makarenko*, Liguori, Napoli, 2003.

F.M. SIRIGNANO, *La pedagogia della formazione*, Liguori, Napoli, 2003.

NOTA

Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di "Educazione comparata" porteranno per la parte monografica il testo di: F.M. SIRIGNANO, *La pedagogia della formazione*, Liguori, Napoli, 2003.

PEDAGOGIA SPERIMENTALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. G. MINICHELLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di presentare le principali questioni teoriche relative al metodo sperimentale in pedagogia. Contemporaneamente, offre un quadro dei rapporti interdisciplinari fra pedagogia, scienze umane e filosofia dell'educazione, al fine di pervenire a itinerari operativi in ordine alla ricerca empirica e alla sperimentazione didattica.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

L. TRISCIUZZI, F. CORCHIA, *Manuale di pedagogia sperimentale*, Edizioni ETS, Pisa, 1995.

Per la parte monografica:

G. MINICHELLO (con la collab. di E. Mannese), *Ragione scientifica e sperimentalismo educativo*, Elio Sellino Editore, Milano, 1994.

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M.A. BRANDIMONTE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende fornire allo studente i primi strumenti concettuali e critici per comprendere i *processi cognitivi* fondamentali, *i fenomeni* ad essi legati e le *strutture cerebrali sottostanti*. L'analisi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Apprendimento, Memoria, Linguaggio, Attenzione ecc.) procederà a partire dalle radici storiche della psicologia scientifica, attraverso i paradigmi classici e i modelli computazionali della cognizione, fino alle più moderne tecniche di indagine della mente e del cervello. Una particolare attenzione sarà riservata ai cambiamenti delle funzioni cognitive durante l'arco di vita.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

N. DAZZI, E. VETRONE (a cura di), *Psicologia. Introduzione per le Scienze Umane*, Carocci, Roma (capp. 3, 4, 5, 6, 9), 2000.

Dispense fornite dalla docente.

Per la parte monografica:

un testo a scelta tra i seguenti:

F. STABLUM, *L'attenzione*, Carocci, Collana "Le bussole", Roma, 2002.

M.R. BARONI, *I processi psicologici dell'invecchiamento*, Carocci, collana "Le bussole", Roma, 2003.

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M.A. BRANDIMONTE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende fornire allo studente i primi strumenti concettuali e critici per comprendere i *processi cognitivi* fondamentali, i *fenomeni* ad essi legati e le *strutture cerebrali sottostanti*. L'analisi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Apprendimento, Memoria, Linguaggio, Attenzione ecc.) procederà a partire dalle radici storiche della psicologia scientifica, attraverso i paradigmi classici e i modelli computazionali della cognizione, fino alle più moderne tecniche di indagine della mente e del cervello. Una particolare attenzione sarà riservata ai cambiamenti delle funzioni cognitive durante l'arco di vita.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale

N. DAZZI, G. VETRONE (a cura di), *Psicologia. Introduzione per le Scienze Umane*, Carocci, Roma, 2000, (Capp. 3, 4, 5, 6, 9).

Dispense fornite dalla docente.

Per la parte monografica, un testo a scelta tra i seguenti:

F. STABLUM, *L'attenzione*, Carocci, collana "Le bussole", Roma, 2002.

M. R. BARONI, *I processi psicologici dell'invecchiamento*, Carocci, Collana "Le bussole", Roma, 2003.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (s)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M.A. BRANDIMONTE

ARGOMENTO DEL CORSO

Verranno affrontate le nozioni di base della Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria, articolate in tre ampi temi-guida:

- 1) Cosa ricordiamo
- 2) Come ricordiamo
- 3) Perché ricordiamo.

I tre temi si riferiscono, rispettivamente, all'oggetto del ricordo, ai processi di apprendimento e alle strategie della memoria ed alle interpretazioni teoriche fornite per i diversi tipi di ricordo. Il corso includerà inoltre una breve introduzione alla metodologia della ricerca sulla memoria, finalizzata a fornire i primi strumenti concettuali per l'analisi dei risultati sperimentali e per la loro interpretazione.

Il corso prevede lavori di gruppo, tavole rotonde, esercitazioni con dimostrazioni di esperimenti ed analisi collettiva di strumenti di *assessment* ed intervento in ambito scolastico ed extrascolastico.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M.A. BRANDIMONTE, *Psicologia della memoria*, Carocci Editore, Roma, 2004.

Per la parte monografica:

S. CACCIAMANI, *Psicologia per l'insegnamento*, Carocci Editore, Roma, 2002.

Il seminario sulla parte monografica sarà tenuto dalla dott.ssa C. Bianco
Tutor: Dott. E. Coluccia, Dott.ssa C. Bianco.

PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M.A. BRANDIMONTE

ARGOMENTO DEL CORSO

Verranno affrontate le nozioni di base della Psicologia dell' Apprendimento e della Memoria, articolate in tre ampi temi-guida:

- 1) Cosa ricordiamo
- 2) Come ricordiamo
- 3) Perché ricordiamo.

I tre temi si riferiscono, rispettivamente, all'oggetto del ricordo, ai processi di apprendimento e alle strategie della memoria ed alle interpretazioni teoriche fornite per i diversi tipi di ricordo. Il corso includerà inoltre una breve introduzione alla metodologia della ricerca sulla memoria, finalizzata a fornire i primi strumenti concettuali per l'analisi dei risultati sperimentali e per la loro interpretazione.

Il corso prevede lavori di gruppo, tavole rotonde, esercitazioni con dimostrazioni di esperimenti ed analisi collettiva di strumenti di *assessment* ed intervento in ambito scolastico ed extrascolastico.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M.A. BRANDIMONTE, *Psicologia della memoria*, Carocci Editore, Roma, 2004.

Per la parte monografica:

S. CACCIAMANI, *Psicologia per l' insegnamento*, Carocci Editore, Roma, 2002.

Il seminario sulla parte monografica sarà tenuto dalla dott.ssa C. Bianco

Tutor: Dott. E. Coluccia, Dott.ssa C. Bianco

Orario delle lezioni: II semestre.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M.A. BRANDIMONTE

ARGOMENTO DEL CORSO

Verranno affrontate le nozioni di base della Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria, articolate in tre ampi temi-guida:

- 1) Cosa ricordiamo
- 2) Come ricordiamo
- 3) Perché ricordiamo.

I tre temi si riferiscono, rispettivamente, all'oggetto del ricordo, ai processi di apprendimento e alle strategie della memoria ed alle interpretazioni teoriche fornite per i diversi tipi di ricordo. Il corso includerà inoltre una breve introduzione alla metodologia della ricerca sulla memoria, finalizzata a fornire i primi strumenti concettuali per l'analisi dei risultati sperimentali e per la loro interpretazione.

Il corso prevede lavori di gruppo, tavole rotonde, esercitazioni con dimostrazioni di esperimenti ed analisi collettiva di strumenti di *assessment* ed intervento in ambito scolastico ed extrascolastico.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M.A. BRANDIMONTE, *Psicologia della memoria*, Carocci Editore, Roma, 2004.

Per la parte monografica:

G. MAZZONI, *L'apprendimento. Comportamento, processi cognitivi, neurobiologia*, Carocci Editore, Roma, 2000.

Il seminario sulla parte monografica sarà tenuto dalla dott.ssa C. Bianco.

Tutor: Dott. E. Coluccia , Dott.ssa C. Bianco

Orario delle lezioni: II semestre.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (a. e s.)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a.2003-2004

Prof.ssa P. CARIOTA FERRARA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso è finalizzato alla comprensione delle competenze scientifico disciplinari concernenti lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica; nonché alla comprensione dei metodi e delle tecniche che caratterizzano tali ambiti di studio. Il corso comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative allo studio e alle applicazioni delle conoscenze sui processi psicologici più specificamente implicati nel campo dell'educazione.

Corso Annuale

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A.E. BERTI, A.S. BOMBI, *Psicologia del bambino*, Il Mulino, Bologna, 1985.

J.M. MONTEIL, *Educare e formare. Prospettive psico-sociali*, Il Mulino, Bologna, 1991 (capp. II, III, IV, V).

Per la parte monografica:

D. PEABODY, *Caratteristiche psicologiche nazionali*, ediz. ital. a cura di P. Cariota Ferrara e L. Donsì, Idelson, Napoli, 1991 (Introduzione, capp. I, II, III, IV, V, VI, X, XIII, XVI, XVII, XVIII).

Corso Semestrale

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A.E. BERTI, A.S. BOMBI, *Psicologia del bambino*, Il Mulino, Bologna, 1985.

Per la parte monografica:

J.M. MONTEIL, *Educare e formare. Prospettive psico-sociali*, Il Mulino, Bologna, 1991 (capp. II, III, IV, V).

LETTURE CONSIGLIATE PER ENTRAMBI I CORSI

L. DONSI, *Il bambino e le regole. Un aspetto rilevante della competenza sociale*, Liguori, Napoli, 2000.

V. CAROTENUTO, *Infanzia emarginata*, Napoli, Liguori, 1993.

N.B.: l'esame verterà su un colloquio orale che metterà in luce il grado di preparazione e di conoscenza critica di tutti gli argomenti trattati.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa S. COLLINA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso ha come obiettivo quello di fornire allo studente la comprensione dei fenomeni sottesi alla comunicazione umana.

A tal fine, il corso prevede un'introduzione generale alla psicologia del linguaggio, seguito da un inquadramento teorico che riguarda specificamente la psicologia della comunicazione.

Durante il corso verranno presi in esame i processi implicati nello scambio comunicativo come l'organizzazione concettuale del messaggio, l'intenzione e la pianificazione della comunicazione, le attività di inferenza e la comunicazione vista come azione strategica.

Sono previsti, inoltre, seminari di approfondimento tenuti da esperti nei diversi settori della psicologia della comunicazione.

LIBRI DI TESTO

Il testo di riferimento sarà comunicato all'inizio del corso.

Durante il corso saranno fornite delle dispense di approfondimento degli argomenti trattati.

MODALITA' D'ESAME

L'esame prevede una prova scritta con domande a scelta multipla ed una tesina su un argomento a scelta tra quelli illustrati dal docente all'inizio del corso.

Gli studenti hanno diritto ad una revisione completa della tesina con il docente prima che sia consegnata per la valutazione.

N.B.: gli studenti possono inoltre fare uso della posta elettronica per contattare il docente fuori orario di ricevimento. L'indirizzo sarà reso noto all'inizio del corso.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa R.G. DOMENELLA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il colore

Il corso illustra le complesse relazioni tra dimensioni psicologiche e grandezze fisiche che danno luogo alla percezione del colore seguendo due percorsi metodologici, psicofisica e fenomenologia sperimentale. L'argomento si presta però anche ad un approccio multidisciplinare - filosofia, psicologia, arte, design e restauro, nonché settori più tecnici come la colorimetria e l'eidomatica - di cui il corso intende offrire una panoramica.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale

F.PURGHE', N.STUCCHI, A.OLIVERO, *La percezione visiva*, Utet 1999 (capp. 1, 2, 3, 4, 9, 10, 11, 15, 16, 18).

Per la parte monografica

Dispense del corso.

NOTE

Durante il colloquio d'esame il candidato dovrà saper riferire con linguaggio appropriato sui temi trattati e le condizioni teoriche e metodologiche delle situazioni sperimentali cui si fa riferimento.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa P. SCIALOJA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire le tematiche psicologiche che hanno interessato il mondo del lavoro prima e successivamente quello delle organizzazioni complesse.

Saranno esaminati gli studi delle organizzazioni scientifiche del lavoro, della selezione del personale, delle relazioni umane ed infine i temi della Total Quality e della scienza informatica.

Il corso prevede incontri seminariali con dirigenti e responsabili del personale delle grandi, medie e piccole aziende e delle istituzioni campane. I relativi contenuti costituiranno parte integrante del colloquio d'esame

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

P. G. GABASSI, *Psicologia, lavoro, organizzazioni* – Franco Angeli, Milano, 1998

Per la parte monografica:

P. SCIALOJA (a cura di), *Psicologia sociale delle organizzazioni: un contributo antologico*, Guida, Napoli, 1998.

Note:

L'esame di Psicologia Sociale è propedeutico al corso di Psicologia delle Organizzazioni.

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI IDENTITARIE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa P. SCIALOJA

ARGOMENTO DEL CORSO

Nella parte generale saranno affrontati i temi fondamentali della psicologia sociale dell'identità, procedendo dall'analisi delle strutture portanti della conoscenza di sé, alla visione dell'identità come intreccio di processi individuali e dimensioni sociali, per giungere agli studi sulla formazione dell'identità culturale e delle attuali questioni connesse all'influenza dei new media.

Le lezioni riservate alla parte monografica sono finalizzate all'approfondimento dei meccanismi che concorrono alla formazione della categorizzazione e dell'identità sociale, ai fini di considerarne la valenza nelle relazioni interculturali.

L'intero corso prevede un'impostazione didattica partecipativa e, per alcune lezioni, attività di gruppo e di simulazione, la cui discussione sarà parte integrante dell'esame.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

C. SERINO, *Percorsi del sé*, Carocci, 2001.

Per la parte monografica:

H. TAJFEL, *Gruppi umani e categorie sociali*, Il Mulino, Bologna, 1995.

NOTE

Per l'anno accademico 2003-2004 sono previste attività di laboratorio.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (4CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. R. MILITERNI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psicologico normale. In particolare, saranno analizzati alcuni aspetti generali relativi allo sviluppo (le principali teorie dello sviluppo, le basi biologiche, i fattori ambientali). Saranno quindi esposti i principali approcci per lo studio dello sviluppo (metodologia e tecniche di osservazione, il gioco, il disegno, interviste e questionari). Saranno infine descritte le trasformazioni evolutive che si verificano nell'ambito delle principali aree funzionali (sviluppo motorio, sviluppo comunicativo-linguistico, sviluppo cognitivo, sviluppo affettivo-relazionale).

LIBRI DI TESTO

R. MILITERNI, C. BRAVACCIO, *Psicologia dello sviluppo*. Idelson-Gnocchi, Napoli, 2000.

NOTE

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (4CFU)

(per il CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)

a.a. 2003-2004

Prof. C. VARRIALE

ARGOMENTO DEL CORSO

Unità di analisi e di lavoro della disciplina è la *persona nel contesto* con una forte connotazione emancipante e interdisciplinare in direzione della prevenzione e della promozione del benessere nei principali contesti di vita: famiglia, scuola, azienda, comunità di vicinato, quartieri, centri non urbanizzati. I principali temi trattati saranno: le origini e lo sviluppo della disciplina, i costrutti teorici, il modello adleriano in psicologia di comunità, i campi di applicazione (con riferimento ad alcune esperienze paradigmatiche per lo sviluppo di comunità in Campania), le metodologie e tecniche di intervento (ricerca-azione e profilo di comunità, *l'empowerment*, il *counseling* di comunità, il lavoro sociale di rete, il *community care*, gruppi di mutuo aiuto).

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

C. VARRIALE, *La dimensione psicologica della comunità*, Athena Editore, Napoli, 1996.

Per la parte monografica:

C. VARRIALE, *Cervello, emozioni, prosocialità*, Liguori Editore, Napoli, 2002.

NOTE

L'esame verterà sugli argomenti trattati nel corso istituzionale e nei seminari integrativi attivati (a carattere essenzialmente tecnico-metodologico). Per ciò che concerne eventuali altre informazioni queste andranno richieste esclusivamente al titolare dell'Insegnamento Prof. C. Varriale o ai suoi collaboratori.

PSICOLOGIA DINAMICA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. N. DAZZI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma intende offrire una panoramica della vasta problematica del settore, nonché dei suoi recenti sviluppi. Si sofferma quindi inizialmente sulla storia e la pluralità di significati del termine "psicologia dinamica" per concentrarsi poi sulla nascita e la complessa evoluzione del pensiero di Freud e delle principali scuole psicoanalitiche, anche con esemplificazioni cliniche. Particolare attenzione verrà riservata alla teoria dell'attaccamento di J. Bowlby.

LIBRI DI TESTO

A.S. MITCHELL, J.M. BLACK, *L'esperienza della psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

Inoltre, un testo a scelta fra i seguenti:

J. BOWLBY, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1982.

J. BOWLBY, *Una base sicura*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1989.

C. TREVARTHEN, *Empatia e biologia. Psicologia, cultura e neuroscienze*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998.

Per un inquadramento generale e un approfondimento dei temi trattati in questo gruppo:

J. HOLMES, *Teoria dell'attaccamento. John Bowlby e la sua scuola*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1994.

Altri testi a scelta:

S. FRAIBERG, *Il sostegno allo sviluppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999.

D.W. WINNICOTT, *Sviluppo affettivo e ambiente*, Armando Editore, Roma, 1992.

D.W. WINNICOTT, *Gioco e realtà*, Armando Editore, Roma, 1995.

M. BOWEN, *Dalla famiglia all'individuo*, Armando Editore, Roma, 1989.

E' possibile scegliere anche uno dei due classici freudiani seguenti:

Interpretazione dei sogni (qualsiasi ediz. Boringhieri).

Introduzione alla psicoanalisi: Prima e seconda serie di lezioni (qualsiasi ediz. Boringhieri).

PSICOLOGIA GENERALE (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. CESA-BIANCHI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali che caratterizzano attualmente la psicologia generale.

Nella prima parte ricostruisce la nascita e lo sviluppo della psicologia scientifica, i suoi principali orientamenti teorici e la loro evoluzione nel tempo, la definizione e classificazione della psicologia generale, differenziale, applicata, gli elementi che caratterizzano la psicologia generale come scienza del comportamento e della personalità.

La seconda parte si concentra sul problema metodologico, analizzando le caratteristiche e le relazioni fra metodo sperimentale, metodo clinico, metodo comparativo.

Nella terza parte considera le basi biologiche del comportamento, nelle loro caratteristiche morfologico-funzionali, nella loro evoluzione filogenetica, nel loro sviluppo ontogenetico. Presenta poi le acquisizioni fondamentali della genetica del comportamento, della psicobiologia e dell'etologia.

La quarta parte analizza le nozioni basilari sui singoli processi in cui si articola l'attività psichica, sulle loro funzioni, sui loro livelli, introducendo i temi relativi alla continuità fra comportamento normale e comportamento patologico.

LIBRI DI TESTO

M. CESA-BIANCHI, F. MASSIMINI, M. POLI, *Psicologia generale*, Monduzzi Editore, Bologna, 1995 (o altro testo di Psicologia generale da sottoporre al Docente).

PSICOLOGIA SOCIALE (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa P. SCIALOJA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma, nella parte generale, affronterà i temi centrali della Psicologia Sociale, nelle diverse prospettive teoriche, metodologiche e delle tecniche d'indagine. In questa fase saranno trattati i temi della percezione e delle attribuzioni sociali con particolare riferimento al costrutto del sé. Verranno successivamente esaminati i temi della socializzazione sulla base dello studio dei costrutti sociali e dell'influenza sociale che spiegano atteggiamenti e comportamenti individuali e di gruppo.

Le lezioni riservate alla parte monografica sono finalizzate all'approfondimento di aspetti particolari e complessi delle relazioni sociali – norme e legalità, partecipazione politica, analisi dei bisogni – che saranno trattati, oltre che nelle diverse impostazioni teoriche e metodologiche, anche in relazione alle tecniche di indagine e di intervento.

L'intero corso prevede un'impostazione didattica partecipativa e, per alcune lezioni, attività di gruppo e di simulazione, la cui discussione sarà parte integrante dell'esame.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

E. ARONSON, T. D. WILSON, R. M. AKERT, *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Per la parte monografica:

P. SCIALOJA (a cura di), *Comunicare*, Edizioni Intra Moenia, Napoli, 2002.

R. GENTILE, P. SCIALOJA, *Turbolenze politiche, disinganni sociali e bisogno di equità*, (seconda edizione) Franco Angeli, Milano, 2003.

PSICOLOGIA SOCIALE (4CFU)

(per i CC.d. L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)

a.a. 2003-2004

Prof.ssa P. SCIALOJA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma, nella parte generale, affronterà i temi centrali della Psicologia Sociale. In particolare verranno esaminati i temi della socializzazione sulla base dello studio dei costrutti sociali e dell'influenza sociale che spiegano atteggiamenti e comportamenti individuali e di gruppo.

Le lezioni riservate alla parte monografica sono finalizzate all'approfondimento di aspetti particolari del complesso ambito della comunicazione sociale, che saranno trattati, oltre che nelle diverse impostazioni teoriche e metodologiche, anche in relazione alle tecniche di indagine e di intervento.

L'intero corso prevede un'impostazione didattica partecipativa e, per alcune lezioni, attività di gruppo e di simulazione.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. Palmonari, N. Cavazza, M. Rubini, *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2002

Per la parte monografica:

a scelta dello studente, uno dei seguenti testi:

P. Scialoja (a cura di), *Comunicare*, Edizioni Intra Moenia, Napoli, 2002

R. Gentile, P. Scialoja, *Turbolenze politiche, disinganni sociali e bisogno di equità*, (seconda edizione) Franco Angeli, Milano 2003

Note:

Per l'anno accademico 2003/2004 sono previste attività di laboratorio.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. O. NICOLAUS

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso tratterà della molteplicità di forme e della complessità delle relazioni che la famiglia o meglio le famiglie conservano, modificano, creano attraverso processi di natura sia interpersonale che sociale.

Al centro del corso le relazioni tra famiglie e figli in età evolutiva, con particolare attenzione alle dinamiche interpersonali e ai processi sociali che si innescano con l'inserimento dei figli nel sistema scolastico primario.

LIBRI DI TESTO

PER LA PARTE GENERALE

E. SCABINI, *Psicologia sociale della famiglia*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

PER LA PARTE MONOGRAFICA

L. Fruggeri, *Famiglie*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1997.

LETTURE CONSIGLIATE

E. MORIN, *La testa ben fatta*, Cortina Raffaello, 2000.

M. ROSSI DORIA, *Di mestire faccio il maestro*, L' Ancora del Mediterraneo, 2002.

S.M.G. ADAMO, F. PORTANOVA (a cura di), *Famiglie. Gioco, Passaggi*,

Edizione Junior, tre volumetti del progetto infanzia del Comune di Napoli, 2003.

NOTE

Colloquio, con una domanda, tra le altre, a scelta dello studente

PSICOMETRIA (4CFU)
(per il C.d.L. di Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. N. BRUNO

ARGOMENTO DEL CORSO

La psicometria è la disciplina che si occupa della misurazione di variabili di interesse psicologico e di quantificare osservazioni relative ai comportamenti (ad esempio, il tempo necessario a risolvere un problema, il voto in un esame che valuta il livello di apprendimento, l'intensità di un atteggiamento o di una motivazione, una caratteristica di personalità). Come in tutti i campi in cui si fanno misure, la psicometria richiede l'utilizzo di metodi statistici. Il corso presenta quindi le nozioni fondamentali di statistica applicata necessaria a pianificare, riassumere, presentare e interpretare misure di tipo quantitativo in psicologia. Gli argomenti presentati nelle lezioni (elencati sotto) corrispondono strettamente a quelli trattati nel libro di testo (numeri dei capitoli fra parentesi). Tuttavia, il taglio della spiegazione e gli esempi discussi non corrisponderanno sempre a quelli presentati nel libro. Inoltre per alcuni argomenti non trattati nel testo verranno fornite delle brevi dispense. Per questo motivo, l'apprendimento più efficace del materiale si otterrà combinando la frequenza alle lezioni con la lettura immediatamente successiva del materiale suggerito.

LIBRI DI TESTO

D. FREEDMAN, R. PISANI, R. PURVES, *Statistica*, McGraw-Hill (saltare i capp. 6, 7, 13, 14, 15, 18 e 23), 1998.

Dispense fornite a lezione (www.psico.univ.trieste.it/users/nick/psicom.html)

NOTE

La valutazione consiste in un esame scritto, a fine modulo, con problemi simili agli esercizi presentati nel testo.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa A. GRITTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso verte sugli aspetti generali della disciplina ed approfondisce alcuni quadri psicopatologici dell'infanzia e dell'adolescenza. Per quanto concerne gli aspetti generali, verranno presi in esame i principali modelli teorici, il valore ed i limiti della nosografia, le questioni relative alla valutazione diagnostica. I quadri clinici saranno trattati in riferimento ai modelli psicopatologici ed alle caratteristiche di ciascuna fase evolutiva. La parte monografica tratterà i rischi psicopatologici in conseguenza di malattie fisiche infantili.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, tr. it. Masson, Milano, 1995.

Per la parte monografica:

S. FREUD, T. BERGMAN, *L' aiuto al bambino malato*, tr. It., Boringhieri, Torino, 1987.

Per approfondimenti si consiglia uno dei seguenti testi:

A. DI SANTO, *Pensieri e affetti nella relazione educativa*, Borla, Roma, 2002.

E. FÉ D'OSTIANI, *Dalla Fiaba alla Fiaba*, Borla, Roma, 1998.

S. FREUD, *Il piccolo Hans*, (qualsiasi edizione Boringhieri).

NOTE

L'esame consiste in una prova orale che verterà sugli argomenti del corso.

SCIENZA POLITICA (s)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. D. COFRANCESCO

ARGOMENTO DEL CORSO
Democrazia e scienza politica

LIBRI DI TESTO

D. COFRANCESCO, *La democrazia liberale e le altre*, Prefazione di L. Pellicani, Rubbettino, Soveria Mandelli, 2003.

Per il corso monografico:
Democrazia e guerra

LIBRI DI TESTO

H. LASSWELL, *Politica mondiale e insicurezza personale*, a cura di G. Fedel, Giuffrè, Milano, 2003, oppure: A. PANEBIANCO, *Guerrieri democratici*, Il Mulino, Bologna, 1997.

AVVERTENZA

E' prevista la possibilità di approfondire singole tematiche all'interno del corso sia istituzionale che monografico, in relazione a specifici interessi degli studenti. E' quindi consentita una variazione dei testi in programma, previo accordo con la docente.

Ricevimento degli studenti dopo le lezioni.

SEMIOLOGIA DEL CINEMA E DEGLI AUDIOVISIVI (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. SAINATI

ARGOMENTO DEL CORSO

Nella prima parte il corso si concentrerà sulle tecniche di verbalizzazione narrativa del racconto filmico.

Nella seconda parte il corso intende fornire le conoscenze di base per la pratica dell'analisi del film.

LIBRI DI TESTO

Programma per frequentanti:

(I temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame)

1. M. POZZATO, *Scrivilo ancora Sam*, Meltemi, Roma, 1999.
2. F. VANOYE, A. GOLIOT-LÊTÊ, *Introduzione all'analisi del film*, Lindau, Torino, 1998.
3. *Inoltre, un testo a scelta fra:*
M. COMAND, *Il sorpasso*, Lindau, Torino, 2003.
G. CREMONINI, *Arancia Meccanica*, Lindau, Torino, 2002.
G. ALONGE, *Ladri di biciclette*, Lindau, Torino, 1997.

N.B.: sono previsti due *test* intercorso di controllo delle conoscenze.

Programma per non frequentanti:

Variazioni rispetto al programma previsto per i frequentanti:

Gli studenti che non sostengono uno dei due *test* intercorso porteranno due dei titoli a scelta previsti al punto 3.

Gli studenti che non sostengono nessuno dei due *test* intercorso porteranno, al posto dei titoli a scelta previsti al punto 3, il seguente testo:

R. STAM, R. BURGOYNE, S. FLITTERMAN-LEWIS, *Semiologia del cinema e dell'audiovisivo*, Bompiani, Milano, 1999.

SEMIOTICA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. S. GENSINI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso ha carattere introduttivo, e richiede, per essere seguito con profitto, solo una buona preparazione di cultura generale. Gli studenti verranno guidati all'apprendimento dei metodi di concezione della ricerca semiotica, focalizzando l'attenzione sulla famiglia dei linguaggi storico-naturali e su alcuni aspetti dei linguaggi degli animali non umani e dei linguaggi artificiali. Si vedrà inoltre in che senso e entro quali limiti fenomeni sociali complessi (ad es. la moda, la pubblicità ecc.) possano essere indagati in termini di codici. Si curerà l'illustrazione e l'apprendimento della terminologia specifica della disciplina, il cui possesso è rilevante ai fini dell'esame, e si offriranno momenti di esercitazione pratica (in particolare, nel settore dell'analisi della *fiction* televisiva), che saranno svolti in collaborazione con le dott.sse Giorgia Iovane e Filomena Diodato. Dato il carattere istituzionale della disciplina e del programma di studio, si consiglia agli studenti la frequenza assidua delle lezioni e delle esercitazioni.

LIBRI DI TESTO

S. GENSINI, *Elementi di semiotica*, Carocci, Roma, 2002 (collana "Le Bussole").
AA.VV., *Manuale della comunicazione*, a cura di S. Gensini, Carocci, Roma, 1999 (e ristampe).

Esercitazione scritta individuale (analisi della *fiction*); le modalità dell'esercitazione saranno illustrate a lezione.

Gli studenti potranno aiutarsi consultando il testo di:

A. GRASSO, *Radio e televisione*, Vita e Pensiero, Milano, 2000, pp. 211-273.

N.B.: i non frequentanti (ovvero coloro che abbiamo frequentato meno del 75% delle lezioni) porteranno all'esame, in luogo del punto 3., il volume di Th. Sebeok, *Semiotica*, a c di S. Petrilli, Carocci, Roma 2003.

NOTE

L'esame sarà preceduto da un test *scritto* di accertamento di conoscenze sulla parte istituzionale del programma (Testo n. 1). Aver conseguito la sufficienza in tale test è condizione per essere ammessi a sostenere la prova orale.

SISTEMI E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. D. DE KERCKHOVE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma d'esame sarà stabilito durante il corso.

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. PROCIDA MIRABELLI DI LAURO

ARGOMENTO DEL CORSO

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche. La conoscenza, la comprensione e la comparazione. Cenni sul diritto anglo-americano. Il precedente giudiziario. La legislazione. La dottrina. Le partizioni del diritto. Il codice prussiano. Il codice austriaco. Il Code Napoléon. L'evoluzione delle scuole giuridiche in Francia. La Francia oggi. La scuola storica e la pandettistica. Il formalismo giuridico. La giurisprudenza degli interessi. Il codice tedesco (BGB) e la sua circolazione. La Germania oggi.

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

L.J. CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte monografica:

U. MATTEI, *Il modello di common law*, Giappichelli, Torino, rist. 1997, pp. 105 - 176.

P.G. MONATERI, *Il modello di civil law*, Giappichelli, Torino, II ed., 1997, pp. 81-93, 98-118.

N.B.: l'esame consisterà in un colloquio orale

SOCIOLINGUISTICA (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. D. SILVESTRI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si occuperà dei problemi generali e fondamentali della Sociolinguistica nell'ottica della comunicazione, con particolare riguardo ai problemi del linguaggio e della interazione verbale, da una parte, e del linguaggio e della struttura sociale dall'altra.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

D. SILVESTRI, *La forbice e il ventaglio. Descrivere, interpretare, operare da un punto di vista linguistico*, Arte tipografica, Napoli, 1994 e ristampe successive (solo lez. 1, 2, 3, 20, 22, 23, 24, 33, 35, 36, 39, 47, 52, 53, 54, 57).

Per la parte monografica:

P.P. GIGLIOLI, G. FELE (a cura di), *Linguaggio e contesto sociale*, Il Mulino, Bologna, 2000 e ristampe successive.

N.B.: l'esame si svolge in forma orale.

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa G. PIRZIO AMMASSARI

ARGOMENTO DEL CORSO

Stato e potere

- ✓ Paradigmi della statualità moderna
- ✓ Le trasformazioni odierne: dallo stato sociale alla società come stato

Rappresentanza politica e rappresentanza di interessi

- ✓ Gruppi di pressione e *lobbying*
- ✓ Un caso specifico: processi decisionali e *lobbying* nell'Unione europea

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. FIORAVANTI, Voce "Stato", in *Enciclopedia del diritto*.

Per la parte monografica:

G. PIRZIO AMMASSARI, *L'Europa degli interessi. Rappresentanza e lobbying nell'Unione europea*, Euroma, 2004.

NOTE

L'esame sarà svolto mediante una prova orale.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. LIMONE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone, all'interno delle direttrici teoriche della sociologia come scienza, di definire e problematizzare il rapporto fra culture, linguaggi, simboli, miti, riti, tecnologie e contesti sociali, rapporto studiato a partire dai diversi modelli epistemologici della conoscenza scientifica.

Il corso si articola in due moduli:

MODULO 1:

Studio dei concetti, dei metodi, dei problemi epistemologici della sociologia come scienza. Decostruzione e analisi critica della "cultura" come concetto antropologico.

MODULO 2:

Miti, riti e simboli come modelli ermeneutici forti verso la "cultura" intesa come fenomeno antropologico

LIBRI DI TESTO

R. ARON, *Le tappe del pensiero sociologico*, Mondadori, Milano, 1992.

G. LIMONE, *Dimensioni del simbolo*, Arte Tipografica, Napoli, 1997.

Il Corso prevede seminari – anche *inter-cattedre* - per gli studenti che dimostrino specifici interessi ai temi trattati. Sarà data particolare importanza, per chi frequenta, agli *Appunti* del Corso.

In particolare, è istituito un seminario transdisciplinare dal titolo *Il simbolico fra biologia e società*, con la partecipazione dei proff. Domenico Antonino Conci e Rodolfo Parlato.

LETTURA CONSIGLIATA PER IL SEMINARIO:

R. PARLATO, *Modi e forme della comunicazione*, Liguori, Napoli, 2001.

SOCIOLOGIA DEL MONDO ISLAMICO (4 CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze della Comunicazione e Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. PETRILLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende esplorare in una prospettiva metodologica di tipo socio-etnografico alcuni assetti politici e sociali del Vicino Oriente, soffermandosi in particolare sulle sfide contemporanee che la nuova dimensione geo-politica globale pone a questa parte del mondo.

Parallelamente si affronteranno in chiave dinamica le complesse relazioni del mondo arabo-musulmano con l'Occidente e l'incidenza che elementi storico-sociali, economici e politici assumono nei processi di generazione degli immaginari collettivi e nei riflessi identitari dell'una e dell'altra parte.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

U. FABIETTI, *Culture in bilico*, Bruno Mondadori, 2002.

G.E. FULLER, I.O. LESSER, *Geopolitica dell'islam*, Donzelli, 1996.

Per la parte monografica:

Per sostenere l'esame è richiesta la lettura di almeno un testo scelto fra i seguenti:

L. CREMONESI, *Bagdad Café. Interni di una guerra*, Feltrinelli, 2003.

SH.N. EISENSTADT, *Fondamentalismo e modernità*, Laterza, 1994.

U. FABIETTI, *Sceicchi, beduini e santi*, Franco Angeli, 1994.

A. GRESH, T. RAMADAN, *Intervista sull'Islam*, Dedalo, 2002.

R. GRITTI, M. ALLAM, *Islam, Italia*, Guerini e Associati, 2001.

F. MERNISSI, *L'harem e l'Occidente*, Giunti, 2000.

F. MERNISSI, *Islam e democrazia. La paura della modernità*, Giunti, 2002.

E.W. SAID, *Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente*, Feltrinelli, 2001.

E.W. SAID, *Tra guerra e pace*, Feltrinelli, 1998.

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. F. D'AGOSTINO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso analizza il processo educativo, e le sue forme istituzionali nel contesto delle trasformazioni relative alla società moderna e postmoderna. I temi principali, oltre alle teorie classiche e contemporanee di sociologia dell'educazione, sono: la socializzazione, il linguaggio, l'eredità culturale la comunicazione educativa, il sistema scolastico Italiano in una prospettiva comparata e interculturale, la scolarizzazione e la dispersione scolastica, le culture giovanili e dei bambini, adolescenti e devianza, il rapporto tra cultura e sviluppo, tra istruzione, mobilità sociale e mondo del lavoro.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

AA.VV., *Saggi di Sociologia dell'Educazione* (a cura di F.D'Agostino) con testi di Bourdieu, Bernstein, Boudon, Giddens, Smelser, Collins, Illich, Cesareo, D'Agostino. Ed altri autori (ad uso esclusivo degli studenti).

W. ONG, *Oralità e Scrittura: le tecnologie della parola*, Il Mulino, Bologna, 1986.

Per la parte monografica:

F. D'AGOSTINO, F. VESPASIANO, *L'Icona della sofferenza. Il simbolismo del corpo e dinamiche di gruppo nel pellegrinaggio dei "battenti" alla Madonna dell'Arco*, Studium, Roma, 2000.

(Il testo è importante per la metodologia utilizzata)

W. CORSARO, *Le Culture dei Bambini*, Il Mulino, Bologna, 2003.

F. D'AGOSTINO, *Giovani in transizione tra identità culturale e sviluppo. Ricerca sulla condizione giovanile in una provincia del Meridione*, Franco Angeli, Milano, 1990.

Le lezioni del professore (appunti degli studenti).

NOTE

L'esame è orale e sono incoraggiate microricerche nell'ambito del corso e del seminario.

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. F. D'AGOSTINO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso analizza il processo educativo, e le sue forme istituzionali nel contesto delle trasformazioni relative alla società moderna e postmoderna. I temi principali, oltre alle teorie classiche e contemporanee di sociologia dell'educazione, sono: la socializzazione, il linguaggio, l'eredità culturale la comunicazione educativa, il sistema scolastico Italiano in una prospettiva comparata e interculturale, la scolarizzazione e la dispersione scolastica, le culture giovanili e dei bambini, adolescenti e devianza, il rapporto tra cultura e sviluppo, tra istruzione, mobilità sociale e mondo del lavoro.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

AA.VV., *Saggi di Sociologia dell'Educazione* (a cura di F.D'Agostino) con testi di Bourdieu, Bernstein, Boudon, Giddens, Smelser, Collins, Illich, Cesareo, D'Agostino. Ed altri autori (ad uso esclusivo degli studenti).

W. ONG, *Oralità e Scrittura: le tecnologie della parola*, Il Mulino, Bologna, 1986.

Per la parte monografica:

F. D'AGOSTINO, F. VESPASIANO, *L'Icona della sofferenza. Il simbolismo del corpo e dinamiche di gruppo nel pellegrinaggio dei "battenti" alla Madonna dell'Arco*, Studium, Roma, 2000.

(Il testo è importante per la metodologia utilizzata)

Le lezioni del professore (appunti degli studenti).

L'esame è orale e sono incoraggiate microricerche nell'ambito del corso e del seminario.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (4CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. CORSALE

ARGOMENTO DEL CORSO

PARTE GENERALE

Concetto di organizzazione e sua modernità – l'organizzatore-imprenditore –
forme di organizzazione – la decisione organizzativa – ambiente, cultura,
potere – istituzionalismo

PARTE MONOGRAFICA

Progettare un'organizzazione

LIBRI DI TESTO

G. BONAZZI, *Come studiare le organizzazioni*, Il Mulino, 2002.

H. MINTZBERG, *La progettazione dell'organizzazione aziendale*. Il Mulino, 1996
(limitatamente alle pagg. 35-324).

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. MORCELLINI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di presentare gli elementi caratterizzanti delle principali teorie della comunicazione e di approfondire analiticamente la storia dell'industria culturale, concentrando l'attenzione didattica sul sistema italiano dei media. Un ulteriore focus di analisi considera, da un lato le relazioni tra le vecchie e nuove tecnologie della comunicazione, dall'altro il ruolo dei consumi e dei comportamenti giovanili.

PARTE GENERALE

Teorie, modelli e processi della comunicazione

Il corso intende fornire le nozioni per lo studio della comunicazione e gli stimoli necessari all'approfondimento delle aree problematiche di incerta fisionomia disciplinare o caratterizzate da pratiche di ricerca interdisciplinari e multidisciplinari.

CORSO MONOGRAFICO

Storia e apparati dell'industria culturale in Italia

Il corso mira a ricostruire in prospettiva storico-sistemica i mutamenti socio-culturali legati allo sviluppo dei media nel nostro paese. Saranno analizzate alcune questioni di fondo relative all'evoluzione del pensiero sistematico sulla comunicazione, coerentemente con l'evoluzione dei media, considerando così la mescolanza tra il nuovo laboratorio mediale ed il vecchio bancone dell'offerta generalista (la televisione, la radio, il cinema, l'editoria nelle sue varie derivazioni). In questo senso, la retorica contrapposizione tra media generalisti e nuovi media personalizzanti ed individualizzanti, ingigantita dall'enfasi sul *nuovismo* di Internet, viene sostituita da una visione basata sull'interazione e sull'interferenza tra i due sistemi.

Particolare attenzione, infine, sarà dedicata all'interpretazione delle strategie e delle pratiche comunicative in situazioni di crisi, mediante l'analisi delle dinamiche terrorismo-media.

SEMINARI

Il prodotto culturale tra teoria e tecnica della comunicazione a c. dott.ssa M. Di Lieto.

Genius Loci: il marketing del territorio a c. dott.ssa L. Squadrilli.

Le nuove vie della comunicazione d'impresa: l'event marketing ed il marketing del territorio, a c. dott. F. Virnicchi.

Media e immigrazione. Analisi critica di una ricerca, a c. dott.ssa V. Nigro.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale (due testi):

M. MORCELLINI, *Lezione di comunicazione. Media studies e nuovi scenari*, Simone, Napoli, 2003.

M. MORCELLINI, G. FATELLI, *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Carocci, Roma, 2002, escluse le seguenti parti del cap. II: 2.1 - 2.2: 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5 - 2.3: 2.3.4.

M. STAZIO, (a cura di), *La comunicazione. Elementi di storia, discipline, teorie, tradizioni di ricerca*, Ellissi, Napoli 2002, limitatamente alle parti:

I parte - *La comunicazione*, da p. 17 a p.29

II parte - *Le industrie culturali*, da p. 295 a p.304

III Parte - *La comunicazione nel Novecento e gli studi sulle comunicazioni di massa; Communication Research; L'altra America; Il versante europeo*, da p. 411 a p.577.

C. GRASSI, *Sociologia della comunicazione*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.

Per la parte monografica (un libro a scelta):

M. MORCELLINI (a cura di), *Torri crollanti. Comunicazione, media e nuovi terrorismi dopo l'11 settembre*, Franco Angeli, Milano, 2002.

A. ABRUZZESE, D. BORRELLI, *Industria culturale*, Carocci, Roma, 2000.

S. TIROCCHI, R. ANDÒ, M. ANTENORE, *Giovani a parole. Dalla generazione media alla networkid generation*, Guerini e Associati, Milano, 2002.

M. WOLF, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Strumenti Bompiani, Milano, 2001.

M. MORCELLINI, G. ROBERTI, *Multigiornalismi. La nuova informazione nell'età di Internet*, Guerini e Associati, 2001.

M. CASTELLS, *Galassia internet*, Feltrinelli, Milano, 2002.

E. MORIN, *La testa ben fatta. La riforma della scuola. La riforma del pensiero*, Raffaello Cortina, 1999.

A. PIROMALLO GAMBARDELLA, *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici*, CUEN, Napoli, 1999

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa M. DELLA VOLPE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende far emergere la funzione strategica svolta dalla comunicazione nella vita delle imprese. Essa si pone infatti come nuovo fattore di trasformazione e come elemento di differenziazione tra le aziende, su cui è vitale puntare per vincere nel gioco competitivo. Verrà sottolineato come la gestione dei processi di comunicazione passi attraverso conoscenze di tipo sociologico, economico, psicologico e linguistico. Parallelamente si presterà attenzione all'analisi di casi aziendali che facciano emergere la necessità di governare i meccanismi comunicativi dentro e fuori dell'impresa, nonché agli sviluppi tecnologici che continuamente modificano le tecniche di comunicazione d'impresa.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. DELLA VOLPE, *Comunicazione d'impresa. Percorsi e testi di sociologia, linguistica, psicologia ed economia*, Liguori, Napoli, 1997.

M. DELLA VOLPE, *Le professioni della comunicazione*, Carocci, Roma, 2001 oppure A. SIANO (a cura di), *Il piano di comunicazione aziendale*, CUSL, 2002 (tranne i capp. 3, 6 e 7).

Per la parte monografica (un testo a scelta tra i seguenti):

M. DELLA VOLPE, *Gestione della comunicazione aziendale*, ESI, Napoli, 1999.

M. DELLA VOLPE, *Il mercato dell'Information & Communication Technology*, G. Giappichelli Torino, 2002.

A. SIANO, *Competenze e comunicazione del sistema d'impresa*, Giuffrè Milano 2001

A. SIANO (a cura di), *Il piano di comunicazione aziendale*, Edizioni, CUSL, 2002 (tranne i capp. 3, 6 e 7), se non scelto per la parte generale.

NOTE

L'esame sarà sostenuto oralmente dai singoli studenti

SOCIOLOGIA DELLA CULTURA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. LIMONE

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare il concetto di 'cultura' come dimensione costitutiva dell'esperienza di vita, individuando i processi di differenziazione e integrazione nelle diverse forme di sapere e conoscenza (miti e leggende; conoscenze religiose, conoscenze filosofico-metafisiche; conoscenze positive). Pertanto, verrà analizzato scientificamente il complesso mondo della produzione culturale, nella sua fragilità e nei suoi limiti, anche attraverso la consapevolezza epistemologica della presenza pervasiva che il simbolico ha nella nostra esperienza.

LIBRI DI TESTO

F. CRESPI, *Manuale di sociologia della cultura*, Laterza, Bari, 2003.
G. LIMONE, *Il sacro come contraddizione rubata*. Jovene, Napoli, 2000.
Saranno, inoltre, fornite dispense a cura della cattedra.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (4CFU)

(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)

a.a.2003-2004

Prof. L. D'ALESSANDRO

ARGOMENTO DEL CORSO

Parte generale

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare una riflessione sui più rilevanti mutamenti della famiglia nella società contemporanea con una particolare attenzione alla realtà italiana. La lettura delle tendenze di cambiamento in atto presuppone l'assunzione di specifici "punti di osservazione", sia di tipo metodologico che di approccio teorico, che saranno oggetto specifico del corso. Il corso si articolerà in tre parti: definizione di famiglia: i problemi metodologici; presentazione degli approcci conoscitivi per lo studio della famiglia; indicatori di mutamento e loro andamenti.

Parte monografica

Trasformazioni sociali dei rapporti familiari e delle loro regolazioni giuridiche: il divorzio, il nuovo diritto di famiglia. La tutela del minore.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

P. DONATI, P. DI NICOLA, *Lineamenti di sociologia della famiglia*, Carocci, Roma, 2002.

Per la parte monografica:

V. POCAR, P. RONFANI, *La famiglia e il diritto*, Laterza, Bari, 1998.

P. DONATI, *Le autonomie sociali dopo la modernità: modelli di una cittadinanza societaria*, Città del Sole, Napoli, 1998.

LETTURE CONSIGLIATE

C. LÈVI STRASS, *Le strutture elementari della parentela*, Feltrinelli, Milano, 1978.

T. PARSONS, *Famiglia e socializzazione*, Mondadori, Milano, 1974.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. Stef. MARTELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso si propone di offrire una prospettiva sociologica sulla rilevanza della religione in tutte le società e di valorizzare pure gli apporti allo studio di questo fenomeno provenienti dalle discipline filosofiche, così come dalle altre scienze umane e sociali.

Tale finalità generale sarà perseguita attraverso un'articolazione del Corso nelle tre parti seguenti:

1. *La parte istituzionale*: preciserà natura, oggetto, metodo e finalità della Sociologia della Religione attraverso l'illustrazione e la discussione critica delle principali teorie sociologiche, distinte in tre gruppi:
 - 1a) *teorie macro-sociologiche* (Comte, Spencer, Marx, Tocqueville, Durkheim, Weber, Parsons);
 - 1b) *teorie micro-sociologiche* (dai fenomenologi e storici della religione, come Otto ed Eliade, a sociologi come Simmel, Le Bras e Wach);
 - 1c) *teorie contemporanee della secolarizzazione* (Acquaviva, Berger, Wilson, Luckmann, Luhmann, Bellah);
2. *La parte monografica*: consisterà nell'approfondimento sociologico dell'ampio panorama offerto dai nuovi movimenti religiosi nella società post-moderna;
3. *La parte seminariale*: curerà l'applicazione delle teorie e dei metodi illustrati nelle due parti precedenti del Corso alla situazione socio-culturale in cui vivono gli studenti, attraverso la scelta di argomenti collegati ai seguenti tre temi di ricerca: «La condizione giovanile», «Valori emergenti nel post-moderno» e «Religiosità e Chiesa nel Mezzogiorno».

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale (testo a tutti comune):

S. MARTELLI, *La religione nella società post-moderna*, Edb (Dehoniane), Bologna, 1990.

N.B.: nel caso che il testo non risultasse più reperibile in commercio, lo studente potrà sostituirlo col seguente: I. COLOZZI, *Lineamenti di Sociologia della Religione*, Cedam, Padova, 1999 (Collana: «Testi universitari di Sociologia», diretta da P. Donati).

Per la parte monografica e seminariale (scegliere almeno un testo):

- M. AMPOLA, S. MARTELLI, *Questioni e metodi in Sociologia della Religione*, Tacchi, Pisa, 1992.
- S. BURGALASSI, C. PRANDI, S. MARTELLI (a cura di), *Immagini della religiosità in Italia*, Franco Angeli, Milano, 1993.
- G. CAPRARO, *A tu per tu con Dio e con la chiesa. Itinerari religiosi*, Vita e Pensiero, Milano, 2001.
- V. CESAREO ET AL., *La religiosità in Italia*, Mondadori, Milano, 1995²
- C. CIPOLLA, R. CIPRIANI (a cura di), *Pellegrini del Giubileo*, Franco Angeli, Milano, 2001.
- L. DIOTALLEVI, *Religione, chiesa e modernizzazione: il caso italiano*, Borla, Roma, 1999.
- S. MARTELLI, E COLL. (1995²), *L'arcobaleno e i suoi colori. Dimensioni della religiosità, modelli di chiesa e valori in un'area a diffuso benessere*, Franco Angeli, ivi.
- S. MARTELLI, E COLL. (2003), *Il Giubileo "mediato". Audience televisive e religiosità in Italia*, Franco Angeli, ivi.
- D. PIZZUTI, C. SARNATARO, G. DI GENNARO, S. MARTELLI (a cura di) (1998), *La religiosità nel Mezzogiorno. Persistenza e differenziazione della religione in un'area in trasformazione*, Franco Angeli, ivi.

NOTE

L'esame si svolgerà in forma orale.

SOCIOLOGIA GENERALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. CORSALE

ARGOMENTO DEL CORSO

La sociologia nel sistema del sapere – la sociologia tra positivismo e post-positivismo (qualità e quantità nella ricerca) – Senso, significato, comunicazione – la cultura – il potere, i rapporti sociali - eguaglianza, democrazia e totalitarismo, solidarietà – l'identità

LIBRI DI TESTO

M. CORSALE, *L'identità del sociologo*, Libreria Goliardica, Trieste, 2000.

M. CORSALE, *L'autunno del Leviatano*, ESI, Napoli, 1998 (limitatamente alle pagg. 43-171).

E. GOFFMAN, *Espressione e identità*, Il Mulino, 2003.

SOCIOLOGIA GENERALE (A-L) (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. FEBBRAJO

ARGOMENTO DEL CORSO

Si definiranno le principali teorie e modelli di interpretazione dei fatti sociali, con particolare riferimento alle metodologie socio-etnografiche ed ai loro ambiti di applicazione nell'antropologia sociale e nella ricerca educativa.

La parte monografica sarà rivolta all'esame di due temi-cardine della riflessione sociologica contemporanea: le strutture generali della interazione e le modalità di gestione dei ruoli sociali.

Per ciascuno dei testi di seguito elencati verranno fornite durante il corso opportune indicazioni circa le parti più rilevanti ai fini dell'esame.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. DAL LAGO, *Un certo sguardo. Introduzione all'etnografia sociale*, Laterza, Bari, 2002.

P. BAERT, *La teoria sociale contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Per la parte monografica:

E. GOFFMAN, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, Bologna, 1969.

E. GOFFMAN, *Espressione e identità. Gioco, ruoli, teatralità*, Il Mulino, Bologna, 1979.

SOCIOLOGIA GENERALE (M-Z) (8CFU)
(per il C.d.L. trienn. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. PETRILLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Si esploreranno teorie e modelli di interpretazione del fatto sociale, con particolare riferimento alle procedure di produzione e dislocazione dei soggetti all'interno del discorso scientifico. concetti di norma, normalità, devianza, patologia nei saperi scientifici e nelle pratiche istituzionali.

Un maggiore approfondimento sarà inoltre dedicato alle metodologie socio-etnografiche ed ai loro ambiti di applicazione nell'antropologia sociale e urbana, nell'etnologia, nella sociologia e nella ricerca educativa.

La parte monografica sarà rivolta all'esame di due temi-cardine della riflessione sociologica contemporanea: le strutture generali del conflitto con le sue differenti modalità di gestione e le pratiche di inferiorizzazione sociale della diversità con i dispositivi che ad essa si accompagnano.

Per ciascuno dei testi di seguito elencati verranno fornite durante il corso opportune indicazioni circa le parti più rilevanti ai fini dell'esame.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. DAL LAGO, *Un certo sguardo. Introduzione all'etnografia sociale*, Laterza, Bari, 2002.

R.A. WALLACE, A. WOLF, *La teoria sociologica contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Per la parte monografica:

E. ARIELLI, G. SCOTTO, *Conflitti e mediazione*, B. Mondadori, Milano, 2003.

E. GOFFMAN, *Stigma. L'identità negata*, Ombre Corte, 2003.

SOCIOLOGIA GIURIDICA (4CFU)

(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educatione e Scienze della Formazione Primaria)

a.a. 2003-2004

Prof. L. D'ALESSANDRO

ARGOMENTO DEL CORSO

La sociologia giuridica, nell'elaborazione dottrinaia più recente, si è interessata all'analisi di quei caratteri particolari del diritto che ne evidenziano "l'andamento variabile" in conformità alle esigenze dell'organizzazione sociale di cui è chiamato a regolare i rapporti di scambio. In questa direzione il corso di quest'anno si propone di focalizzare l'attenzione sul carattere sostanzialmente provvisorio e relativo del diritto. Non vi è dubbio che l'ipotesi teorica investe tutte le possibili interpretazioni del giuridico e il loro superamento. Una mobilità del diritto, inteso sia come norma che come ordinamento, si coglie sia nell'analisi della sua struttura, colta e studiata con particolare riferimento alla pluralità degli ordini giuridici, che nella dimensione propria di disciplina dei rapporti umani. Da questo punto di vista si manifesta la necessità, per favorire ulteriormente l'inquadramento dei fenomeni giuridici, di definire la differenza tra diritto e non-diritto, cercando di comprendere appieno la feconda dialettica tra questi due estremi che, pur conservando in un dato momento storico la vocazione al conflitto, si "sostengono" a vicenda in un'idea progressiva di sviluppo del sociale e del giuridico. Nell'accennata dialettica conflittuale, sempre produttiva, si manifesta irrinunciabile lo scontro tra consuetudine e norma giuridica che annuncia la nascita dell'idea dell'obbligatorietà del diritto come sistema provvisto di una particolare forza coercitiva per la definizione dei comportamenti umani. Sarà analizzato il rapporto tra efficacia ed inefficacia del diritto proprio per misurare il grado di incidenza della norma giuridica nell'esperienza individuale e collettiva. In questo continuo scontro tra le procedure di standardizzazione e di normalizzazione dei comportamenti sociali e la difficile riduzione dei bisogni individuali a livelli di riconoscimento pubblico di interessi meritevoli di tutela, si innesta il tema dell'incertezza del diritto. Il corso si propone, inoltre, di trattare alcuni importanti istituti giuridici che diventano esemplari nello studio dei fenomeni giuridici come fenomeni sociali. Tra questi spiccano la famiglia, la proprietà, il contratto e l'economia. Durante il

corso sarà proposto agli studenti un approfondimento del rapporto tra potere e sapere attraverso la ricostruzione delle forme che via via nel tempo storico il diritto ha acquisito per avvicinare la decisione alla verità o ad una forma particolare di verità che è quella attraversata da complesse esigenze istituzionali.

LIBRI DI TESTO

J. CARBONNIER, *Flessibile diritto*, Giuffrè, Milano, 1997 (fino a p. 190).

M. FOUCAULT, *La verità e le forme giuridiche*, La Città del Sole, Napoli, 1994.

SOCIOLOGIA URBANA E RURALE (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a.2003-2004

Prof. F. D'AGOSTINO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso analizza la formazione e la dinamica della città contemporanea nel passaggio dal mondo rurale al processo di urbanizzazione che è uno dei fattori principali della modernizzazione. L'analisi sarà rivolta a realtà microubane quali i paesi, le città medie, le aree metropolitane e le conurbazioni in una prospettiva comparata. La città è studiata principalmente come sistema culturale e stile di vita specialmente in relazione alle culture giovanili ed il particolare a quelle di Napoli. Perciò la città viene presentata come simbolo, network comunicativo, come aula (direbbe Mc Luhan) sia nel sistema regionale che nel "framework" della globalizzazione.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

U. HANNERZ, *Esplorando la città. Antropologia della città*, Il Mulino, Bologna, 1992.

Per la parte monografica:

F. D'AGOSTINO, *La metafora giovanile. La condizione giovanile a Napoli nell'ambivalenza tra premoderno e post-moderno*, Seam, Roma, 2001.

Lezioni del professore/*appunti* degli studenti.

L'esame è orale. Si incoraggia una microricerca, eventualmente collegata alla tesi, sull'analisi di una unità territoriale.

STORIA CONTEMPORANEA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. V. GIURA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso avrà per oggetto i principali avvenimenti della Storia Contemporanea con un particolare riferimento ad alcuni importanti avvenimenti della vita economica mondiale.

LIBRI DI TESTO

A. LEPRE, *Storia contemporanea*, Zanichelli, Firenze (vol. III: *Il Novecento*), 1999.

V. GIURA, *Tra politica ed economia. L'Italia e la guerra civile spagnola*, ESI, Napoli.

A. DELL'OREFICE, V. GIURA, *L'espansione dell'Economia mondiale. L'età contemporanea*, ESI, Napoli, 1989.

STORIA CONTEMPORANEA (4CFU)

(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)

a.a. 2003-2004

Prof. V. GIURA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso avrà per oggetto i principali avvenimenti della Storia Contemporanea con un particolare riferimento ad alcuni importanti avvenimenti della vita economica mondiale.

LIBRI DI TESTO

Per la preparazione sui principali avvenimenti della storia contemporanea, un manuale di Storia Contemporanea, ad esempio:

- A. LEPRE, *Manuale di storia contemporanea*, Zanichelli, Firenze, 1999 (vol. III, *Il Novecento*).
- V. GIURA, A. DELL'OREFICE, *L'espansione dell'Economia mondiale. L'età contemporanea*, Esi, Napoli, 1989.

STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (8 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. E. CORBI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso affronta i principali modelli pedagogici dall'età classica ai giorni nostri e si propone di approfondire i mutamenti relativi alla storia delle istituzioni educative italiane tra Settecento e Novecento, con particolare riferimento alle politiche formative, all'organizzazione didattica e ai processi di alfabetizzazione.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

F. CAMBI, *Manuale di storia della pedagogia*, Laterza, Bari, 2003.

E. CORBI, V. SARRACINO, *Scuola e politiche educative in Italia dall'Unità ad oggi*, Liguori, Napoli, 2003.

Per la parte monografica:

E. CORBI, M.R. STROLLO, *L'istruzione a Napoli dal 1806 al 1860. Politica scolastica e organizzazione didattica*, Pensa Multimedia, Lecce, 1999.

F.M. SIRIGNANO, *Gesuiti e Giansenisti. Modelli e metodi educativi a confronto*, Liguori, Napoli, 2004.

STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI (A-L) (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa E. FRAUENFELDER

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso affronta l'itinerario storico dei principali modelli educativi dall'età classica ai giorni nostri.

Per sostenere l'esame occorre studiare due testi:

Per la parte generale:

F. CAMBI, *Manuale di Storia della Pedagogia*, Laterza, Roma-Bari, 2003 (ult. ediz.).

Per la parte monografica, un testo a scelta tra i seguenti:

F.M. SIRIGNANO, *Gesuiti e giansenisti. Modelli e metodi educativi a confronto*, Liguori, Napoli, 2004.

F. MARONE, *Narrare la differenza. Genere, saperi e processi formativi nel Novecento*, Unicopli, Milano, 2004.

STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI (M-Z) (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. FIORAVANTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende analizzare le radici storiche dell'attuale modello educativo proposto dalla scuola italiana. Verranno quindi presi in esame i seguenti aspetti:

- ✓ l'origine, le alternative ed il reale significato del concetto di obbligo scolastico, in relazione al diritto soggettivo assoluto all'educazione, all'istruzione ed alla formazione;
- ✓ le caratteristiche del modello educativo rosminiano, fondato sulla libertà di insegnamento, le contemporanee istanze risorgimentali e l'esito legislativo concretatosi nella legge Casati;
- ✓ la situazione scolastica del Regno di Napoli nel periodo precedente l'unificazione.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

G. FIORAVANTI, *Riflessioni e spunti per una pedagogia della scuola*, Japadre, L'Aquila-Roma, 2001.

Per la parte monografica:

R. GARBINI, *Sulla libertà di insegnamento di Antonio Rosmini. Guida alla lettura*, Japadre, L'Aquila-Roma, 2002.

L. TERZI, *Le scuole normali a Napoli tra Sette e Ottocento*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2001.

NOTE

L'esame consisterà in una prova orale

STORIA DEL CINEMA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. SAINATI

ARGOMENTO DEL CORSO

I ANNUALITÀ

Programma per frequentanti:

(I temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame)

A) PARTE GENERALE (I semestre)

1. D. BORDWELL, K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, vol. I, Il Castoro, Milano, 1998.
2. G. RONDOLINO, D. TOMASI, *Manuale del film*, Utet Libreria, Torino, 1995.
3. Analisi del film scritta: l'analisi - circa 10 pp. - dovrà riguardare un film scelto dallo studente all'interno di una lista che verrà distribuita, e dovrà considerare con particolare attenzione gli aspetti presentati nei diversi capitoli del Manuale. Il testo - in forma dattiloscritta - dovrà essere consegnato alla fine del primo semestre, entro la data che sarà precisata in seguito.

Coloro che non presenteranno l'analisi o non supereranno la valutazione dovranno integrare il programma d'esame secondo quanto previsto per i non frequentanti.

B) CORSO MONOGRAFICO (II semestre)

Il cinema e il suo oltre

Il corso intende esplorare alcune delle esperienze di ricerca attraverso le quali il cinema ha provato storicamente ad "uscire" dai confini (linguistici, estetici, formali ecc.) che le forme della produzione e del consumo gli hanno via via attribuito. In tal senso, prelievi saranno fatti dall'intera storia del cinema, ma una particolare attenzione sarà rivolta ad alcune ricerche degli anni Sessanta (*cfr. per es. Andy Warhol*) e degli ultimi anni (in particolare Zbigniew Rybczynski).

I testi relativi alla parte monografica del programma di esame saranno indicati all'inizio del corso.

C) FILM

E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza dei film indicati e/o proiettati durante l'anno. L'elenco dei film sarà reso noto in seguito e affisso alla bacheca del 4° piano.

Programma per non frequentanti (vecchio ordinamento):

VARIAZIONI RISPETTO AL PROGRAMMA PREVISTO PER I FREQUENTANTI:

Lettera A), punto 3): anziché l'analisi scritta i non frequentanti porteranno all'esame due monografie di analisi scelte fra:

G. ALOVISIO, *Roman Polanski, Chinatown*, Lindau, Torino, 2002.

G. CREMONINI, *Stanley Kubrick, L'arancia meccanica*, Lindau, Torino, 1996.

D. TOMASI, *Ozu Yasujiro, Viaggio a Tokyo*, Lindau, Torino, 1996.

E' evidentemente data per scontata l'adeguata conoscenza dei relativi film.

Lettera B): aggiungere ai testi indicati anche:

A. SAINATI, *Il visto e il visibile: sul comico nel cinema*, ETS, Pisa, 2000.

II ANNUALITÀ

Gli studenti che sostengono il 2° esame possono non frequentare le lezioni relative alla parte generale. La frequenza del corso monografico, per chi sostiene il 2° esame, è invece obbligatoria, e i temi ivi trattati sono parte integrante del programma d'esame.

A) PARTE GENERALE (I semestre)

1. D. BORDWELL, K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, vol. II, Il Castoro, Milano, 1998.
2. S. BERNARDI, *Introduzione alla retorica del cinema*, Le Lettere, Firenze, 1994.
3. P. MONTANI, *L'immaginazione narrativa. Il racconto del cinema oltre i confini dello spazio letterario*, Guerini e Associati, Milano, 1999.
4. Analisi scritta, che dovrà essere più articolata (circa 25 pp.), approfondita e documentata anche bibliograficamente; potrà riguardare un film collegato con i temi del corso monografico o, eventualmente - previo accordo con il docente - un problema specifico di tipo storico, tecnico, teorico ecc.;
5. Esposizione orale, in aula, in forma seminariale, di un'analisi condotta su un film o su una questione generale secondo modalità concordate con il docente.

Coloro che non presenteranno l'esposizione dovranno integrare il programma d'esame secondo quanto previsto per i non frequentanti della prima annualità.

B) CORSO

Il cinema e il suo oltre

I testi relativi alla parte monografica del programma di esame saranno indicati all'inizio del corso.

C) FILM

E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza dei film indicati e/o proiettati durante l'anno. L'elenco dei film sarà reso noto in seguito e affisso alla bacheca del 4° piano.

D) 2 opzioni a scelta (una per ciascun gruppo) fra:

- Gruppo a):

- S.M. EISENSTEIN, *Teoria generale del montaggio*, Marsilio, Venezia, 1985.
- S.M. EISENSTEIN, *La natura non-indifferente*, Marsilio, Venezia, 1981.

- Gruppo b):

- F. CASETTI, *Teorie del cinema. 1945-1990*, Bompiani, Milano, 1993.
- L. COMENCINI, M. PAVESI (eds.), *Restauro, conservazione e distruzione dei film*, Il Castoro, Milano, 2001.
- A. COSTA, *Il cinema e le arti visive*, Einaudi, Torino, 2002.
- R. EUGENI, *Film, sapere, società*, Vita e Pensiero, Milano, 1999.

STORIA DEL CINEMA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. SAINATI

ARGOMENTO DEL CORSO

Lineamenti di storia del cinema

Il corso intende fornire un quadro, necessariamente sintetico, dell'evoluzione delle forme della rappresentazione nel corso della storia del cinema.

Si tratterà in particolare di esaminare le mutazioni linguistiche, narrative e visive del film anche in rapporto al contesto storico-culturale che le sovradetermina.

La visione di film e/o di estratti di film integrerà le lezioni.

LIBRI DI TESTO

D. BORDWELL, K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, vol. I, pp. 43-127, 135-180, 188-236, 273-324, 379-386 (totale 236 pp.) + vol. II, pp. 29-95, 160-163, 188-232, 382-436 (168 pp.), Il Castoro, Milano, 1998.

G. RONDOLINO - D. TOMASI, *Manuale del film*, Utet Libreria, Torino, 1995.

Eventuali altre letture, collegate con i temi trattati nelle lezioni, saranno suggerite durante il corso.

FILM

È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza dei film indicati e/o proiettati durante l'anno. L'elenco dei film sarà reso noto in seguito e affisso alla bacheca del 4° piano.

NOTE

I temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame.

STORIA DEL CRISTIANESIMO (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003–2004

Prof. O. DI GRAZIA

ARGOMENTO DEL CORSO

I Fondamentalismi nelle religioni abramiche (Ebraismo, Cristianesimo, Islam)

Il Corso dopo aver rivisitato le tappe dello sviluppo storico delle religioni abramiche (ebraismo, cristianesimo e islam), delle principali questioni relative alle loro Scritture (Bibbia e Corano), al loro universo simbolico, culturale e sociale, affronterà la questione del fondamentalismo, delle assonanze, delle differenze dei movimenti presenti nelle tre grandi religioni nate nel bacino del Mediterraneo.

LIBRI DI TESTO

Per la parte introduttiva, gli studenti sono tenuti a scegliere tre libri tra i seguenti (uno per ciascuna religione):

A. BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano 2001.

R. CAIMANI, *Storia dell'ebreo errante*, Mondadori, Milano 2002.

D. CHON-SHERBOK, L. CHON-SHERBOK, *Breve storia dell'ebraismo*, Il Mulino, Bologna, 2001.

S.N. EISENSTADT, *Civiltà ebraica*, Donzelli, Roma, 1993.

H. HALM, *L'Islam*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

A. MELLO, *Ebraismo*, Queriniana, Brescia, 2000.

P. PARTNER, *Duemila anni di cristianesimo*, Einaudi, Torino, 2001.

R.A. ROSENBERG, *Ebraismo*, Mondadori, Milano, 1995.

N. SOLOMON, *Ebraismo*, Einaudi, Torino, 1999.

P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna, 1997.

Per la questione del "Fondamentalismo", gli studenti sono tenuti a scegliere due tra i seguenti libri:

P. BRANCA, *Moschee inquiete. Tradizionalisti, innovatori, fondamentalisti nella cultura islamica*, Il Mulino, Bologna, 2003.

S. N. EISENSTADT, *Fondamentalismo e modernità*, Laterza, Roma-Bari, 1994.

- K. FOUAD ALLAM, *L'Islam globale*, Rizzoli, Milano, 2002.
- R. GUOLO, E. PACE, *I fondamentalismi*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
- A. HOURANI, *L'Islam nel pensiero europeo*, Donzelli, Roma, 1994.
- K. KIENZLER, *Fondamentalismi religiosi: cristianesimo, ebraismo, islam*, Carocci, Roma, 2003.
- P. NASO, *God bless America*, Editori Riuniti, Roma, 2002.
- E. PACE, P. STEFANI, *Il fondamentalismo religioso contemporaneo*, Queriniana, Brescia, 2000.
- R. RADAELLI, *Il fondamentalismo islamico*, Giunti, Milano, 2003.
- A. RIVERA (a cura di), *L'inquietudine dell'islam*, Dedalo, Bari, 2002.
- B. TIBI, *Il fondamentalismo religioso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1997.

NOTE

L'esame prevede una prova orale.

STORIA DEL CRISTIANESIMO (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003–2004

Prof. O. DI GRAZIA

ARGOMENTO DEL CORSO

Introduzione alle religioni del Mediterraneo

Il Corso rivisiterà le tappe dello sviluppo storico delle religioni abramiche (ebraismo, cristianesimo e islam), delle principali questioni relative alle loro Scritture (Bibbia e Corano), al loro universo simbolico, culturale e sociale.

LIBRI DI TESTO

Gli studenti sono tenuti a scegliere tre libri tra i seguenti (uno per ciascuna religione):

A. BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano, 2001.

R. CAIMANI, *Storia dell'ebreo errante*, Mondadori, Milano, 2002.

D. CHON-SHERBOK, L. CHON-SHERBOK, *Breve storia dell'ebraismo*, Il Mulino, Bologna, 2001.

S.N. EISENSTADT, *Civiltà ebraica*, Donzelli, Roma, 1993.

H. HALM, *L'Islam*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

A. MELLO, *Ebraismo*, Queriniana, Brescia, 2000.

P. PARTNER, *Duemila anni di cristianesimo*, Einaudi, Torino, 2001.

R.A. ROSENBERG, *Ebraismo*, Mondadori, Milano, 1995.

N. SOLOMON, *Ebraismo*, Einaudi, Torino, 1999.

P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna, 1997.

N.B.: l'esame prevede una prova orale.

STORIA DEL GIORNALISMO E DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. SCANDALETTI

ARGOMENTI DEL CORSO

1. Le conoscenze di base concernenti la storia della comunicazione e del giornalismo dai primordi ai giorni nostri.
2. Le interazioni fra crescita economico-sociale e sviluppo dei media
3. Le culture e le comunicazioni orali, manoscritte, tipografiche, elettriche ed elettroniche.
4. Informazione e informatica, nuovi media e pubblicità.
5. La rivoluzione della stampa nel contesto sociale, scientifico-tecnico ed economico.
6. I media e la sfera pubblica nell'europa moderna.
7. I nuovi mezzi di comunicazione e di trasporto, delle immagini e dei suoni

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. BALDINI, *Storia della Comunicazione*, New Compton, Milano, 1995.

A. BRIGGS, P. BURKE, *Storia sociale dei media*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Per la parte monografica:

P. SCANDALETTI, *Come parla il potere*, Sperling e Kupfer, 2003.

"DESK", *Rivista di cultura e ricerca della comunicazione*.

NOTE

Colloquio orale su almeno due argomenti, uno antico e uno moderno.

STORIA DEL PENSIERO COLONIALE E DELLE DOTTRINE RAZZIALI (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. CARILLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Razza e nazione nel pensiero politico francese tra Secondo Impero e Terza Repubblica: Tocqueville, Gobineau, Renan

LIBRI DI TESTO

- A. DE TOCQUEVILLE, A. DE GOBINEAU, *Del razzismo. Carteggio 1843-1859*, Donzelli, Roma, 1995.
E. RENAN, *Che cos'è una nazione? e altri saggi*, Donzelli, Roma, 1998³.

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. DE NARDIS

ARGOMENTO DEL CORSO

Le principali correnti della storia della sociologia. La genesi della sociologia. Filosofia politica, filosofia sociale, sociologia. L'illuminismo e le origini dell'analisi sociale. Il positivismo inglese e francese. Il marxismo e il condizionamento sociale del pensiero. Il fatto sociale e la ricerca empirica in sociologia: E. Durkheim. La razionalità dell'azione sociale: M. Weber. La sociologia in Italia e gli elitisti. Lo struttural-funzionalismo. La situazione attuale della sociologia e le prospettive future.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. IZZO, *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 1994.

A. CAVALLI, *Incontro con la sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2001.

Per la parte monografica:

P. DE NARDIS, *Sociologia perché*, Lithos, Roma, 2002.

NOTE

Si precisa che l'esame prevede un colloquio orale e verterà sulle tematiche trattate nei testi di riferimento ed approfondite durante il corso.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (a)
(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. ssa A. LEZZA

ARGOMENTO DEL CORSO

Teatri d'Europa nel Settecento. Luoghi, passioni ed avventure

Il corso intende analizzare alcuni aspetti salienti del teatro del Settecento attraverso l'individuazione dei luoghi, degli autori e delle opere più significative, ponendo l'accento sul tema della passione e dell'avventura nella società settecentesca. Particolare attenzione sarà rivolta all'educazione e all'emancipazione femminile, al gusto e alla moda.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

D. OUTRAM, *L'Illuminismo*, Il Mulino, Bologna, 1995.

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Bari, 2003.

Per la parte monografica:

A. LEZZA, *Passione e rivoluzione nel teatro europeo del Settecento (Piazza, Casanova, Da Ponte)*, Cuen, Napoli, 2003 (in corso di pubblicazione).

P. TRIVERO, *Tragiche donne. Tipologie femminili nel teatro italiano del Settecento*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2003.

SEMINARIO

L'educazione delle donne

Nel corso del seminario saranno indicate alcune letture specifiche sull'argomento.

N.B.: l'allievo dovrà relazionare facendo riferimento alle singole letture indicate dal docente.

Il seminario è facoltativo.

STORIA DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. V. CAPRARA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il tema del corso (un modulo) verterà, innanzitutto, sull'intensa attività di riflessione teorica che ha accompagnato la pratica e la diffusione del cinema. Saranno infatti esaminate le varie posizioni succedutesi in Italia dal dopoguerra ad oggi: gli anni di più intenso dibattito sulle funzioni sociali, sulla natura estetica, sulla portata ideologica, sulle strutture linguistiche, sui fondamenti psicologici del cinema.

Grazie a questa indagine si prefigureranno le complesse relazioni ancora oggi esistenti tra l'andare al cinema e i modi di vedere, interpretare e giudicare i film. Il corso cercherà così - con il debito apporto di documentazioni, testimonianze e confronti - di suggerire infine cosa si può leggere in un film, cosa c'è dentro, cosa c'è, ci sarà (o forse non ci sarà più) dopo.

LIBRI DI TESTO

Per gli studenti che frequentano il corso:

- R. CAMPARI, *Cinema: generi-tecniche-autori*, Mondadori Università, Milano, 2002.
V. CAPRARA, *Sentieri selvaggi. Cinema americano 1979-1999*, vol. I, Bulzoni, Roma, 2003.
F. VANOYE, A. GOLIOT-LÊTÊ, *Introduzione all'analisi del film*, Lindau, Torino, 1998.

N.B.: la visione dei materiali audiovisivi proiettati nel corso delle lezioni è indispensabile per sostenere l'esame.

Per gli studenti che non frequentano il corso:

In sostituzione degli appunti relativi alle lezioni e dei materiali audiovisivi proiettati nel corso delle stesse, occorre aggiungere ai precedenti i seguenti testi:

- C. FAVA, *Clandestino in galleria*, Le Mani, Genova - Recco, 2003.
S. TOFFETTI (a cura di), *N'demo in cine. Tullio Kezich tra pagina e set*, Lindau, Torino, 1998.
V. CAPRARA, *Sentieri selvaggi. Cinema americano 1979-1999*, Bulzoni, Roma, 2003 (un volume a scelta tra il 2°, 3° e 4°).

STORIA DELLA FILOSOFIA (A-L) (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. F. DE SANCTIS

ARGOMENTO DEL CORSO

Passioni e ragioni tra antico e moderno

LIBRI DI TESTO

F. DE LUISE-G. FARINETTI, *Storia della felicità. Gli antichi e i moderni*, Torino, Einaudi, 2001, pp. 5-287.

R. BODEI, *Geometria delle passioni. Paura, speranza, felicità: filosofia e uso politico*, Milano, Feltrinelli, 2003 limitatamente alla parte I, parte II, parte IV (sezione I).

Un classico a scelta fra i seguenti testi (in qualunque edizione purché integrale):

PLATONE, *Fedone*

PLATONE, *Simposio*

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*

MARCO AURELIO, *Pensieri*

DESCARTES, *Le passioni dell'anima*

HOBBS, *Elementi di legge naturale e politica*

SPINOZA, *Etica*

PASCAL, *Pensieri*

ROUSSEAU, *Julie ou la Nouvelle Héloïse*

HUME, *Ricerche sull'intelletto umano e sui principi della morale*

KANT, *Fondazione della metafisica dei costumi*

SCHOPENHAUER, *L'arte di essere felici* (titolo itliano di Eudämonick)

NIETZSCHE, *La nascita della tragedia*

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Orale. Non sono previste prove intercorso. La conoscenza puntuale del testo classico è requisito indispensabile per lo svolgimento dell'esame.

STORIA DELLA FILOSOFIA (M-Z) (8 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G.M. CHIODI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire il problema della conoscenza nelle sue tappe principali attraverso lo studio delle figure fondamentali nella storia del pensiero filosofico anche tramite diretto studio di testi classici.

A tal fine le lezioni verteranno sullo studio della filosofia classica, medievale, moderna e contemporanea, tramite un percorso cronologico e riflessioni tematiche.

Per agevolare la preparazione dello studente, sono previsti incontri seminariali con letture di testi antologici (vedi *Dispense*) tenuti dai professori A. Cesaro (filosofia antica), M. Di Giovanni (filosofia medievale), N. Villani (filosofia moderna), F. Petrillo (filosofie dell'Ottocento), E. Paolozzi (Novecento).

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

1. N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, Utet, Torino, 2003, voll. 1,2,3, con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

Parte prima: Origini e caratteri della filosofia greca; la scuola ionica; la scuola pitagorica; la scuola eleatica: Parmenide; i fisici posteriori; la sofistica: Protagora; Socrate; Platone; Aristotele; carattere della filosofia post-aristotelica: epicureismo.

Parte seconda: caratteri della patristica: Agostino.

Parte terza: caratteri della scolastica: Anselmo d'Aosta; disputa sugli universali; Tommaso d'Aquino; Guglielmo di Ockham.

Parte quarta: Rinascimento e politica: Machiavelli; Rinascimento e platonismo: Cusano; Rinascimento e aristotelismo: Pomponazzi; Rinascimento e riforma: Lutero; Rinascimento e naturalismo: Bruno; le origini della scienza: Galilei, Bacone.

Parte quinta: Descartes; Hobbes; Spinoza; Leibniz; Locke; Hume; caratteri dell'illuminismo: Rousseau; Kant.

Parte sesta: origini e caratteri del romanticismo; Fichte; Schelling; Hegel; Schopenhauer; la sinistra hegeliana: Feuerbach; Kierkegaard; Marx; caratteri del positivismo: Comte; Nietzsche.

Parte settima: caratteri e origini dell'idealismo italiano: Croce; caratteri della fenomenologia: Husserl; caratteri dell'esistenzialismo: Heidegger.

2. *Dispense* da ritirare presso il Centro Distribuzione dell'Istituto.

Per la parte monografica:

1. G. BRUNO, *L'ombra delle idee* (qualunque edizione purché integrale).
2. G.M. CHIODI, *Teoresi dei linguaggi concettuali*, Franco Angeli, Milano, 2000.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. L. D'ALESSANDRO

ARGOMENTO DEL CORSO

PARTE GENERALE

Croce, Bergson, Husserl, Il Neo-Positivismo

PARTE MONOGRAFICA

Istituzionismo, storicismo, logica del concreto

LIBRI DI TESTO

DEWEY, *L'arte come esperienza*, La Nuova Italia, Firenze, 1995.

E. PAOLOZZI, *L'estetica di Benedetto Croce*, Guida, Napoli, 2002.

E. PAOLOZZI, *Benedetto Croce*, Cassitto, Napoli, 2002.

Un manuale a scelta di Storia della filosofia.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. S. MAFFETTONE

PARTE GENERALE

Si consiglia da ABBAGNANO-FORNERO, *Storia della filosofia*, Tea, Torino

dal vol. IV: Kant;

dal vol. V: Hegel, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Mill;

dal vol. VI: Idealismo italiano, Storicismo, Dewey, Russell, Wittgenstein,
Neo-empirismo, Fenomenologia (Husserl), Esistenzialismo (Heidegger).

PARTE SPECIALE

NAGEL, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Il Saggiatore, Milano, 2002.

QUINE, *Parola e oggetto*, Il Saggiatore, Milano, 1996.

CROCE, *La mia filosofia*, Adelphi, Milano, 1993.

SINGER, *Etica pratica*, Liguori, Napoli 2002³.

N.B.: gli studenti che sostengono l'esame dovranno abbinare alla Parte generale 2 testi a scelta tra quelli indicati nella parte speciale

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. L. D'ALESSANDRO

ARGOMENTO DEL CORSO

PARTE GENERALE

Hegel, Marx, L'esistenzialismo, Il Positivismo, Croce, Bergson, Husserl, La nuova epistemologia

PARTE MONOGRAFICA

Estetica e logica: convergenze e divergenze

LIBRI DI TESTO

B. CROCE, *dialogo con Hegel*, a c. di G. Gembillo, E.S.I., Napoli.

E. PAOLOZZI, *L'estetica di Benedetto Croce*, Guida, Napoli, 2002.

Un manuale a scelta di Storia della Filosofia.

STORIA DELLA MUSICA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. P. SCIALÒ

ARGOMENTO DEL CORSO

La musica nello spettacolo popolare del Novecento italiano: la "sceneggiata" napoletana

Il corso si articola in due parti. La prima è dedicata alla trattazione dei principali generi di spettacolo popolare con musica, in rapporto allo scenario europeo: dal varietà alla rivista, dall'avanspettacolo al cabaret. La seconda parte del corso è dedicata alla *sceneggiata* napoletana, una forma specializzata di comunicazione popolare fondata sulla presenza del canto e della musica. Le lezioni prevedono l'utilizzo di un'ampia documentazione sui temi affrontati con materiali audio e video inediti. Pertanto è vivamente consigliata la presenza.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

R. FAVARO, L. PESTALOZZA (a cura di), *Storia della musica*, Nuova Carish, Milano, 1999, pagg. 5-38; 121-142; 163-212; 215-243.

Per la parte monografica:

AA.VV., *Sceneggiata napoletana*, A. Guida Editore, Napoli, 2002.

PER I BIENNALISTI

A. LEZZA, P. SCIALÒ, *Viviani, autore, attore, cantautore urbano*, Colonnese, Napoli, 2000.

AA.VV., *Raffaele Viviani, Teatro, poesia e musica*, a c. di A. Lezza, Pubblicazioni dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, Napoli, Cuen, Napoli, 2003, pp. 1-58.

STORIA DELLA PEDAGOGIA II (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa E. FRAUENFELDER ZEULI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso affronta l'itinerario storico della pedagogia dal Settecento ai giorni nostri.

Per sostenere l'esame occorre studiare due testi:

Per la parte generale:

F. CAMBI, *Manuale di storia della pedagogia*, Laterza, Roma-Bari, 2003, ult. ediz., da pag. 145 alla fine).

Per la parte monografica, un testo a scelta tra i seguenti:

D. COLONNELLO, *La vocazione pedagogica nella filosofia di Edith Stein*, Luciano, Napoli, 2001.

M.R. STROLLO, *L'istruzione a Napoli nel decennio francese. Il contributo di Matteo Angelo Galdi*, Liguori, Napoli, 2003.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. N. DAZZI

ARGOMENTO DEL CORSO

La Psicologia dalle origini al 1940

Le origini della psicologia come scienza. Il lungo passato filosofico. Lo sviluppo delle ricerche fisiologiche nel secolo XIX. La fondazione del primo laboratorio. Caratteristiche e diffusione del sistema di Wundt.

La Psicologia negli Stati Uniti. Lo sviluppo del funzionalismo e i Principles di William James. La psicologia animale in Inghilterra e negli Stati Uniti. Lo strutturalismo di Titchner.

Gli esordi del comportamentismo. Il "Manifesto" di Watson.

Cenni sullo sviluppo del comportamentismo. Il neocomportamentismo di Tolman, Hull e Skinner.

La riflessologia in URSS. L'opera di Pavlov e della sua scuola. Diffusione e influenza della psicologia della Gestalt.

La psicologia di J. Piaget: le prime ricerche.

L'altra tradizione: la psicologia dinamica. La psicoanalisi freudiana e i suoi sviluppi.

Appendice I: Un nuovo paradigma? Il cognitivismo in Psicologia: origini e sviluppi.

Appendice II: Problemi di metodo nello studio della storia della psicologia.

LIBRI DI TESTO

P. LEGRENZI (a cura di), *Storia della Psicologia*, Il Mulino, Bologna, (ult. ediz.).

N. DAZZI, L. MECACCI (a cura di), *Storia antologica della psicologia*, Giunti, Firenze, 2001.

L. MECACCI, *Storia della psicologia del Novecento*, Bari, Laterza, 2002 oppure, in alternativa: R. LUCCIO, *Storia della Psicologia*, Bari, Laterza, 2000.

STORIA DELLA SCIENZA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. M. TORRINI

ARGOMENTO DEL CORSO

La trasformazione dell'immagine del mondo da Colombo a Cartesio

Il corso si propone, attraverso la lettura e il commento di testi significativi, di far emergere il tumultuoso mutamento della rappresentazione del mondo tra la scoperta dell'America e l'affermarsi della rivoluzione scientifica.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

T.S. KUHN, *La rivoluzione copernicana*, tr. it., Einaudi, Torino, 1972.

F. SURDICH, *Verso il Nuovo Mondo*, Giunti, Firenze, 2002.

Per la parte monografica:

E. GARIN, *Il ritorno dei filosofi antichi*, Bibliopolis, Napoli, 1994.

A. DUPRONT, *Spazio e umanesimo*, tr. it., Marsilio, Venezia, 1993.

N.B.: l'esame prevede la conoscenza integrale dei testi sopraelencati, corredati di fonti di prima mano lette e commentate entro il corso e le esercitazioni, e rese disponibili in fotocopia.

Il dott. Oreste Trabucco collaborerà alle esercitazioni.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. CARILLO

ARGOMENTO DEL CORSO

- a) Umori, briglie, freni: unità e scissione della polis tra Tucidide, lo Pseudo-Senofonte, Platone, Aristotele.
- b) L'antico nel moderno: Machiavelli, Althusius, Bodin, Guizot.

LIBRI DI TESTO

- C. GALLI (a cura di), *Manuale di storia del pensiero politico*, Il Mulino, Bologna, 2001 (limitatamente ai primi nove capitoli: pp. 21-305).
- F.M. DE SANCTIS, *Tocqueville: democrazia e rivoluzione*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2000.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. CARILLO

ARGOMENTO DEL CORSO

- a) Stato, cittadinanza, rivoluzione, democrazia: voci di un lessico politico moderno.
- b) Un seminario su grammatica e retorica del discorso politico (con particolare riferimento all'oratoria di Saint-Just e di Robespierre).

LIBRI DI TESTO

P. COSTA, *Civitas. Storia della cittadinanza in Europa. 1. Dalla civiltà comunale al Settecento*, Laterza, Roma-Bari, 1999, pp. 3-309;
F.M. DE SANCTIS, *Tocqueville: democrazia e rivoluzione*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2000.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. PIZZIGALLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso ha come oggetto di studio la ricostruzione storica dei rapporti fra gli attori statuali e non statuali del sistema internazionale con particolare riferimento al ruolo dell'Italia ed al suo contributo al processo d'integrazione europea ed alle missioni di pace all'estero.

Inoltre, il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per acquisire moderne metodologie di analisi della politica internazionale contemporanea finalizzate anche alla stesura di testi giornalistici.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

Un testo a scelta dello studente fra i seguenti:

- 1) A. VARSORI, *L'Italia nelle relazioni internazionali*, Laterza, Bari-Roma, 1998.
- 2) S. ROMANO, *Guida alla politica estera italiana*, Rizzoli, Milano, 2003.

Per la parte monografica:

Un testo a scelta dello studente fra i seguenti:

- 1) M. PIZZIGALLO, *La diplomazia dell'amicizia: Italia e Arabia Saudita*, ESI, Napoli, 2000.
- 2) L. RAPONE, *Storia dell'integrazione europea*, Carocci, Roma, 2002.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (4CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze della Comunicazione e Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. PIZZIGALLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso ha come oggetto di studio la ricostruzione storica dei rapporti fra gli attori statuali e non statuali del sistema internazionale con particolare riferimento al ruolo dell'Italia ed al suo contributo al processo d'integrazione europea ed alle missioni di pace all'estero.

Inoltre, il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per acquisire moderne metodologie di analisi della politica internazionale contemporanea finalizzate anche alla stesura di testi giornalistici.

LIBRO DI TESTO

Un testo a scelta dello studente fra i seguenti:

- 3) A. VARSORI, *L'Italia nelle relazioni internazionali*, Laterza, Bari-Roma, 1998.
- 4) S. ROMANO, *Guida alla politica estera italiana*, Rizzoli, Milano, 2003.

NOTE

L'esame di profitto prevede un colloquio sugli argomenti oggetto della disciplina.

STORIA DELLE RELIGIONI DEL MEDITERRANEO (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. O. DI GRAZIA

ARGOMENTO DEL CORSO

Introduzione alle religioni del Mediterraneo

Il Corso rivisiterà le tappe dello sviluppo storico delle religioni abramiche (ebraismo, cristianesimo e islam), delle principali questioni relative alle loro Scritture (Bibbia e Corano), al loro universo simbolico, culturale e sociale.

LIBRI DI TESTO

Gli studenti sono tenuti a scegliere tre libri tra i seguenti (uno per ciascuna religione):

A. BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano, 2001.

R. CAIMANI, *Storia dell'ebreo errante*, Mondadori, Milano, 2002.

D. CHON-SHERBOK, L. CHON-SHERBOK, *Breve storia dell'ebraismo*, Il Mulino, Bologna, 2001.

S.N. EISENSTADT, *Civiltà ebraica*, Donzelli, Roma, 1993.

H. HALM, *L'Islam*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

A. MELLO, *Ebraismo*, Queriniana, Brescia, 2000.

P. PARTNER, *Duemila anni di cristianesimo*, Einaudi, Torino, 2001.

R.A. ROSENBERG, *Ebraismo*, Mondadori, Milano, 1995.

N. SOLOMON, *Ebraismo*, Einaudi, Torino, 1999.

P. STEFANI, *Gli ebrei*, Il Mulino, Bologna, 1997.

N.B.: l'esame prevede una prova orale.

STORIA E TECNICHE DEL DOCUMENTARIO (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. C.A. PINELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso, articolato in 30 lezioni, intende introdurre gli studenti interessati alla comunicazione audio-visiva nella realtà storica e nelle tecniche di base della cinematografia documentaristica, fornendo loro le nozioni necessarie per comprendere le tappe fondamentali dell'evoluzione della cinematografia "non-fiction" e la progressiva divaricazione delle sue diverse "anime", anche attraverso l'avvicinamento alle tecniche che stanno alla base della costruzione di qualsivoglia narrazione per immagini, sia essa di carattere documentaristico o di finzione. Di conseguenza il Corso si svolgerà seguendo due diversi percorsi. Il primo riguarderà lo studio della storia del documentarismo in Italia e nel mondo, con particolare attenzione per gli autori attivi nella prima metà del XX secolo. Il secondo percorso avrà un carattere monografico e affronterà il tema complesso del documentarismo etno-demo-antropologico, del suo sviluppo, della sua importanza scientifica e divulgativa, nonché degli equivoci nati intorno ad esso.

Lo scopo del Corso non è quello di formare futuri registi o cameraman professionisti, ma è piuttosto quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze che potranno in seguito arricchire le loro figure professionali, nei campi della ricerca, della comunicazione, della conservazione dei beni culturali, dell'etno-antropologia, dell'archeologia.

E' vivamente consigliata la presenza ad almeno 2/3 delle lezioni.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

18 marzo: *Joris Ivens e il documentarismo libertario*

19 marzo: *La scuola inglese e il documentarismo sociale.*

25 marzo: *I nazi-fascisti. L'astro di Leni Riefenstahl*

26 marzo: *Le correnti del documentarismo americano. Gli italiani e il documentario*

1 aprile: *Inizio corso monografico. R.Flaherty: artista o antropologo?*

2 aprile: *Cosa si intende per doc. etno-antropologico. I primordi*

- 15 aprile: *I grandi viaggiatori, i Travelogues. Griaule, Bateson. La scuola italiana: i "De-martiniani"*
- 16 aprile: *J.Rouch e la scuola francese. La MdP e l'osservazione partecipante (e partecipata).*
- 22 aprile: *La tentazione del " presente etnologico". Il caso R.Gardner.*
- 23 aprile: *Alla ricerca del rigore. L'ascetismo metodologico di T.Asch. L'orientamento didattico.*
- 29 aprile: *La televisione e la divulgazione etno-antropologica. A confronto, il caso italiano e il caso giapponese.*
- 30 aprile: *Le nuove frontiere. Il radicalismo scientifico di J.Ruby. Terzo mondo: da oggetti a protagonisti. I casi Navaho e Inuit.*
- 6 maggio: *Conclusione del corso monografico.*
- 7 maggio: *Lumière e Melies: i primi passi della " fotografia in movimento"*
- 13 maggio: *Cosa si intende per documentario. Conclusione.*

STORIA ECONOMICA (A-L) (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. V. GIURA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso di Storia Economica tratterà i principali avvenimenti che, a partire dalle grandi rivoluzioni demografiche ed economiche, si sono succeduti dal XVIII secolo ai giorni nostri: lo sviluppo dell'economia europea, la nascita e la crescita di quelle extraeuropee, i conflitti, le crisi e le loro conseguenze, i periodi di prosperità, i problemi sociali.

LIBRI DI TESTO

A. DELL'OREFICE, V. GIURA, *Nascita e sviluppo dell'economia contemporanea*, ESI, Napoli, 2001.

STORIA ECONOMICA (M-Z) (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa A. BULGARELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso di storia economica tratterà i principali avvenimenti che, a partire dalle grandi rivoluzioni demografiche ed economiche, si sono succeduti dal XVII secolo ai giorni nostri.

Lo sviluppo dell'economia europea, la nascita e la crescita di quelle extraeuropee, i conflitti, le crisi e le loro conseguenze, i periodi di prosperità, i problemi sociali. Il corso istituzionale sarà integrato dallo studio di alcuni tra i più importanti contributi che noti studiosi hanno dedicato ai momenti e ai problemi di maggior rilievo.

LIBRO DI TESTO

A. DELL'OREFICE, V. GIURA, *Nascita e sviluppo dell'economia contemporanea*, Esi, Napoli, 2001.

STORIA MEDIEVALE (a)
(per i CC. d. L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa C. RUSSO MAILLER

ARGOMENTO DEL CORSO

CORSO MONOGRAFICO

Italia meridionale prenormanna

Attraverso lo studio delle fonti, il corso descriverà il cammino politico, socio-economico e spirituale del mondo meridionale italiano in età prenormanna a partire dal V secolo. Si proporrà l'analisi della reale consistenza delle ipotesi che legano la nascita del futuro stato unitario nel sud allo sviluppo successivo che porterà al raggiungimento della compiuta unità del nostro Paese. Fondamentale sarà lo studio del fattore relativo alle popolazioni ed entità semi autonome gravitanti all'interno della realtà geopolitica presa in considerazione: longobardi, papato, impero, bizantini, saraceni, normanni stessi.

Si tenterà, infine, di intendere il viver quotidiano e la mentalità in cui si trovano le radici dello sviluppo di una realtà, quella meridionale del "comitatus loci", appunto, mai politicamente comprimario e mai culturalmente domo almeno fino all'XI secolo.

CORSO GENERALE

Dalle invasioni al XV secolo

Storia della Storiografia sul medioevo dal XIV al XX secolo

LIBRI DI TESTO

Per il corso monografico:

C. RUSSO MAILLER, G. IORIO, *Pluralismo politico-istituzionale nel mezzogiorno prenormanno*, De Stavola, Napoli, 2003.

Per il corso generale:

Un buon *Manuale di Storia medievale per i licei* (Cracco, Comba, De Rosa, ecc.).

Per la storia della storiografia:

P. DELOGU, *Introduzione allo studio del medioevo latino*, Liguori, Napoli, 1994.

Un libro di lettura a scelta, proposto dagli studenti in base ai loro interessi particolari o concordato con la cattedra.

La cattedra stessa prevederà, durante lo svolgimento del corso, l'accensione di attività seminariali tenute dal titolare dell'insegnamento e da altri docenti collaboratori, afferenti alla cattedra o provenienti da altri atenei.

Il calendario di tali attività verrà comunicato nel corso delle lezioni.

STORIA MODERNA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa V. FIORELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di dare agli allievi un quadro d'insieme dell'evoluzione della storia di Europa nel corso dell'età moderna con l'attenzione rivolta piuttosto alle grandi linee di sviluppo della società e dell'economia viste attraverso la consapevolezza dell'applicazione di categorie e tradizioni storiografiche. La parte monografica intende gettare lo sguardo sulla formazione femminile in un piccolo centro periferico del 600.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale

G. GALASSO, *Storia di Europa*, Laterza, Roma-Bari, 2001, *L'età moderna* pp. 281-608.

Per la parte monografica

V. FIORELLI, *Una esperienza religiosa periferica. I monasteri di madre Serafina di Dio da Capri alla terraferma*, Guida, Napoli, 2003, pp. 7-94 e 125-150.

NOTE

Colloquio orale

STORIA MODERNA (a)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. GALASSO

ARGOMENTO DEL CORSO

Italia e Mezzogiorno nel contesto della storia di Europa in età moderna

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

G. GALASSO, *Storia di Europa*, Laterza, Roma-Bari, 2001, *L'età moderna*, pp. 281-608

E' obbligatoria la conoscenza degli eventi storici a partire dalla fine del secolo XV fino all'anno 1870.

A questo scopo è opportuna la consultazione di un manuale di storia moderna. Il testo consigliato è: G. VITOLO, A. MUSI, *Le domande della storia*, Bompiani, Firenze, 2002, *Profilo storico*, voll. I-II.

Per la parte monografica:

G. GALASSO, *L'Italia come problema storiografico*, UTET, Torino, 1999.

Un testo a scelta tra:

G. GALASSO, *Napoli capitale. Identità politica e identità cittadina. Studi e ricerche 1266-1860*, Electa, Napoli, 1998, pp. 61-279 (escluse le pp. 165-201).

G. GALASSO, *Alla periferia dell'Impero. Il regno di Napoli nel periodo spagnolo (secoli XVI-XVII)*, Einaudi, Torino, 1994, pp. 5-120; 157-246; 271-298.

G. GALASSO, *Il Mezzogiorno nella storia d'Italia. Lineamenti di storia meridionale e due momenti di storia regionale*, Le Monnier, Firenze, 1977, pp. 108-325.

G. GALASSO, *Dalla "Libertà d'Italia" alle preponderanze straniere*, Editoriale scientifica, Napoli, 1997, capitoli I, II, III, VII, IX, XI, XII, XV, XVI.

NOTE

Colloquio orale.

STORIA ROMANA (a. e. s.)
(per il C.d.L. Scienze dell'Educazione)
a. a. 2003-2004

Prof. G. DE CRISTOFARO

ARGOMENTO DEL CORSO

PARTE GENERALE

La storia antica, oggi. Le fonti. Dalle formazioni preciviche alla città-stato. La 'grande Roma' dei Tarquini; la costituzione serviana. Dal *regnum* alle magistrature repubblicane. Roma e i Latini: il *foedus Cassianum*. Ascesa della plebe: secessioni; tribunato; decemvirato legislativo; *lex Canuleia*; *tribuni militum consulari potestate*. Presa di Veio. Invasione celtica. Compromesso licinio-sestio. Espansione in Lazio e Campania: fine della Lega latina; guerre sannitiche; conquista dell'Italia centrale. La censura di Appio Claudio. Conflitto con Taranto ed egemonia sulla Magna Grecia. Confederazione romano-italica. Stato e società nel III sec.: ceto rurale e distribuzioni agrarie viritane; riforma del comizio centuriato. Prima guerra punica e nascita delle province. Guerre illiriche. *Nobilitas* e cavalieri: plebiscito Claudio. Seconda guerra punica in Italia e Spagna: l'eredità di Annibale. Prima guerra macedonica. Seconda guerra punica in Africa. Seconda guerra macedonica e guerra siriana. Processi agli Scipioni. Terza guerra macedonica. Crisi della società romano-italica: repressione dei Baccanali. Nuovo imperialismo: distruzione di Cartagine e Numanzia. Latifondo e piccola proprietà contadina; prima guerra servile. Il tentativo riformistico dei Gracchi. La lotta politica dopo i Gracchi: i *populares*. Mario e il *bellum Iugurthinum*. Riforma del reclutamento e guerre contro Cimbri e Teutoni. Saturnino e Glaucia. Guerra sociale e leggi *de civitate*. La crisi dell'88. Cinna al potere. Guerra mitridatica; ritorno di Silla: proscrizioni, dittatura, legislazione. Reazione antisillana: M. Emilio Lepido; l'ultima resistenza mariana: Sertorio; la rivolta di Spartaco. Consolato di Pompeo e Crasso e smantellamento dello stato sillano. Gli *imperia extraordinaria* di Pompeo. Cicerone e Catilina. Il "primo triumvirato". Cesare console. Tribunato di Clodio. Ritorno di Cicerone: dalla *concordia ordinum* al *consensus omnium bonorum*. Campagne galliche di Cesare. Convegno di Lucca; secondo consolato di Pompeo e Crasso; guerra partica. Pompeo console unico. Conquista della Gallia transalpina. *Bellum civile*: sconfitta di Pompeo e degli *optimates*. Cesare dittatore perpetuo: la legislazione. Dalle idi di marzo al triumvirato costituente.

Da Filippi a Nauloco. Da Azio alla *restitutio rei publicae*. Poteri del 27 a.C.: lo stato dell'*auctoritas*. Crisi del 23: *imperium proconsulare maius et infinitum* e *tribunicia potestas*. Ordini senatorio ed equestre sotto Augusto. *Provinciae populi* e *provinciae Caesaris*. Le *regiones* dell'Italia. La legittimazione del potere imperiale e il problema della successione. I Giulio-Claudi. Schiavi e liberti imperiali. Principato di Nerone: congiura dei Pisoni. I Flavi: *lex de imperio Vespasiani*. Gli imperatori d'adozione. Traiano: guerra dacica; Plinio e i cristiani di Bitinia; gli *alimenta*. I Severi: *constitutio Antoniniana*. Anarchia militare. Imperatori illirici. Tetrarchia diocleziana. *Edictum de pretiis*. Tardo Antico: stato, società, economia. Costantino: conversione ed editto di Milano; fondazione di Costantinopoli. Reazione pagana di Giuliano. Cristiani e barbari. La fine dell'impero d'Occidente.

PARTE MONOGRAFICA

L'avvento del Principato nelle fonti antiche e nella riflessione storiografica contemporanea

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale (uno a scelta tra):

- a) G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Mondadori, Milano, ult. ed., oppure
- b) E. GABBA ET AL., *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano, 1999, oppure
- c) M. LE GLAY, J.L. VOISIN, Y. LE BOHEC, *Storia romana*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Per la parte monografica:

F. GUIZZI, *La politica della memoria*, ed. Salerno, Roma, 1999.

TESTO CONSIGLIATO (per l'esame semestrale):

G. GERACI, A. MARCONE, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze, 2002.

TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. C. VIOLANI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di fare acquisire le conoscenze teoriche fondamentali sull'uso dell'intervista e del questionario nel contesto delle scienze del comportamento con particolare riferimento ai processi psicologici implicati nel rispondere. Rispetto alle competenze, il corso intende fare acquisire la capacità di valutare la validità di interviste e questionari; nonché la capacità di impostare semplici rilevazioni mediante questionari e di elaborarne e descriverne i dati.

LIBRI DI TESTO

- 1) MANGANELLI-RATTAZZI, *Il questionario*, CLEUP, Padova, 1994.
- 2) VIOLANI & LUCIDI, *Tecniche dell'intervista e del questionario*, dispense, 2003.

I due testi potranno essere sostituiti da un volume in preparazione.

NOTE

La prova finale consisterà in un "questionario" e in una "intervista". Gli studenti frequentanti saranno incoraggiati a superare l'esame entro due sessioni dalla fine delle lezioni

Agli studenti che frequentano regolarmente le lezioni saranno resi disponibili, in moduli, alcuni materiali e aggiornamenti delle dispense la settimana successiva alle lezioni. Per gli studenti non frequentanti la raccolta completa sarà disponibile alla fine del corso.

Per stimolare gli studenti ad organizzare i propri apprendimenti in modo attivo e partecipato durante il corso verrà svolta una ricerca basata sulla somministrazione di interviste e di un questionario.

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. D. BORRELLI

ARGOMENTO DEL CORSO

Per quanto concerne la parte generale il corso si propone tre obiettivi formativi fondamentali. In primo luogo, mira a presentare un ampio panorama delle teorie sociologiche ed antropologiche sui comportamenti e sugli stili di consumo. Inoltre, intende offrire un'alfabetizzazione di base sui ruoli professionali, sulle istituzioni e sulle tecniche della comunicazione pubblicitaria nelle sue diverse articolazioni. Infine, approfondisce la storia della pubblicità, con particolare riferimento al contesto italiano. La parte monografica affronterà, in particolare, il *copywriting*.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

V. CODELUPPI, *La sociologia dei consumi. Teorie classiche e prospettive contemporanee*, Carocci, Roma, 2002.

D. PITTERI, *La pubblicità in Italia. Dal dopoguerra ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

Per la parte monografica:

G. AMBROSIO, *Siamo quel che diciamo. Il pensiero di qualità in pubblicità*, Meltemi, Roma, 2002.

NOTE

L'esame consisterà in una prova orale per la verifica degli apprendimenti.

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa D. SALZANO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di mostrare il posto di rilievo che occupano i media nel trasformare le modalità di accesso al sapere e nell'imporre una radicale rivisitazione degli stessi ruoli educativi. Si propone inoltre, di analizzare i linguaggi specifici veicolati dalle nuove tecnologie e il loro ruolo nel potenziamento dei processi cognitivi.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

I. LUCCHESI (a cura di), *Il testo multimediale e le sue potenzialità didattiche*, Cuen, Napoli, 2003.

Per la parte monografica:

A. PIROMALLO GAMBARDELLA, *Le sfide della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO (4 CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. G. PACI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare le questioni più rilevanti relative ai nuovi scenari della comunicazione e della conoscenza prospettati dalla "rivoluzione" digitale, con specifico riferimento ai rapporti fra la multimedialità e il mondo della formazione. In particolare verranno presi in considerazione l'apporto che le nuove tecnologie multimediali possono fornire sul piano della didattica e dell'apprendimento e le problematiche connesse al progetto formativo della media education.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

R. MARAGLIANO, *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

Per la parte monografica:

I. LUCCHESI (a cura di) *Il testo multimediale e le sue potenzialità didattiche*, Cuen, Napoli, 2003.

TEORIA DELL'INFORMAZIONE (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. MORCELLINI

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di presentare gli elementi caratterizzanti delle principali teorie della comunicazione e di approfondire analiticamente la storia dell'industria culturale, concentrando l'attenzione didattica sul sistema italiano dei media. Un ulteriore focus di analisi considera, da un lato le relazioni tra le vecchie e nuove tecnologie della comunicazione, dall'altro il ruolo dei consumi e dei comportamenti giovanili.

PARTE GENERALE

Teorie, modelli e processi della comunicazione

Il corso intende fornire le nozioni per lo studio della comunicazione e gli stimoli necessari all'approfondimento delle aree problematiche di incerta fisionomia disciplinare o caratterizzate da pratiche di ricerca interdisciplinari e multidisciplinari.

CORSO MONOGRAFICO

Storia e apparati dell'industria culturale in Italia

Il corso mira a ricostruire in prospettiva storico-sistematica i mutamenti socio-culturali legati allo sviluppo dei media nel nostro paese.

Saranno analizzate alcune questioni di fondo relative all'evoluzione del pensiero sistematico sulla comunicazione, coerentemente con l'evoluzione dei media, considerando così la mescolanza tra il nuovo laboratorio mediale ed il vecchio bancone dell'offerta generalista (la televisione, la radio, il cinema, l'editoria nelle sue varie derivazioni). In questo senso, la retorica contrapposizione tra media generalisti e nuovi media personalizzanti ed individualizzanti, ingigantita dall'enfasi sul *nuovismo* di Internet, viene sostituita da una visione basata sull'interazione e sull'interferenza tra i due sistemi.

SEMINARIO

Mediascuola. Analisi dei processi comunicativi e formativi - a cura dei dott. Gennaro Cavallo e Angela Pelliccia.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. MORCELLINI, *Lezione di comunicazione. Media studies e nuovi scenari*, Simone, Napoli 2003

Per la parte monografica (un libro a scelta):

M. MORCELLINI (a cura di), *La scuola della modernità. Esperienze di Media Education*, Franco Angeli, Milano (in corso di stampa).

I. CORTONI, G. CAVALLO, *Tecnologie formative e nuovi percorsi didattici. Scenari per la scuola del domani*, Ellissi, Napoli, 2002.

S. TIROCCHI, R. ANDÒ, M. ANTENORE, *Giovani a parole. Dalla generazione media alla networkid generation*, Guerini e Associati, 2002.

M. WOLF, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Strumenti Bompiani, Milano, 2001.

A. DAL LAGO, A. MOLINARI, *Giovani senza tempo. Il mito della giovinezza nella società globale*, Ombre corte, Verona, 2001.

A. PIROMALLO GAMBARDELLA, *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici*, CUEN, Napoli, 1999.

TEORIA DELLE EMOZIONI (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof.ssa O. DE SANCTIS

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di illustrare i processi di sviluppo delle funzioni cognitive a partire dalla loro origine emozionale. Viene proposto un quadro di riferimento teorico tramite cui indagare il funzionamento neuro-fisiologico, la valenza psichica e il significato culturale della dimensione emotiva. Viene, quindi, fatta derivare una concezione complessa delle emozioni di cui si vanno, poi, a discutere i piani di incidenza nella specifica relazione educativa.

LIBRO DI TESTO

L. ANOLLI, *Le emozioni*, Milano, Unicopli, 2002.

Nel corso delle lezioni si provvederà a fornire agli studenti il materiale necessario per la produzione di un percorso monografico individuale.

Per gli studenti non frequentanti:

L. ANOLLI, *Le emozioni*, Milano, Unicopli, 2002.

D. SIEGEL, *La mente relazionale*, Milano, R. Cortina, 1999.

TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. A.M. NOTTI

ARGOMENTI DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare la tematica della progettazione e della programmazione degli interventi formativi, focalizzando l'attenzione in modo particolare sia sulle attività collegiali a livello di Istituzione scolastica, sia ai livelli disciplinari.

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti strumenti metodologici e le conoscenze di base per potere criticamente inquadrare i momenti essenziali della progettazione dell'offerta formativa della realizzazione del processo e del controllo sistematico sia del processo che del prodotto.

Verranno inoltre prese in esame le problematiche connesse alla valutazione, intesa come un insieme di operazioni volte a migliorare la razionalità degli interventi formativi e scolastici in particolare, mediante l'acquisizione di informazioni che permettano di evidenziare il grado di successo/insuccesso nel conseguimento degli obiettivi generali e specifici

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

R. FRAGNITO, A.M. NOTTI, *Metodi e tecniche di programmazione e progettazione didattica*, (in corso di stampa).

Per la parte monografica:

C. COGGI, A.M. NOTTI, *Docimologia*, Pensa Multimedia, Lecce, 2002.

Modalità d'esame:

Per ciascun appello d'esame è prevista una prova scritta e una prova orale.

Gli studenti che superano la prova scritta saranno ammessi a sostenere il colloquio orale.

Sono previste inoltre, per i frequentanti che vorranno sostenerle, delle prove scritte parziali durante lo svolgimento del corso.

TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. A. PAGANO

ARGOMENTO DEL CORSO

- 1) L'importanza della motricità per lo sviluppo e la formazione dell'uomo
- 2) Come nasce il movimento
- 3) L'apparato locomotore
- 4) Cenni di biomeccanica
- 5) Classificazione dei movimenti
- 6) Movimento ed attività motorie
- 7) Comunicazione e movimento umano
- 8) Espressione e creatività del movimento
- 9) Il gioco sport ed i minisport
- 10) I Principali metodi delle scienze motorie
- 11) Le teorie contemporanee nella relazione tra attività motorie e processo cognitivo

Il corso è finalizzato all'acquisizione di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali, scientifici e professionali nell'area didattica-educativa finalizzata all'insegnamento della scuola primaria.

Obiettivi del corso sono di fornire i fondamenti di teoria e metodologia del movimento umano.

Si seguirà pertanto un percorso che, partendo da Kurt Meinel arriverà alle teorie "delle espressioni fisiche dell'intelligenza". La conoscenza del corpo umano, in particolare dell'apparato locomotore

Sotto il profilo anatomico-funzionale, sarà l'obiettivo di partenza che porterà ,infine, gli studenti ad analizzare ed approfondire le ricerche della Scuola Francese sull'epistemologia dello sport e delle attività motorie.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. SIBILIO, *Il corpo e il movimento*, CUEN, Napoli.

Appunti integrativi del corso.

Per la parte monografica:

B.J. CRATTY, *Espressioni fisiche dell'intelligenza*, Societa Stampa Sportiva, 1985.

K. MEINEL, *Teoria del movimento*, Societa Stampa Sportiva, 2000.

Gli esami si svolgeranno con discussione frontale del candidato su argomenti richiesti dalla commissione presidenza.

TEORIA E MODELLI DEL CONTROLLO SOCIALE (4 CFU)
(per i CC.d.L. in Scienze dell'Educazione e Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. PETRILLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Si esploreranno teorie e modelli della socializzazione e del controllo sociale, con particolare riferimento al ruolo dei mezzi di comunicazione di massa nei processi di costruzione delle rappresentazioni di normalità e devianza, identità e alterità all'interno delle società contemporanee.

Tra i differenti modelli di interpretazione del rapporto potere/sapere/comunicazione, il corso privilegerà la teoria foucaultiana della produzione discorsiva.

La parte monografica verterà sui dispositivi di costituzione dell'allarme sociale e di specifici immaginari autoctoni intorno alle figure migranti.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. STRAZZERI (a cura di), *Potere, strategie discorsive, controllo sociale*, Piero Manni, 1990.

Dispense fornite dal docente.

Per la parte monografica:

Z. BAUMAN, *La società dell'incertezza*, Il Mulino, 1999.

A. PETRILLO, *La città delle paure*, Elio Sellino Editore, 2002.

NOTE

Specificare in modo chiaro le modalità di svolgimento dell'esame.

TEORIA E STORIA DELLA DIDATTICA (s)
(per il C.d.L. in Scienze dell'Educazione)
a.a. 2003-2004

Prof. G. ZOLLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Parte generale

- Introduzione alla disciplina per la chiarificazione, minuziosa e puntuale, delle parti che intervengono e dei termini che vengono utilizzati nel discorso pedagogico-didattico
- Oggetto della didattica e relativo quadro concettuale che la connota come Scienza dell'Educazione
- Analisi delle problematiche educative e didattiche che si sono venute delineando, a seguito delle innovazioni che hanno riguardato i Programmi e la Riforma degli Ordinamenti realizzati e/o annunciati negli ultimi tempi.

PARTE GENERALE

- *Educazione alla salute*
- Ricerca di una linea educativa, lungo la quale far convergere l'interesse e gli sforzi di varie agenzie educative (in primo luogo la famiglia, la scuola, i servizi sanitari), le quali, sinergicamente, possono svolgere attività e funzioni di ordine preventivo e promozionale in materia di salute e benessere a favore dei soggetti in formazione, di aiuto, sostegno e recupero di soggetti in situazioni di malessere e disagio;
- Esercitazioni, seminari e ricerche in connessione con la parte generale ed il corso monografico.

LIBRI CONSIGLIATI

AA.VV., *Fondamenti di pedagogia e di Didattica*, Ed. Laterza, Bari, 1999.

U.MARIANI, *Educazione alla Salute nella Scuola*, Ed. Erikson, Trento, 2001.

N.B.: gli studenti possono concordare programmi e testi entro il 1° mese dall'inizio del corso.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (a)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. V. CAPPELLETTI

ARGOMENTO DEL CORSO

Comunicazione e comunicazioni, linguaggio e linguaggi, conoscenza e conoscenze, partecipazione e comprensione

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. WOLF, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bompiani, Milano, 1985-2002²⁰.

Per la parte monografica:

H. RHEINGOLD, *Smart mobs. Tecnologie senza fili, la rivoluzione sociale prossima ventura*, tr. it., Raffaello Cortina Editore, 2003.

NOTE

Colloquio che dimostri il possesso delle nozioni essenziali e soprattutto comprensione dei problemi e attitudini creative

TEORIA E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (a)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. SAINATI

ARGOMENTO DEL CORSO

Forme di scrittura filmica nel cinema di Alfred Hitchcock

LIBRI DI TESTO

Programma per frequentanti:

(I temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame)

1. *Per la parte istituzionale:*

D. BORDWELL, K. THOMPSON, *Cinema come arte*, Il Castoro, Milano, 2003, pp. 69-517.

2. *Per la parte monografica:*

G. GOSETTI, *Alfred Hitchcock*, Il Castoro, Milano, 1996.

C. SABA, *La finestra sul cortile*, Lindau, Torino, 2001.

V. PRAVEDELLI, *Notorius*, Lindau, Torino, 2003.

Conoscenza e analisi dei film di Alfred Hitchcock che saranno oggetto del corso

N.B.: per gli studenti frequentanti sono inoltre previsti alcuni test intercorso di controllo delle conoscenze

Gli studenti che non sostengono uno dei due *test* intercorso porteranno due dei titoli a scelta previsti nel programma per non frequentanti.

Gli studenti che non sostengono nessuno dei due test intercorso seguiranno il programma per non frequentanti.

Programma per non frequentanti:

Aggiungere al programma per i frequentanti i seguenti due testi:

F. TRUFFAUT, *Il cinema secondo Hitchcock*, Pratiche, Parma, 1985 (anche in edizioni successive).

A. HITCHCOCK, *Hitchcock secondo Hitchcock*, Baldini e Castoldi, Roma, 1996.

TEORIA E TECNICA DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. S. BALASSONE

ARGOMENTO DEL CORSO

- La TV italiana dal bianco-nero alla TV commerciale. Ruolo della pubblicità nella evoluzione del sistema.
- I generi della comunicazione in TV.
- La qualità e l'efficacia della programmazione: approccio "dinamico" vs "contenutistico".
- L'Auditel come *feed back*.
- Obiettività vs identità.
- Gli equilibri di interessi del sistema italiano.
- Pubblico, palinsesto, prodotti.
- I *format*.
- Shakespeare e Hollywood.
- Le dinamiche del mercato mondiale della *fiction*
- Linguaggio visivo: forme.
- Linguaggio visivo: colori.
- La narrazione seriale: trama di *plot* e passioni
- Organizzare una ripresa.
- *Editing*.
- Testi e contesti: i generi della produzione audiovisiva come variazioni del rapporto fra testo e contesto.
- Le immagini e il movimento.
- La comunicazione multimediale.

LIBRO DI TESTO

S. BALASSONE, *Come cavarsela in TV. Lezioni di linguaggio audiovisivo*, Meltemi, Roma, 2001.

TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (8CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. GAMBARDELLA PIROMALLO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso si propone di affrontare lo studio delle comunicazioni di massa soprattutto in relazione alle modalità di fruizione degli utenti, evidenziando la centralità dei media nell'esperienza umana, dai comportamenti della vita quotidiana alla produzione culturale. Una particolare rilevanza sarà data alla costruzione del significato nelle strategie comunicative messe in atto specialmente nel cinema e nella televisione.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

M. LIVOLSI, *Manuale di sociologia della comunicazione* (n.e. riv. e agg.), Laterza, Roma-Bari, 2003.

A. PIROMALLO GAMBARDELLA, *Le sfide della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

Per la parte monografica:

Uno dei due testi a scelta:

R. SILVERSTONE, *Perché studiare i media*, Il Mulino, Bologna, 2002.

A. LANDO, *Il senso ritrovato. Azione, smarrimento ed estasi nel cinema*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2003.

N.B.: l'esame consisterà in un test scritto di verifica da effettuarsi all'inizio del secondo semestre (entro e non oltre il mese di marzo) e una prova orale finale.

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione)
a.a. 2003-2004

Prof. S. CUOMO

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso illustra i principi generali delle discipline sportive di gruppo, con particolare attenzione ai contenuti sociali e pedagogici dello sport, utilizzato come strumento educativo.

Vengono trattate in maniera non approfondita anche alcune delle discipline sportive più comuni, con il costante riferimento al gioco ed alle diverse metodologie a seconda dell'età dei soggetti, i principi fisiologici basilari per meglio comprendere le diversità meccaniche del bambino rispetto all'adulto e le strategie di pianificazione dell'attività fisica.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale

E. CECCHINI, *Interpretazione dello spazio nei giochi sportivi collettivi*, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

L. COPPA, *La memoria motoria*, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

Gli sport di squadra: comunicazione e lettura, un approccio semiocinetico, Andrea Livi Editore.

B. SANCHEZ, *Avviamento agli sport di squadra*, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

G. PIANTONI, *Lo sport tra agonismo, business e spettacolo*, Etas.

TEODORESCU, *Teoria e metodologia dei giochi sportivi*, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

C. TRACHELIO, *La preparazione fisica agli sport di squadra*, Libreria dello Sport .
Giochi di corsa, di lotta, e con la palla, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

ZANON, *Gioco sport educazione*, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

D. RAGGI, *L'esercizio fisico per sentirsi vivi*, Edizioni ATC.

Ginnastica e metodologia nelle minorazioni psicofisiche e sensoriali

E. MASSARO, *Ginnastica e giuochi per l'infanzia*, l'Ateneo.

BRYANT J. CRATTY, *espressioni fisiche dell'intelligenza*, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

S. PELLEGRINI, *Attività motorie e processo educativo*, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

E. HAHN, *L'allenamento infantile*, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

Attività motorie giovanili, Soc. Stampa Sportiva, Roma.

Y. VERCHOSHANSKIJ, *Introduzione alla teoria e metodologia dell'allenamento sportivo*.

TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. M. SIBILIO

ARGOMENTO DEL CORSO

PARTE I

Cenni storici sulle attività motoria, fisica e sportiva.

Le basi neurologiche degli apprendimenti motori: la struttura neurologica e l'unità funzionale; i sistemi di connessione; le basi neurologiche e le forme del movimento;

Le implicazioni psicomotorie dello sviluppo morfologico e funzionale nell'età evolutiva: le tappe auxologiche; gli adattamenti morfologico-funzionali alle attività motorie nell'età evolutiva; il processo di sviluppo di psicomotorio ed i meccanismi di apprendimento motorio; percezione, conoscenza e coscienza del corpo; lo schema corporeo e la postura; organizzazione spaziale; organizzazione temporale; orientamento; equilibrio (statico e dinamico); attitudini, abilità e capacità motorie; l'azione motoria; il linguaggio corporeo.

PARTE II

L'intelligenza del corpo

L'interazione tra intelligenza corporeo-chinestesica ed altre intelligenze

Il corpo come soggetto d'apprendimento.

PARTE III

Conoscenze tecniche di base in campo motorio

Le applicazioni della tecnica in campo motorio: abilità motorie; classificazione delle abilità motorie; assistenza; tecniche d'uso dei grandi attrezzi; tecniche per il miglioramento delle capacità coordinative; tecniche per il miglioramento delle capacità condizionali; tecniche per il miglioramento delle capacità articolari.

Tecniche in campo sportivo: Il gesto sportivo; I giochi sportivi di allenamento finalizzate alla pratica sportiva; le attività polivalenti.

PARTE IV

Didattica delle attività motorie per l'età evolutiva: approccio neurodidattico

La didattica delle attività motorie per l'età evolutiva secondo le diverse teorie

La psicomotricità come approccio metodologico all'insegnamento

Il gioco

L'educazione psicomotoria: la pratica psicomotoria.

La valutazione in ambito motorio

Le attività motorie nella scuola materna: *l'attività motoria negli orientamenti delle attività educative nelle scuole materne statali (D.M. 03/06/1991); metodologia dell'insegnamento delle attività motorie nella scuola materna; percorsi didattici di attività motorie nella scuola materna.*

Le attività motorie nella scuola elementare: *l'educazione motoria nei programmi didattici della scuola elementare (D.M. 12/02/1985); metodologia dell'insegnamento delle attività motorie nella scuola elementare; percorsi didattici di educazione motoria nella scuola elementare.*

Educazione motoria per i diversamente abili

PARTE V

L'esperienza laboratoriale a carattere motorio nel curriculum formativo degli insegnanti della scuola primaria

LIBRI DI TESTO

M. SIBILIO, *Il corpo e il movimento. Manuale di teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva*, Cuen, Napoli, 2001.

M. SIBILIO, *Il laboratorio come percorso di ricerca in campo formativo*, Cuen, Napoli, 2002.

M. SIBILIO, *Il corpo intelligente*, Ellisse Gruppo Editoriale S. Libri - Simone, Napoli, 2002.

LETTURE CONSIGLIATE

M. ARGYLE, *Il corpo e il suo linguaggio*, Zanichelli, Bologna, 1997.

E. BERNARDI, A. CANEVARO, L. FERIOLI, *Educazione psicomotoria: ricerche e linee operative*, Il Mulino, Bologna, 1998.

A. CANEVARO, S. ROSSINI, *Dalla psicomotricità ad una diversa educazione fisica*, in "Progetto di attività motorie per la scuola elementare integrabile in un programma educativo", Edizione Omega, Torino, 1998.

B. GOLSE, C. BURSZTEJN, *Il dire: tra il corpo e linguaggi*, Masson, Milano, 1997.

G. NICOLODI, "Maestra guardami..." *L'educazione psicomotoria nell'asilo nido, nella scuola materna e nel primo ciclo della scuola elementare*, Cifra, Bologna, 1997.

E. BONCINELLI, *Il cervello, la mente e l'anima: le straordinarie scoperte sull'intelligenza umana*, Oscar Saggi Mondadori, Milano, 2000.

J. LE DOUX, *Il sé sinaptico: come il nostro cervello ci fa diventare quello che siamo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2002.

TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO (s)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. M. ORFEO
Prof. C. SCAMARDELLA

ARGOMENTO DEL CORSO

Il programma sarà definito nel corso delle lezioni.

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Comunicazione)
a.a. 2003-2004

Prof. A. PITASI

ARGOMENTO DEL CORSO

Teorie e tecniche della comunicazione pubblica

Il corso offre, nella sua parte istituzionale, gli strumenti teorici, manageriali e tecnici della comunicazione strategica applicati alla riforma della Pubblica Amministrazione più in generale al cambiamento dei rapporti tra istituzioni e cittadini in una crescente tendenza verso una cultura dell'ascolto, del servizio e della trasparenza. La parte monografica è centrata sullo studio delle strategie di *decisionmaking* dei cittadini nei riguardi delle istituzioni (e viceversa) mostrando quali sono i principali *gaps* comunicativi tra questi due universi paralleli (istituzioni da un lato cittadini dall'altro, appunto) e quali stratagemmi e strumenti di *problem solving* la comunicazione strategica può offrire a riguardo. La parte monografica potrà integrare lezioni frontali e incontri di *teamwork*.

MODALITÀ DI ESAME

L'esame consiste in un colloquio orale sul programma.

LIBRI DI TESTO

A. PITASI, *Universi Paralleli*, Angeli Editore, Milano, più un testo a scelta tra i due sotto riportati:

S. MARTELLI, *Comunicazione Multidimensionale*, Angeli Editore, 2002.

A. ROVINETTI, *Diritto di Parola*, Il Sole 24 Ore - oppure: ISTITUTO NAZIONALE DI COMUNICAZIONE, *Manuale di Comunicazione Pubblica*, Maggioli Editore, Rimini (ult. ediz. disponibile), 2002.

In via aggiuntiva e facoltativa, è possibile concordare un *project work* il cui argomento e titolo sono da concordare col docente entro 15 giorni dallo svolgimento della lezione di apertura del corso.

Gli studenti che vogliono redigere un *project work* possono anche trarre spunto da uno o più dei testi della seguente bibliografia integrativa usandola tutta o in parte come *references* del *project* medesimo:

C. BARALDI, *Comunicazione interculturale e diversità*, Carocci, Roma, 2003.

- S. CHERUBINI (a cura di), *Comunicare per Competere*, Angeli, Milano, 2001.
- F. FACCIOLI, *Comunicazione pubblica e cultura del servizio*, Carocci, Roma 2000
- R. GRANDI, *Comunicazione pubblica*, Carocci, Roma, 2001.
- N. LUHMANN, *Sistemi sociali*, Il Mulino, Bologna, 1990.
- G. NEGRO, B. SUSIO, *La qualità totale nella pubblica amministrazione*, Il Sole 24 Ore, Milano, 1998.
- C. PELANDA, *Futurizzazione*, Sperling & Kupfer, Milano, 2003.
- S. ROLANDO, *Un paese spiegabile*, Etas, Milano, 1998.
- S. ROLANDO (a cura di), *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*, Etas, Milano, 2001.
- F. SPANTIGATI, *I fondamenti della comunicazione*, Angeli, Milano, 2001.
- P. GIAMMARRONI, *L'organizzazione che comunica*, Edizioni Lavoro, Roma, 2000.
- Istituto Nazionale per la Comunicazione, *Manuale della comunicazione pubblica*, Maggioli, Rimini, 2002.
- T. KRASNA (a cura di), *Informazione comunicazione della P.A. dopo la legge 150/2000*, Ist. Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 2003.

TEORIE E TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE (4CFU)
(per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria)
a.a. 2003-2004

Prof. S. PROZZILLO

ARGOMENTO DEL CORSO

L'insegnamento intende fornire una preparazione di tipo generale sui metodi di rappresentazione figurativa della realtà quali esperienze d'elevato contenuto didattico e formativo.

In una prima parte del corso si analizzano la fascinazione espressiva che scaturisce dalle tradizionali tecniche del disegno e della pittura; l'efficacia narrativa del fumetto e del cinema di animazione; la forza documentativa dell'immagine fotografica; le potenzialità informative dei linguaggi multimediali.

In una seconda parte si studiano, nella storia dei segni e della parola scritta, le forme della comunicazione visiva all'evolversi della tipografia e della grafica.

La parte finale è rivolta alla percezione e all'uso dei colori attraverso lo studio delle leggi dei rapporti cromatici.

Si richiede l'esecuzione da parte degli allievi di una prova pratica a scelta fra tre temi da assegnarsi durante lo svolgimento del corso.

LIBRI DI TESTO

Per la parte generale:

A. NOVARESE, *Alfa-beta*, Progresso Grafico, Torino, 1964.

R. ARNHEIM, *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, Milano, 1999.

S. PROZZILLO, *Figure della parola*, Guida, Napoli, 2004.

Per la parte monografica:

L. DE GRANDIS, *Teoria e uso del colore*, Mondadori, Milano, 2000.

NOTE

Lo svolgimento dell'esame avviene in due momenti: verifica della preparazione sulle conoscenze teoriche di base, valutazione della indispensabile elaborazione grafica o fotografica.